







**RACCOLTA**  
**GENERALE**  
**DELLE LEGGI**  
**PER LO STATO**  
**DI PARMA**

ECC. ECC. ECC.

---

**ANNO 1848**

---

*Semestre 1.<sup>o</sup> Anno 2.<sup>o</sup>*

**PARMA**  
**TIPOGRAFIA DEL GOVERNO**  
**1848.**



N.° 260.

*DECRETO col quale sono confermate tutte le  
Autorità civili e militari, i pubblici Funzionari  
ed Impiegati dello Stato.*

Parma 11 Aprile 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DECRETA:

1.° Tutte le Autorità civili e militari, i pubblici Funzionari ed Impiegati dello Stato sono confermati.

2.° Sono pure confermati i Delegati al disimpegno delle funzioni proprie delle Sezioni dell'Interno, delle Finanze e dei Pubblici lavori.

Parma 11 Aprile 1848.

G. CANTELLI

F. MAESTRI

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

*DECRETO che stabilisce la formola esecutoria di cui debbono essere rivestite le copie delle sentenze e degli atti pubblici.*

Parma 11 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sulla proposta del Delegato alle funzioni proprie dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Tutti gli atti pubblici e tutte le sentenze saranno d' ora innanzi intitolati in nome del Governo Provvisorio dello Stato;

Art. 2.° La formola esecutoria di cui a termini delle veglianti leggi devono essere rivestite le copie delle sentenze e degli atti pubblici, sarà quindi del tenore seguente

*= Il Governo Provvisorio dello Stato di Parma =*

(Dopo trascritta la sentenza o l' atto si terminerà la copia nel modo che segue:)

*= Comanda ed ordina a tutti gli Uscieri che ne saranno richiesti di porre ad esecuzione la detta sentenza (o il detto atto), al Procura-*

*tore Generale ed ai Procuratori del Governo di darvi mano, a tutti i Comandanti ed Uffiziali della pubblica forza di prestarvi mano allorchè ne saranno legalmente richiesti.*

*In fede di che la presente sentenza ( o il presente atto ) è stato sottoscritto da ecc. ecc.*

*Per copia*

*Sottoscritto*

Art. 3.° Il Delegato alle funzioni proprie dell'Interno è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Parma 11 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI.





*DECRETO pel quale è stabilito il titolo che devono assumere i Magistrati esercenti il pubblico ministero presso i Tribunali dello Stato.*

Parma 11 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sulla proposta del Delegato alle funzioni proprie della Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, del Culto e dell' Istruzion pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Il Regio Procuratore Generale presso il Supremo Tribunale assumerà il titolo di Procuratore Generale del Governo presso il Tribunale medesimo.

Art. 2.° I Regii Procuratori presso i Tribunali di prima Istanza prenderanno il titolo di Procuratori del Governo presso i Tribunali medesimi.

Art. 3.° Il Delegato alle funzioni proprie della Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, di Culto

e dell'Istruzion pubblica curerà l'esecuzione del  
presente Decreto.

Parma 11 Aprile 1848.

DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI.

N.° 263.



*DECRETO pel quale è nominato il Presidente  
del Governo Provvisorio.*

Parma 12 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

HA ELETTO:

Il Conte Ferdinando De-Castagnola a Presidente del Governo Provvisorio.

Parma 12 Aprile 1848.

G. CANTELLI

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI.

L. SANVITALE.

N.° 264.



*ATTO pel quale sono spediti a S. M. Sarda  
due Inviati per offrire le forze dello Stato.*

Parma 12 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

I signori Torrigiani Pietro e Belli Ernesto, Tenente nel Genio, sono dal Governo Provvisorio di Parma inviati e accreditati presso il Ministero della Guerra di S. M. CARLO ALBERTO affinchè esponcano come il Governo Provvisorio e la Città di Parma sono desiderosi di mostrare reverenza e omaggio al Magnanimo Re Sardo, offerendo a suoi ordini ciò che di forze militari, di ogni arme, può disporre questo Stato.

Parma 12 Aprile 1848.

G. F. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI.

F. MAESTRI.

G. BANDINI.

N.° 265.

*Atto pel quale sono stabilite le attribuzioni  
di ciascun Membro del Governo stesso.*

Parma 12 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DISPONE:

Il Supremo potere risiede in tutti insieme i Membri del Governo Provvisorio. Tuttavia per la più pronta spedizione degli affari ciascuno di essi attenderà più specialmente ad una delle Sezioni in cui è divisa l'amministrazione dello Stato, e così

a quella *dell' Interno* il conte Luigi Sanvitale;

a quella *di Giustizia e Grazia* l'avvocato Ferdinando Maestri;

a quella *del Culto e della pubblica Istruzione* Monsignor don Giovanni Carletti;

a quella *delle Finanze* il conte Ferdinando De-Castagnola;

a quella *dei Lavori pubblici* il signor Giuseppe Bandini;

a quella *delle armi e di Buongoverno* il conte Gerolamo Cantelli.

Il professore Pietro Pellegrini è incaricato *degli Affari esteri*.

La Guardia Nazionale, per ciò che riguarda all'interno servizio, dipende dalla Direzione dell'Interno.

Il Governo Provvisorio risiederà nel Palazzo detto *della Segreteria*.

Ogni Membro del Governo Provvisorio terrà udienza per gli affari che specialmente lo riguardano.

Gli Atti ed i Decreti dovranno essere firmati da cinque almeno de' Membri del Governo.

Parma 12 Aprile 1848.

L. SANVITALE

G. CANTELLI

F. MAESTRI

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> GARLETTI.

N.° 266.



*DECRETO pel quale il Regolamento della Guardia Nazionale sarà promulgato mediante affissione in tutti i Capoluoghi de' Comuni.*

Parma 12 Aprile 1848.

---

IL GOVERNO PROVVISORIO  
D E L L O  S T A T O

D E C R E T A :

Il Regolamento della Guardia Nazionale sarà promulgato mediante affissione in tutti i Capoluoghi de' Comuni senz'altra pubblicazione.

Parma 12 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. F. DE-CASTAGNOLA

F. MAESTRI.

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. BANDINI.

N.° 267.

---

*DECRETO pel quale si esenta dal pagamento della tassa doganale d'entrata sino a tutto Giugno 1848 de' vini provenienti dal territorio dell' Oltr' Enza ceduto all' Estense.*

Parma 13 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO DELLO STATO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Il vino fatto con uve raccolte nel 1847 in quella parte di territorio dell' Oltr' Enza che aggregata fu allo Stato di Modena in virtù del Trattato di Firenze del 28 Novembre 1844 potrà essere trasportato entro e per tutto il mese di Giugno del 1848 nel Ducato di Parma senza pagamento della tassa doganale d'entrata.

Art. 2.° Chi vorrà approfittare della concessione dovrà prima procurarsi una regolare licenza che sarà data dall' Amministrazione delle Contribuzioni indirette all' appoggio di quelle dichiarazioni che fatte furono giusta l' art. 67 del Rego-



lamento delle Dogane approvato col Decreto del dì 8 di Aprile del 1821, e sovra un certificato dell' Autorità locale, col quale sia fatta fede delle provegnenze del vino per cui la licenza fu chiesta.

Art. 3.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 13 Aprile 1848.

*Pel Governo Provisorio*

DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI.

N.° 268.

*DETERMINAZIONE per la quale il Capitano di 2.<sup>a</sup> classe conte Odoardo Anviti della Compagnia de' Sedentarj è posto in riposo colla dovuta pensione, ed il Tenente Tassi-Carboni Luigi è tramutato dalla Compagnia de' Sedentarj nelle Truppe di linea.*

Parma 13 Aprile 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Il Capitano di 2.<sup>a</sup> classe conte Odoardo Anviti della Compagnia de' Sedentarj è posto in riposo a farsi dal 1.<sup>o</sup> Aprile 1848 con quella pensione che potrà essergli dovuta a termine degli articoli 1 e 4 del Sovrano Decreto del 3 Gennajo 1843 (N.° 1).

Il Sottotenente Tassi-Carboni Luigi è tramutato dalla Compagnia de' Sedentarj nelle Truppe di linea a farsi dal 1.<sup>o</sup> Aprile 1848.

Parma 13 Aprile 1848.

F. MAESTRI

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI.

N.° 269.

*DISPOSIZIONE per la quale i sottufiziali e soldati austriaci rimasti ammalati nello Spedale di Parma uscendo dallo Spedale stesso saranno mandati al Castello di Compiano come prigionieri di guerra per cura della Polizia generale.*

Parma 13 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

I sottufiziali e soldati austriaci rimasti ammalati nello Spedale di Parma, man mano che usciranno dal medesimo, saranno per cura della Polizia generale mandati al Castello di Compiano, e là trattieneuti, a piede libero, come prigionieri di guerra insino a tanto che le vicende politiche d' Italia non consiglieranno diversamente.

Parma 13 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

F. MAESTRI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 270.

*RESCRITTO pel quale si autorizza la compera di 100 giberne mancanti al servizio della Colonna mobile.*

Parma 13 Aprile 1848.

---

Si autorizza il Comitato di Guerra ad ordinare la confezione delle 100 giberne mancanti al servizio della Colonna mobile e chieste dal Comandante della Guardia Nazionale.

Parma 13 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

F. G. DE-CASTAGNOLA

F. MAESTRI

G. C.° GARLETTI.

N.° 271.  
          

*ATTO di nomina de' Segretari e Vice-Segretari  
del Governo Provvisorio.*

Parma 14 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Nomina Segretari del Governo  
i Signori

*Avv. Prof. Giuseppe Piroli*

*Ermenegildo Ortalli*

e Vice-Segretari del suo ufficio

i Signori

*Rinaldo Dall' Argine*

*Dott. Mariano Adorni.*

Parma 14 Aprile 1848.

DE-CASTAGNOLA

G. GANTELLI

L. SANVITALE

G. BANDINI

F. MAESTRI.

N.° 272.

---

*DECRETO col quale è dispensato Gombi Vincenzo dall'assumere la carica di Podestà del Comune di Sala ed è eletto in suo luogo Riccardi Michele.*

Parma 14 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la domanda fatta il 31 Gennajo 1848 dal signor Gombi Vincenzo per essere dispensato dall'assumere la carica di Podestà del Comune di Sala, a lui conferita con Decreto Sovrano del 21 dello stesso mese (N.° 236-276);

Veduta la deliberazione del Consiglio Comunitativo di Sala in data del 9 Marzo 1848;

Dopo relazione e proposta del Delegato alle funzioni proprie dell'Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Gombi Vincenzo è dispensato dall'assumere la carica di Podestà del Comune di Sala.

Art. 2.° È eletto in sua vece il signor Riccardi Michele, il quale entrerà immediatamente in

ufficio e vi rimarrà sino a tutto l'anno mille ottocento cinquantatre.

Art. 3.<sup>o</sup> Il Delegato alle funzioni proprie dell'Interno è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma 14 Aprile 1848.

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA

F. MAESTRI.

N.° 273.

*PROCLAMA agli Abitanti della Campagna ed ai Molto Reverendi Parrochi.*

Parma 14 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### *PROCLAMA*

*Agli Abitanti della Campagna  
ed ai Molto Reverendi Parrochi.*

È giunto a notizia del Governo che voi, buoni coloni ed abitanti delle ville, siate mal disposti al servizio della Guardia Nazionale, perchè alcuni vi danno ad intendere che facendo parte di essa Guardia, sarete costretti di andare alla guerra. Quest'è un'insidia dei nemici che vorrebbero spargere il disordine. Tutti siamo in guerra ma abbiamo ciascuno la nostra parte distinta. Voi vi prenderete parte difendendo il paese; i soldati della linea e i volontarii coll'andare alla guerra di Lombardia. La Guardia Nazionale ha per dovere principale la difesa interna dello Stato. E questo dovere a voi imposto va unito ad un vostro grande interesse. Gli Austriaci sono cac-



ciati da ogni parte, fuggono sbandati, dispersi; e nel fuggire saccheggiano le case isolate e i villaggi, e fanno brutali vendette. Se sarete armati potrete difendervi, anzi non sarete nè anche costretti a difendervi, perchè sapendovi armati non si presenteranno. Gli Austriaci erano passati di quà del Po, a Borgoforte: i Guastallesi si sono mostrati in armi, e il solo mostrarsi li ha ricacciati all'altra sponda. Per contrario que' di Borgoforte perchè non erano armati hanno sofferto il saccheggio ed atti crudeli. Prendete dunque le armi onorate della Guardia Nazionale di cui fanno parte tutte le classi de' cittadini.

Si tratta della difesa delle vostre case, de' vostri poderi, delle vostre mogli, de' vostri figliuoli.

Le nostre armi sono benedette dal Signore perchè le benedisse il suo Rappresentante in terra, il gloriosissimo PIO IX.

I barbari non rispettano nulla: rubano, deturpano ogni cosa più santa, fin anche le Chiese.

Veggano i Reverendi Parrochi, e molti lo hanno già veduto, quanto importi insinuare negli animi de' loro parrocchiani l'obbedienza alla legge, la prontezza al servizio della Guardia Nazionale. Ne hanno l'obbligo come cittadini figli della patria, come ministri figli della Chiesa.

Un doppio vincolo gli stringe alla santa crociata. Dagli altari predichino la concordia fra cittadini;

l'obbedienza alla legge; e i più coraggiosi e robusti precedano le nostre bandiere innalzando il sacro vessillo in cui sta scritto: VINCERAI!

Parma 14 Aprile 1848.

DE-CASTAGNOLA, *Presidente*

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. MAESTRI.

*ATTO pel quale si ordina al Delegato della Sezione delle Finanze di spedire un mandato di Ln. 20,000 ad Emilio Casa per compera di quattrocento fucili a Livorno.*

Parma 14 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta l'urgenza di acquistare dei fucili per la quale fu dato incarico al signor Emilio Casa di recarsi a Livorno onde farne ricerca e comperarli se gli venisse fatto di trovarne;

Sentita la relazione verbale fatta dal signor Emilio Casa suddetto al suo ritorno da Livorno, il quale dichiara aver trovati colà e contrattati quattrocento fucili di ottima fabbricazione, ma che dal venditore non sarebbero stati consegnati se non se contro l'immediato pagamento in danaro sonante,

### ORDINA:

Che il signor Delegato delle Finanze spedisca senza indugio un mandato di Ln. 20,000 al signor Emilio Casa per la compera de' mentovati quat-

trocento fucili. Esso signor Casa presenterà di poi i documenti i quali riguardare possano all'acquisto mentovato.

Parma 14 Aprile 1848.

G. BANDINI

G. CANTELLI

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 275.

*ATTO pel quale è disposto che i fucili delle Truppe Ungaresi già stanziati in Colorno siano ridotti a percussione e della consegna di alcuni di essi al Comando generale delle Truppe.*

Parma 14 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

I fucili ceduti dalle Truppe Ungheresi già stanziati in Colorno, saranno ridotti a percussione colla capsula.

È ingiunto agli armajuoli Vecchi Luigi, Canossa Paolo, Chiari Luigi, Ranieri Ferdinando, Folli Antonio, Rapettati Giuseppe, Campanini Giuseppe, Tarasconi Ilario, Bessi e Boschi di prestarsi al fine di operare la mentovata riduzione.

Il Comandante della Guardia Nazionale di Parma disporrà che sieno subito consegnati al Comandante generale delle Truppe *quaranta* degli accennati fucili, e che in seguito lo sieno pure tutti gli altri acciò vengano ridotti giusta quanto è superiormente ordinato.

È dato facoltà al Comandante generale delle Truppe di nominare una Commissione che sta-

bilisca l' indennità da pagarsi agli armajuoli  
suddetti.

Parma 14 Aprile 1848.

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 276.

*ATTO di nomina del signor Pietro Comaschi a  
Ragioniere nella Divisione d'Agricoltura, Com-  
mercio e Statistica nella Sezione dell' Interno.*

Parma 14 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Il signor dottor Pietro Comaschi è nominato  
Ragioniere nella Divisione d'Agricoltura, Com-  
mercio e Statistica della Sezione dell' Interno  
coll' annuo stipendio di lire mille e cento  
( L. 1100 ).

Parma 14 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

G. BANDINI.

N.° 277.



*DELEGAZIONE dell'avvocato Pietro Valenti ad  
adempire l'ufficio di Commessario Straordinario  
a Borgotaro.*

Parma 14 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

L'avvocato Pietro Valenti è delegato ad adempire sino a nuova disposizione l'ufficio di Commessario Straordinario a Borgotaro.

Parma 14 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

F. MAESTRI

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE.



N.° 278.

*DETERMINAZIONE per la quale il Delegato alla Sezione dell' Interno incarica il Consigliere di Stato conte Girolamo Nasalli di porre sotto sequestro i beni mobili e stabili lasciati dalla defunta Duchessa Maria Luigia.*

Parma 14 Aprile 1848.

---

ESTRATTO

In seguito degli ordini ricevuti dal Governo Provvisorio il Delegato alla Sezione dell' Interno incarica il Consigliere di Stato signor conte Girolamo Nasalli di porre immediatamente sotto sequestro tutti i beni mobili e stabili lasciati dalla defunta Duchessa *Maria Luigia*.

N.° 279.

---

*ATTO pel quale è ordinato che sia aumentato di oncie sei il pane che si somministra giornalmente ai detenuti nella Casa di Forza.*

Parma 15 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### ORDINA:

Che la razione del pane che viene somministrata ai detenuti nella Casa di Forza, incominciando dal giorno 16 del volgente Aprile, sia aumentata di oncie sei.

Parma 15 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. MAESTRI

G. BANDINI

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI.

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 280.

*ATTO pel quale è ordinato che il Comando delle armi consegna due cannoni dietro ricevuta al professore Matteucci Commessario generale toscano.*

Parma 15 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la domanda del chiarissimo professore Matteucci Commessario generale toscano, tendente ad avere due cannoni per servirsene nella Guerra Sacra della Indipendenza Italiana;

Sentito il favorevole parere del Comandante generale delle armi;

Ha con tutta la soddisfazione accettata tale domanda, ed ha ordinato, come ordina, che il Comando delle armi consegna due cannoni dietro ricevuta per regola d'Amministrazione e che saranno restituiti dopo la vittoria compiuta contro lo straniero.

Parma 15 Aprile 1848.

G. CANTELLI

F. MAESTRI

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI.

## N.° 281.

*RESCRITTO pel quale il Capitano Paolo Sbravati, Comandante della Piazza di Borgotaro, è trasferito nel 1.° Battaglione di linea in qualità di Ufficiale di provianda, ed il Sottotenente Paride Cassio è promosso al grado di Luogotenente Comandante della Piazza anzidetta.*

Parma 16 Aprile 1848.

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Il Capitano Paolo Sbravati, Comandante della Piazza di Borgotaro, è trasferito nel 1.° battaglione di linea destinato a partire da Parma in qualità di Ufficiale di provianda.

Il Sottotenente pensionario Paride Cassio è promosso al grado di Luogotenente Comandante della Piazza di Borgotaro.

Il trasferimento e la promozione di cui sopra avranno effetto col dì 16 Aprile 1848, e da questo giorno decorreranno in favore d'entrambi il soldo e gli accessori al soldo stabiliti per i rispettivi loro gradi e posti dalle veglianti tariffe.

Parma 16 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — G. C.° CARLETTI  
— L. SANVITALE — G. BANDINI  
— F. MAESTRI — G. CANTELLI  
— P. PELLEGRINI.



*Atto pel quale è approvata una disposizione data dal Delegato della Sezione di Finanza intorno al pagamento delle pensioni e delle congrue.*

Parma 16 Aprile 1848.

---

In margine d'un rapporto fatto addì 15 Aprile 1848 (N.° 27591) dalla Sezione delle Finanze, col quale è proposto sia approvato un atto del Delegato alla Sezione medesima pel quale è stato ordinato al Tesoriere generale di non pagare pensioni o congrue se non a pensionari e congruati che hanno domicilio ne' Comuni che dipendono dall'attuale Governo Provvisorio di Parma, leggesi quanto segue:

Si approva la disposizione data dal signor Delegato della Sezione di Finanza.

Parma 16 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

L. SANVITALE.

## N.° 283.



*NOMINA del Foriere Paolo Bagatti, addetto al Comando generale delle Truppe, al posto di Aggiunto al Commessario di Guerra col rango di Sottotenente.*

Parma 16 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Il Foriere Paolo Bagatti, addetto al Comando generale delle Truppe, è nominato al posto di Aggiunto al Commessario di Guerra col rango di Sottotenente a farsi dal 16 Aprile 1848.

Dal predetto giorno decorreranno in favore del suddetto il soldo e gli accessori al soldo, competenti al rango di Sottotenente giusta le tariffe in vigore.

Parma 16 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. BANDINI

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI.

N.° 284.

*ATTO pel quale il Luogotenente Giulio Cantù, Ajutante della Cittadella di Parma, è promosso nell' attuale suo posto al grado di Capitano di 2.<sup>a</sup> classe.*

Parma 16 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Il Luogotenente Giulio Cantù, Ajutante della Cittadella di Parma, è promosso nell' attuale suo posto al grado di Capitano di 2.<sup>a</sup> classe cominciando col dì 16 del corrente Aprile.

Dall' indicato giorno decorreranno in favore di lui il soldo e gli accessori al soldo competenti al nuovo suo grado, giusta la tariffa annessa alla Determinazione del 23 Gennajo 1840 (N.° 23).

Parma 16 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. BANDINI

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI.

N.° 285.

*ATTO pel quale il Colonnello Comandante le Truppe dello Stato è abilitato pel tempo che le Truppe saranno in campagna per la guerra dell'Indipendenza Italiana a prescindere dalle solite forme di revisione per le sentenze dei Consigli di Guerra, che si pronunciassero su crimini propriamente militari come pure proferite in materia correzionale.*

Parma 16 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Pel tempo in che le Truppe dello Stato saranno in campagna per la guerra dell'Indipendenza Italiana il Colonnello Comandante delle stesse è abilitato a prescindere dalle solite forme di revisione per le sentenze dei Consigli di Guerra che si pronunciassero su crimini propriamente *militari*, siccome quelli indicati nel Codice militare, come pure per le sentenze de' giudicati di guerra proferite in materia correzionale.

Si le une che le altre sentenze saranno rivedute ed approvate dal Comandante delle Truppe.

Le sentenze pronunciate in prima istanza per crimini contemplati dal Codice penale comune



verranno trasmesse insieme co' relativi atti a Parma, ove sarà pure mandato il detenuto, per essere assoggettate al Consiglio di Revisione militare ordinario, ed eseguite coll'applicazione immediata di quelle pene che solo possono scontarsi nella Casa di Forza.

Parma 16 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

L. SANVITALE

G. BANDINI

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI.

N.° 286.

*DETERMINAZIONE per la quale il marchese commendatore Ricordano Malaspina, già Sottotenente nelle Truppe dello Stato, è promosso al grado di Tenente nelle Truppe stesse.*

Parma 17 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta l'istanza del marchese commendatore Ricordano Malaspina per la quale egli chiede di poter entrare nelle Truppe di linea col grado di Sottotenente che avea nel 1831 e di prendere parte alla guerra per l'Indipendenza Italiana senza percepire durante essa guerra, alcun emolumento;

Veduto il rapporto fatto in proposito dal Colonnello Comandante delle Truppe;

Volendo mostrare quanto aggradisca la generosa domanda del suddetto marchese Malaspina,

HA DETERMINATO:

Il marchese commendatore Ricordano Malaspina, già Sottotenente nelle Truppe di questo Stato, è promosso al grado di Tenente nelle Truppe stesse.

Egli sarà addetto al 1.º Battaglione di linea, e partirà con esso per la guerra dell'Indipendenza Italiana durante la quale non percepirà dall'erario dello Stato emolumento alcuno.

Il Colonnello Comandante generale delle Truppe dello Stato, è incaricato dell'eseguimento di questa Determinazione.

Data a Parma il 17 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. BANDINI

L. SANVITALE

G. C.º CARLETTI

P. PELLEGRINI.

N.° 287.

*ATTO pel quale il 1.° Battaglione di linea è dichiarato sul piede di guerra, e sono stabilite le porzioni dei viveri di campagna.*

Parma 17 Aprile 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Col dì 18 Aprile 1848 il primo Battaglione di linea è dichiarato sul piede di guerra.

Le porzioni dei viveri di campagna sono stabilite nel modo seguente:

|                                                                                                                                                                                                                                                                     |   |                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------------------------------------|
| <p>1.° Per ogni sottuffiziale e soldato</p> <p>di pane oncie ventisei . . .</p> <p>di carne <i>id.</i> nove . . .</p> <p>di pasta e riso oncie otto . . .</p> <p>di lardo mezz' oncia . . .</p> <p>di sale <i>id.</i> . . .</p> <p>di vino un terzo di boccale.</p> | } | <p>porzione compiuta<br/>per giorno.</p> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------------------------------------|

2.° Per il Colonnello e il Tenente Colonnello di otto porzioni compiute.

3.° Per il Maggiore di cinque.

4.° Per tutti gli altri Ufficiali di due.

Parma 17 Aprile 1848.

F. MAESTRI — F. G. DE-CASTAGNOLA  
— G. CANTELLI — L. SANVITALE  
— G. BANDINI.

*ATTO pel quale il Governo Provvisorio ordina la requisizione al sequestratario conte Girolamo Nasalli di due frugoni del Patrimonio della fu Duchessa Maria Luigia per servizio delle Truppe dello Stato che partono per congiungersi all'Esercito Piemontese.*

Parma 17 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Per le Truppe dello Stato che partono al fine di congiungersi coll'Esercito Piemontese, occorrendo urgentemente due frugoni, e due essendovene convenienti nella scuderia di Corte, appartenenti al Patrimonio lasciato dalla defunta Duchessa Maria Luigia,

### ORDINA:

Che saranno requisiti al sequestratario conte Girolamo Nasalli, rimanendo garante lo Stato della restituzione ed indennità per deterioramenti dei frugoni stessi, già valutati in inventario.

Parma 17 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — F. MAESTRI  
— G. CANTELLI — G. C.° CARLETTI  
— P. PELLEGRINI.

## N.° 289.

*PROCLAMA alla Colonna mobile Parmense, ai  
Soldati di linea e alla Guardia Nazionale.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

*Soldati!*

Anche voi siete Cittadini, siete Italiani. Quando la patria domanda il nostro ajuto, ogni cittadino è soldato, ogni soldato è cittadino.

Noi tutti abbiamo dovuto gemere sotto il giogo dell'assolutismo, e dello straniero. A rimuovere da voi fin la memoria della patita servitù, vi si mutarono i distintivi negli uniformi; i suoni nelle marcie. Nulla che non sia Italiano nella Guerra Italiana.

Imparino gli stranieri da Voi, dal vostro esempio: diventino Cittadini.

L'astro della libertà risplende a tutte le nazioni che non perdettero la memoria di essere uomini.

L'esercito austriaco cacciato dalla valorosa Milano e da tutte le città Lombarde e Venete, ch'ei vide stupefatto e attonito converse in castelli,

fugge disperso in parte per le campagne, e in parte si rannoda nelle piazze forti.

È doloroso a dirsi come le bande vaganti saccheggino le case e commettano atti di atroce barbaria.

I più non osando presentarsi in battaglia campale, non attentandosi l'austriaco di guardar in faccia il soldato italiano, si rintanano in Mantova, in Verona. Accorrete alla guida del Vostro valoroso Comandante e de' vostri bravi Uffiziali, e vincete. Il Mincio e l'Adige siano testimonj del vostro valore, e dell'ultima sconfitta del comune oppressore. Colà vi attende il Magnanimo CARLO ALBERTO: stringetevi intorno a Lui: egli vi attende, lo dichiarò apertamente; vi accoglierà come altri suoi figli. E con voi accoglierà l'eletta schiera di Guardie Cittadine, che consacrarono il brando col sangue nella memoranda cacciata de' nostri oppressori. Addio, soldati, Addio, giovani generosi: oggi nel vostro partire la patria vi cinge l'elmo e la spada, fra pochi dì, nel vostro ritorno godrà di cingervi l'alloro. Volate, trionfate. Bandita è la crociata della lega sacra; chè sacra è la patria, sacro il bando che il Rappresentante del Dio degli eserciti proclamò dal Vaticano. L'Unione Italiana che è nel cuore di tutti, si vede in atto nel Campo di Lombardia, dove muovono da tutte parti della risorta penisola Pontificj, Napoletani, Toscani, Estensi, Piemon-

tesi, Parmensi. Colà sotto il glorioso Vessillo tricolore vi saluterete come fratelli, e vi stringerete la mano gridando: Guerra di sterminio al nemico. La vittoria sarà vostra, perchè Dio è con voi.

Viva la Santa Crociata!

Viva l'Indipendenza Italiana!

Viva Carlo Alberto!

Parma 18 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. MAESTRI

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI.



N.° 290.

*ATTO pel quale è ordinata la partenza della  
Colonna mobile della Guardia Nazionale per la  
guerra dell'Indipendenza Italiana.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### ORDINA:

La Colonna mobile della Guardia Nazionale partirà per la guerra dell'Indipendenza Italiana unitamente alle Truppe di linea.

Le competenze già decretate per la suddetta Colonna cominceranno a decorrere oggi stesso, e non cesseranno che al suo ritorno in patria.

Parma 18 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

G. BANDINI

G. CANTELLI.

N.° 291.



*Atto pel quale è ordinato la partenza delle  
Truppe dello Stato per la guerra dell' Indipen-  
denza Italiana la mattina del 19 Aprile 1848.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### ORDINA:

Le Truppe dello Stato partiranno per la guerra dell' Indipendenza Italiana la mattina del 19 Aprile 1848.

Esse si uniranno all' Armata di S. M. CARLO ALBERTO tenendo lo stradale di Casalmaggiore, Piacenza, e Goito.

Parma 18 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI.

*DISPOSIZIONE per la quale viene stabilito lo stato di formazione della Colonna mobile relativamente alle competenze mensili.*

Parma 18 Aprile 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta del Comandante della Guardia Nazionale,

### DISPONE:

Lo stato di formazione della Colonna mobile che partirà per la guerra dell'Indipendenza Italiana, relativamente alle competenze mensili, viene stabilito nel seguente modo:

|                           |          |                   |              |
|---------------------------|----------|-------------------|--------------|
| Il Comandante.            | 270, 00, | Allogg. e foragg. | 270, 00.     |
| Suo Ajutante .            | 160, 00, | id.               | id. 160, 00. |
| 1 Capitano . .            | 160, 00, | id.               | id. 160, 00. |
| 2 Tenenti. . .            | 110, 00, | id.               | id. 220, 00. |
| 1 Sottotenente .          | 90, 00,  | id.               | id. 90, 00.  |
| Altro Sottotenente        |          |                   |              |
| Istruttore .              | 90, 00,  | id.               | id. 90, 00.  |
| 2 Uffiziali Sanitari      |          |                   |              |
| di 2. <sup>a</sup> classe | 180, 00, | id.               | id. 360, 00. |

Da riportarsi L. 1350, 00.

Riporto L. 1350, 00.

|     |                                            |          |                   |           |
|-----|--------------------------------------------|----------|-------------------|-----------|
| 1   | Ragioniere con                             |          |                   |           |
|     | soldo di Ten.                              | 110, 00, | Allogg. e foragg. | 110, 00.  |
| 2   | Forrieri . .                               | 60, 00,  | id.               | id.       |
|     |                                            |          |                   | 120, 00.  |
| 10  | Capi Squadre                               | 75, 00,  | id.               | id.       |
|     |                                            |          |                   | 750, 00.  |
| 10  | Sotto-Capi                                 |          |                   |           |
|     | Squadra . .                                | 60, 00,  | id.               | id.       |
|     |                                            |          |                   | 600, 00.  |
| 190 | Comuni milit.                              | 45, 00,  | id.               | id.       |
|     |                                            |          |                   | 8550, 00. |
|     | Per spese imprevviste e d'Amministrazione. |          |                   | 520, 00.  |

Totale L. 12000, 00.

Nei Comuni sono compresi i tamburi e trombette.

A ciascuno individuo della Colonna mobile, oltre al soldo, compete una razione di pane giornaliera di libbre tre.

Parma 18 Aprile 1843.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. CANTELLI.

N.º 293.



*DISPOSIZIONE per la quale il Maggiore Boveri è incaricato del Comando della Guardia Nazionale in assenza del Comandante Eugenio Leonardi ed è nominato Coadjutore nel Comando il conte Francesco Bertoli.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Volendo provvedere a che la Guardia Nazionale non resti senza Capo per la partenza alla guerra dell' Indipendenza Italiana del Comandante Eugenio Leonardi alla testa della Colonna mobile,

### DISPONE:

Per tutto il tempo che il Comandante Eugenio Leonardi rimarrà assente da Parma alla testa della Colonna mobile, e sino a che non sia provveduto alle elezioni de' Comandanti conformemente al Regolamento approvato addì 5 Aprile 1848, il Maggiore Boveri è incaricato del Comando della Guardia Nazionale.

**Il conte Francesco Bertoli è nominato Coadjutore nel suddetto Comando al prefato Maggiore Boveri.**

**Parma 18 Aprile 1848.**

**L. SANVITALE**

**G. F. DE-CASTAGNOLA**

**G. C.<sup>o</sup> CARLETTI**

**F. MAESTRI**

**G. CANTELLI**

**G. BANDINI.**

*RESCRITTO pel quale si accorda che al Capitano di 1.<sup>a</sup> classe barone Francesco Ferrari, Ajutante del Comando generale delle Truppe, e al Capitano di 1.<sup>a</sup> classe Marcello Sutti, siano per tutto il tempo della campagna montati di cavalli e forniti del mezzo di provvedersene.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Il Capitano di 1.<sup>a</sup> classe barone Francesco Ferrari, Ajutante del Comandante generale delle Truppe, ed il Capitano di 1.<sup>a</sup> classe Marcello Sutti, i quali debbono partire col 1.<sup>o</sup> Battaglione di linea per la guerra dell'Indipendenza Italiana, saranno per tutto il tempo della campagna montati di cavallo, ed ai medesimi verrà fornito il mezzo di provvedersene giusta quanto è stabilito dal Decreto dell'11 Gennajo 1848 (N.° 14) per gli Ajutanti di Battaglione e di Brigata.

In luogo però dell'indennità di una lira al dì pel foraggio del cavallo, riceveranno i suddetti

Uffiziali il foraggio in natura siccome è già stato disposto pe' cavalli degli Uffiziali capi delle tre Sezioni del Genio, dell' Artiglieria e dei Pionieri.

Parma 18 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI.



## N.° 295.



*RESCRITTO pel quale è disposto che ad ogni Ufficiale destinato a porsi in campagna colla Truppa di linea e dei Dragoni dello Stato per la guerra dell'Indipendenza Italiana sia pagata una gratificazione così detta di campagna corrispondente ad un mese di soldo.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

Ad ogni Ufficiale destinato a porsi in campagna colla Truppa di linea e dei Dragoni dello Stato per la guerra dell'Indipendenza Italiana sarà in quanto alla gratificazione così detta *di campagna* pagato un acconto corrispondente ad un mese del suo soldo, salvo lo stabilirla ed il soddisfarla a chi di diritto dopo terminata la campagna stessa.

Parma 18 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio.*

F. MAESTRI

G. CANTELLI

G. BANDINI

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE.

N.° 296.  


*ATTO pel quale è abilitato il Comandante delle Truppe a dare un terzo dell' ultima rata che rimane a pagarsi a' sostituti del prezzo di loro sostituzione, e ad anticipare il pagamento del 2.° terzo della rata anzidetta.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DISPONE QUANTO SEGUE:

Il Comandante delle Truppe è abilitato a dare un terzo dell' ultima rata che rimane a pagarsi a' sostituti del prezzo di loro sostituzione, e ad anticipare di quel tempo che stimerà conveniente il pagamento del secondo terzo della rata suddetta.

Parma 18 Aprile 1848.

G. F. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. BANDINI

F. MAESTRI.

N.° 297.

*DISPOSIZIONE per la quale Carlo Hazon, Ajutante provvigionale del Comando della Guardia Nazionale, è nominato Aggiunto al Commessario di Guerra, Maggiore Albani.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la lettera del Comandante della Guardia Nazionale di Parma in data del 17 Aprile 1843 (N.° 141),

### DISPONE:

Il signor Carlo Hazon, Ajutante provvigionale del Comando della Guardia Nazionale, è nominato Aggiunto al Commessario di Guerra, Maggiore Albani, affinchè provvegga per le sussistenze della Colonna mobile.

Il predetto signor Hazon riceverà una remunerazione di lire centodieci per ogni mese.

Parma 18 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI.

N.° 298.

---

*RESCRITTO pel quale si approva che Alessandro Bricoli nominato sia Commessario Straordinario nel Territorio di Borgo S. Donnino per arrestare la propagazione del Governo di Piacenza.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Bricoli Alessandro è nominato Commessario Straordinario nel Territorio di Borgo S. Donnino per invigilare su tutte le Borgate, e terre dipendenti da quel Commessariato per provvedervi all'integrità dell'ordine legittimo, e per mantenervi la pubblica quieto.

Parma 18 Aprile 1848.

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. CANTELLI

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

G. F. DE-CASTAGNOLA.

## N.° 299.

*DECRETO pel quale al Presidente del Tribunale civile e criminale di Parma è data facoltà di chiamare, ove se ne presenti il bisogno, il Procuratore del Governo e i due Giudici del Tribunale di Pontremoli che provvisoriamente hanno la propria dimora in questa città a sostituire que' Giudici di detto Tribunale di Parma che sono stati destinati a far parte della Sezione d' Appello presso il Supremo Tribunale di Revisione.*

Parma 18 Aprile 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto l'art. 3.° del Decreto della cessata Reggenza dello Stato del giorno 9 di Aprile del 1848 (N.° 822);

Veduto l'atto del Delegato provvisorio alla Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica in data del giorno 12 dello stesso mese di Aprile (N.° 6535-3850);

Sovra relazione e proposta del Delegato ora detto,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Al Presidente del Tribunale civile e criminale di Parma è data facoltà di chiamare

ad ogni occorrenza i Dottori in legge, Vitali Fabio, Procuratore del Governo presso il Tribunale di prima istanza sedente in Pontremoli, Gabbi Antonio e Ferri Enrico, Giudici in quel Tribunale medesimo, i quali di presente hanno la provvisoria loro dimora in Parma, a sostituire que' Giudici che il Delegato alla Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica, con atto del giorno 12 di Aprile del 1848 (N.° 6535-3850) ha destinati a far parte della Sezione di Appello, nel Tribunale di Appello e Tribunale Supremo di Revisione istituito col Decreto del 9 Aprile predetto (N.° 822).

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica curerà l' eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 18 Aprile 1848.

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

P. PELLEGRINI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

*DECRETO pel quale il barone Giacomo Del-Campo è esonerato dalla carica di Podestà del Comune di Noceto ed è nominato Sante Santelli Commessario Straordinario del Comune medesimo.*

Parma 19 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Importando di provvedere sollecitamente all'Amministrazione del Comune di Noceto, atteso la pressochè continua assenza del Podestà signor barone Giacomo Del-Campo;

Sovra relazione e proposta del Delegato alle funzioni proprie dell'Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il barone Giacomo Del-Campo è esonerato dalla carica di Podestà del Comune di Noceto.

Art. 2.° È nominato Commessario Straordinario del Comune medesimo Sante Santelli, il quale entrerà immediatamente in ufficio.

**Art. 3.° Il Delegato alle funzioni proprie dell' Interno è incaricato dell' eseguimento del presente Decreto.**

**Dato a Parma addì 19 di Aprile del 1848.**

**L. SANVITALE**

**P. PELLEGRINI**

**F. C. DE-CASTAGNOLA**

**G. BANDINI**

**G. C.° CARLETTI.**



*NOMINA del Capitano Marco Rossi Sidoli a  
Commessario organizzatore della Guardia Nazio-  
nale del Comune di Compiano.*

Parma 19 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Essendo una delle primarie cure del Governo  
quella di organizzare la Guardia Nazionale;

E volendo provvedere senza indugio alla Guar-  
dia Nazionale di Compiano,

### HA NOMINATO:

Il signor Capitano Marco Rossi Sidoli Com-  
messario organizzatore della Guardia Nazionale  
nel Comune di Compiano.

Parma 19 Aprile 1848.

F. MAESTRI

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 302.

*Atto pel quale Bartolomeo Bertoraglia è nominato Commessario Straordinario organizzatore della Guardia Nazionale del Comune di Tornolo.*

Parma 19 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Essendo una delle primarie cure del Governo quella di organizzare la Guardia Nazionale;

E volendo provvedere senza indugio alla Guardia Nazionale di Tornolo,

HA NOMINATO:

Il signor Bartolomeo Bertoraglia Commessario Straordinario organizzatore della Guardia Nazionale del Comune di Tornolo (presso Compiano).

Parma 19 Aprile 1848.

L. SANVITALE

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

*DECRETO pel quale sono dichiarati irregolari e nulli tutti gli atti fatti nello Stato di Parma non in nome del Governo Provvisorio di Parma; e tutti i pagamenti fatti a Contabili non soggetti al detto Governo, e le notificazioni ipotecarie fatte ad altri ufizi che a quelli soggetti al Governo Provvisorio anzidetto.*

Parma 10 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### HA DECRETATO:

Sono dichiarati irregolari e nulli,

1.° Tutti gli atti fatti nello Stato di Parma non in nome del Governo Provvisorio di Parma, o da ufiziali che non dipendono dal medesimo.

2.° Tutti i pagamenti fatti a Contabili non soggetti al Governo Provvisorio di Parma; e i versamenti che i Contabili dello Stato avranno fatto e faranno in casse altre da quelle che dipendono dalla Tesoreria generale in Parma.

3.° I pagamenti fatti dai fittajuoli di tutto il Patrimonio dello Stato ad Esattori non soggetti al Governo Provvisorio di Parma, e i versamenti

delle rendite stesse patrimoniali fatti a cassieri non dipendenti dalla Tesoreria generale in Parma.

4.° Le notificazioni ipotecarie che si facessero ad altri ufizi, che a quelli soggetti al Governo Provvisorio di Parma.

I Delegati alle Sezioni delle Finanze e dell'Interno cureranno l'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 20 Aprile 1848.

F. MAESTRI

G. BANDINI

G. CANTELLI

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE.

N.° 304.

*DECRETO pel quale il marchese Obizzo Malaspina è eletto Sindaco del Comune di Villafranca.*

Parma 20 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la proposta fatta il 17 Aprile 1848 per l'elezione di un Sindaco novello del Comune di Villafranca;

Dopo relazione del Delegato alle funzioni proprie dell'Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor marchese Obizzo Malaspina è eletto a Sindaco del Comune di Villafranca, ed entrerà immediatamente in ufficio.

Art. 2.° Il Delegato alle funzioni proprie dell'Interno è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma il dì 20 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA  
L. SANVITALE  
P. PELLEGRINI  
F. MAESTRI  
G. CANTELLI.

## N.° 305.

*DISPOSIZIONE intorno al progetto di transazione presentato il 4 Aprile 1848 dal signor duca Sforza Cesarini nella causa pendente in Appello tra il Patrimonio dello Stato ed esso duca.*

Parma 20 Aprile 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il progetto di transazione presentato il dì 4 Aprile 1848 dal signor duca Sforza Cesarini nella causa pendente in Appello tra il Patrimonio dello Stato ed esso signor duca;

Veduta la disposizione della Suprema Reggenza del dì 6 Aprile 1848 (N.° 697), colla quale fu istituita una Commissione di tre Giureconsulti incaricata di dar parere intorno al progetto suddetto;

Veduta la nuova istanza fatta in proposito dal mentovato signor duca il 13 Aprile corrente;

Veduta la risposta data al Governo Provvisorio dalla Commissione, come sopra istituita, il dì 17 Aprile suddetto;

Veduti l'art. 16 (N.° 7) e l'art. 17 del Decreto del 31 Luglio 1822 (N.° 79), riguardante ad un nuovo ordinamento del Consiglio di Stato;

**DISPONE:**

Il progetto di transazione presentato il dì 4 Aprile 1848 dal signor duca Lorenzo Sforza Cesarini sarà trasmesso al signor Delegato alla Sezione delle Finanze, onde adoperi conformemente al disposto degli articoli 16 (N.º 7) e 17 del Decreto del 31 Luglio 1822 (N.º 79).

Parma 20 Aprile 1848.

**F. G. DE-CASTAGNOŁA**

**L. SANVITALE**

**G. CANTELLI**

**G. C.º CARLETTI**

**P. PELLEGRINI.**

N.° 306.

---

*DISPOSIZIONE per la quale il Maggiore Fabio Scotti, Comandante della Piazza di Montechiarugolo, è posto in disponibilità di servizio.*

Parma 21 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la lettera del Comitato di Guerra e di Pubblica Sicurezza in data del 17 Aprile 1848 (N.° 262),

### DISPONE:

1.° Il Maggiore Fabio Scotti, Comandante della Piazza di Montechiarugolo, è posto in disponibilità di servizio.

2.° Il Comandante generale delle Truppe, e per esso l'Ufficiale superiore che ora ne fa le veci, curerà l'adempimento del presente Atto.

Parma 21 Aprile 1848.

G. CANTELLI  
P. PELLEGRINI  
L. SANVITALE  
F. MAESTRI  
G. BANDINI.



N.° 307.

*AUTORIZZAZIONE al Comando generale delle  
Truppe a spedire fucili, cartucce, palle e capsule  
fulminanti alle Truppe Parmensi che trovansi  
all'esercito Italiano in Lombardia.*

Parma 25 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### AUTORIZZA

Il Comando generale delle Truppe a spedire  
alle Truppe Parmensi che trovansi all'esercito  
Italiano in Lombardia i *quattrocento* schioppi  
acquistati a Livorno, cento schioppi austriaci  
ridotti a percussione con capsula, *quarantasette*  
*mila quattrocento quaranta cartucce a palla e*  
*cento novantatremila settecento capsule fulminanti.*

Parma 25 Aprile 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI.

N.° 308.



*RESCRITTO pel quale si esentano i Magistrati, Funzionari ed Impiegati a prestare giuramento di fedeltà prima di assumere l'esercizio delle rispettive loro incumbenze.*

Parma 25 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Durante la presente condizione dello Stato ogni Magistrato, Funzionario od Impiegato assumerà l'esercizio delle rispettive incumbenze senza essere tenuto a prestare giuramento di fedeltà.

Parma 25 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA  
G. BANDINI  
G. C.° CARLETTI  
L. SANVITALE  
G. CANTELLI  
P. PELLEGRINI  
F. MAESTRI

N.° 309.

*DECRETO col quale si dispensa il conte Francesco Bertoli dall' ufficio di Coadjutore al Comandante della Guardia Nazionale di Parma ed è nominato provvisoriamente in suo luogo Luigi Bozzoli.*

Parma 25 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNÓ PROVVISORIO

Veduta la lettera del signor conte Bertoli in data del 25 corrente Aprile colla quale chiedo di essere dispensato dall' ufficio di Coadjutore al Comando della Guardia Nazionale di questa città a lui conferito con Decreto del giorno 18 corrente,

### DECRETA:

La dimissione del signor Francesco conte Bertoli è accettata.

Il signor Luigi Bozzoli è nominato provvisoriamente all' ufficio di Coadjutore al Comandante della Guardia Nazionale di Parma.

Parma 25 Aprile 1848.

L. SANVITALE  
F. G. DE-CASTAGNOLA  
G. BANDINI  
F. MAESTRI  
P. PELLEGRINI  
G. C.° CARLETTI.

## N.° 310.

*RESCRITTO pel quale il Vice-Segretario nella Sezione delle Finanze, Antonio Bianchetti, è delegato a concertarsi coll'Autorità Comunitativa di Parma per dar mano pronta alla classificazione de' contribuenti della tassa personale e alla compilazione della matricola dei patentabili della città pel 1848.*

Parma 26 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Attesa la malattia del Controllore delle Contribuzioni dirette in Parma è delegato il signor Antonio Bianchetti, Vice-Segretario nella Sezione delle Finanze, a concertarsi coll'Autorità Comunitativa di Parma al fine di dar mano pronta alla classificazione de' contribuenti della tassa personale, ed alla compilazione della matricola de' patentabili della città predetta pel volgente anno.

Parma 26 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI

L. SANVITALE.

*DECRETO pel quale si compone la Commissione Amministrativa degli Ospizii civili di Parma e sono licenziate le Suore della Carità dal servizio dello Spedale.*

Parma 26 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il rapporto del Delegato alla Sezione dell' Interno intorno allo stato, ed ai bisogni degli Ospizii civili di Parma,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° La Commissione Amministrativa degli Ospizii civili di Parma sarà composta di un Presidente e di dieci Consiglieri.

Art. 2.° Il Presidente starà in uffizio sei anni ed i Consiglieri anni cinque.

Art. 3.° La Commissione sarà posta immediatamente a numero.

Art. 4.° Due dei Consiglieri scaderanno al finire di ognuno dei cinque anni prossimi futuri, che si avranno per incominciati col 1.° Genajo 1848.

**Art. 5.°** Sono licenziate le Suore della Carità dal servizio degli Ospedali di questa città.

**Art. 6.°** Cessando le Suore della Carità dalle incombenze da esse fin qui esercitate, sarà provveduto al servizio dell'Ospedale a termini delle leggi e regolamenti che erano in vigore prima della loro ammissione.

Parma 26 Aprile 1848.

G. BANDINI

G. CANTELLI

F. MAESTRI

L. SANVITALE

F. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI.

*DISPOSIZIONE per la quale la cura del Collegio Maria Luigia è affidata alle cure di tre Conservatori.*

Parma 26 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

All'intento di assicurare la buona Amministrazione delle rendite del Collegio *Maria Luigia*;

Sovra proposta del Delegato alle funzioni proprie della Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica,

### DISPONE QUANTO SEGUE:

Art. 1.° L'Amministrazione delle rendite del Collegio *Maria Luigia* è affidata alle cure di tre Conservatori.

Art. 2.° Il Rettore *pro tempore* del Collegio è Conservatore di diritto; gli altri due Conservatori sono nominati dal Governo.

Art. 3.° Sarà cura dei Conservatori

1.° di compilare ogni anno il conto presuntivo delle entrate e delle spese del Collegio;

2.° di far eseguire a tempi debiti le provviste delle cose occorrenti pel Collegio medesimo;

3.° di tener modo che veruna spesa sia pagata se non dietro mandati da loro sottoscritti;

4.° di verificare almeno ogni tremestre lo stato della cassa ed i registri dell'Economo-Cassiere;

5.° di verificare e soscrivere le note di somministrazioni fatte ai Convittori ed agli Alunni del Collegio, senza di che non potranno essere riscosse le relative somme;

6.° di togliere qualunque abuso, che si fosse introdotto nel Collegio a danno di quella saggia economia che vuolsi costantemente mantenuta nel modo più scrupoloso.

Art. 4.° Il Delegato alle funzioni proprie della Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica curerà l'eseguimento della presente Disposizione.

Parma 26 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

G. BANDINI.



*RISOLUZIONE per la quale sono nominati l'avvocato Vincenzo Pelagatti Professore della seconda Cattedra di Codice civile che tratta delle successioni; il Giudice Gaspare Cavallina Professore della terza Cattedra di Codice civile, che tratta de' contratti.*

Parma 27 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la Risoluzione della cessata Reggenza dello Stato in data del 5 Aprile 1848, per virtù della quale riunite furono alla Parmense Università le Scuole della Facoltà legale già stabilita nella città di Piacenza;

Dietro proposta del Delegato alle funzioni proprie della Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica,

HA RISOLUTO CIÒ CHE SEGUE:

Art. 1.° Sono nominati

l'Avvocato Vincenzo Pelagatti Professore della seconda Cattedra di Codice civile, che tratta delle *successioni e delle donazioni*;

il Giudice Gaspare Cavallina Professore della terza Cattedra di Codice civile, che tratta *dei contratti e del modo di assicurarli ecc.*

Essi staranno rispettivamente in luogo del Giudice Giuseppe Cattani e dell'Avvocato Alberto Benedini, i quali hanno dichiarato di non potere accettare l'ufficio che venne loro conferito.

Art. 2.° Il Delegato alle funzioni proprie della Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica curerà l'eseguimento della presente Risoluzione.

Parma 27 Aprile 1848.

G. CANTELLI

G. BANDINI

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI.

*DECRETO pel quale il dottor Gaspare Cavallina, Procuratore del Governo presso il Tribunale civile e correzionale di Borgotaro, è nominato Giudice nel Tribunale civile e criminale di Parma, e il dottor Fabio Vitali è nominato Procuratore del Governo presso il Tribunale civile e correzionale di Borgotaro.*

Parma 27 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra la proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Il dottor Gaspare Cavallina, Procuratore del Governo presso il Tribunale civile e correzionale di Borgotaro, è nominato Giudice nel Tribunale civile e criminale di Parma.

Art. 2.° Il dottor Fabio Vitali, che, per Decreto del 15 Gennajo del 1848 (N.° 208-196) nominato fu a Regio Procuratore presso il Tribunale di prima istanza sedente in Pontremoli, è

nominato Procuratore del Governo presso il Tribunale civile e correzionale di Borgotaro.

Art. 3.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno, di Crazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica, curerà l' esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 27 di Aprile del 1848.

G. BANDINI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

F. MAESTRI

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI.

## N.° 315.

*DECRETO pel quale è nominato il Presidente della Commissione Amministrativa degli Ospizii civili di Parma, e sono aggiunti altri sei individui ai Consiglieri attuali della Commissione stessa.*

Parma 27 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto fatto jeri, pel quale è stato stabilito il modo onde debb'essere composta la Commissione Amministrativa degli Ospizii civili di Parma;

Sovra relazione e proposta del Delegato alle funzioni proprie dell' Interno,

## HA DECRETATO:

Art. 1.° È nominato Presidente della Commissione Amministrativa degli Ospizii civili di Parma il signor *Ortalli Giovanni*.

Art. 2.° Agli attuali Consiglieri sono aggiunti i signori

*Zuccheri C. Giulio Cesare*

*Pelagatti Avv. Vincenzo*

*De-Paoli D. Antonio, Rettore di San Tommaso*

*Linati C. Fra Filippo*  
*Gambara Enrico, Farmacista*  
*Crescini C. Luigi.*

**Art. 3.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno  
è incaricato dell' esequimento del presente Decreto.**

**Dato a Parma il 27 Aprile 1848.**

**L. SANVITALE**  
**G. BANDINI**  
**G. C.° CARLETTI**  
**P. PELLEGRINI**  
**F. MAESTRI.**  
**F. DE-CASTAGNOLA**  
**G. CANTELLI**

*DECRETO pel quale il dottore Vincenzo Monici, Pretore a Borgotaro, è promosso a Giudice nel Tribunale civile e correzionale sedente in quella città; il dottore Stefano Massari è promosso a Pretore di prima classe a Borgotaro; e il dottore Ferrante Ferrari è nominato Pretore a Traversetolo.*

Parma 28 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Al fine di adempiere il vuoto fattosi in un posto di Giudice del Tribunale civile e correzionale sedente in Borgotaro, allorchè il dottore Fabio Vitali, per Decreto del dì 15 di Gennajo del 1848 (N.<sup>1</sup> 208-196), promosso fu all'ufficio di Procuratore del Governo presso il Tribunale di prima istanza sedente in Pontremoli;

Sovra rapporto e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Il dottor Vincenzo Monici, Pretore a Borgotaro, è promosso all'ufficio di Giudice

nel Tribunale civile e correzionale sedente in quella città.

Art. 2.<sup>o</sup> Il dottor Stefano Massari, Pretore a Traversetolo, è promosso all'ufficio di Pretore di prima classe a Borgotaro.

Art. 3.<sup>o</sup> Il dottor Ferrante Ferrari, già Pretore a Reggiolo, è nominato Pretore a Traversetolo.

Art. 4.<sup>o</sup> Il Delegato alla Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 28 di Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. BANDINI

F. MAESTRI

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

P. PELLEGRINI.



*DECRETO pel quale sono disciolti il Corpo degli Alabardieri della già Real Corte, e quello dei Guardacaccia, e gl'individui componenti i Corpi predetti sono aggregati alle Truppe di linea e al Corpo dei Dragoni.*

Parma 28 Aprile 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta de' Delegati alle Sezioni dell'Interno e delle Finanze,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Il Corpo degli Alabardieri della già Real Corte, e quello dei Guardacaccia sono disciolti.

Art. 2.° Gl'individui componenti i Corpi predetti sono aggregati alla Truppa dello Stato e specialmente chiamati a completare il Corpo dei Dragoni.

Art. 3.° Gli Uffiziali, col loro grado, prenderanno rango nelle Truppe di linea.

Art. 4.° Quelli fra i già Alabardieri, e Guardacaccia che, per età, o fisica costituzione, saranno

riconosciuti meno atti al servizio attivo de' Dragoni, verranno chiamati a formare una Guardia di Custodia pei Palazzi già spettanti alla Corona in Parma, Colorno e Sala, e pei Giardini e Boschi che ne dipendono.

**Art. 5.°** Il Direttore del Patrimonio dello Stato, ed il Comandante dei Dragoni si concerteranno per determinare il numero della Guardia di Custodia, e le persone che dovranno comporla.

**Dato a Parma addì 28 di Aprile del 1848.**

**F. MAESTRI**  
**F. DE-CASTAGNOLA**  
**G. C.° CARLETTI**  
**G. BANDINI**  
**L. SANVITALE**  
**G. CANTELLI**  
**P. PELLEGRINI.**

N.° 318.

*DECRETO di nomina de' Conservatori del Collegio Maria Luigia.*

Parma 28 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto in data d'oggi stesso col quale l'Amministrazione delle rendite del Collegio *Maria Luigia* è affidata alle cure di tre Conservatori;

Sovra proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

HA DECRETATO QUANTO SEGUE:

Art. 1.° Sono nominati Conservatori del Collegio *Maria Luigia* i signori

Spital-Garimberti Conte Eroole

Landi Consigliere Anton-Maria.

Art. 2.° Il Delegato alle funzioni proprie dell'Interno, Grazia, Giustizia, Culto, ed Istruzione pubblica curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Parma 28 Aprile 1848.

P. PELLEGRINI — G. CANTELLI —  
F. MAESTRI — G. BANDINI —  
DE-CASTAGNOLA — L. SANVITALE  
— G. C.° CARLETTI.

N.° 319.

*DISPOSIZIONE pel pagamento dal Tesoro dello  
Stato di tutte le spese occorse pel mantenimento  
di Michiewicz e de' suoi compagni Polacchi.*

Parma 28 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Volendo in qualche modo dar segno della sua simpatia per l'eroica nazione Polacca, e della sua gratitudine in particolare verso l'illustre signor Michiewicz, e i suoi valorosi compagni che corrono a prestare il braccio e il core alla causa Italiana,

### DISPONE:

Dal Tesoro dello Stato saranno pagate:

1.° Tutte le spese occorse pel mantenimento dell'illustre signor Michiewicz, e de' suoi compagni Polacchi durante il loro soggiorno in questa città, a quegli albergatori che li hanno alloggiati.

2.° Tutte quelle occorrenti pel loro trasporto, col mezzo delle poste, sino al confine di questo Stato.

3.° A questi signori sarà ancora offerta la somma di lire dugentocinquanta, per mezzo del signor dottor Marco Marchi.

4.° Tutte le somme occorrenti per le cause sovraindicate saranno rimesse nelle mani del suddato signor dottor Marchi.

Il Delegato alla Sezione delle Finanze è incaricato dell'eseguimento della presente Disposizione.

Dato a Parma addì 28 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C. CARLETTI.

## N.° 320.

*RESCRITTO pel quale determina che la corrispondenza tra Parma e Borgotaro abbia luogo tre volte la settimana, ed altrettante tra Borgotaro e Parma.*

Parma 29 Aprile 1848.

---

Dal dì primo del vegnente mese di Maggio del 1848 in poi la corrispondenza tra Parma e Borgotaro avrà luogo tre volte la settimana, ed altrettante tra Borgotaro e Parma.

Saranno pagate perciò a Francesco Leonardi, postiere di Borgotaro, lire duemila cinquecento all'anno, conforme la sua profferta.

È accettata la rinunzia fatta dal signor Giambattista Orcesi, postiere di Fornovo, quella cioè di trasportare una volta la settimana la corrispondenza da Fornovo a Borgotaro mediante il canone di lire 713.

Cesserà d' avere effetto il pagamento di lire 600 all'anno che ora si pagano al postiere di Borgotaro pel trasporto ch' egli fa della corrispondenza una volta anch' egli la settimana come l' Orcesi.

Parma 29 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — F. MAESTRI  
— G. BANDINI — L. SANVITALE —  
G. CANTELLI.

*DECRETO col quale è abolita la Direzione della Polizia generale e viene istituito in luogo della medesima un Comitato centrale di pubblica sicurezza.*

Parma 29 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° La Direzione della Polizia generale è abolita.

Art. 2.° In luogo della medesima è istituito un Comitato centrale di pubblica sicurezza.

È delle attribuzioni di questo Comitato il provvedere al mantenimento dell'ordine ed alla maggiore sicurezza dei Cittadini: salvo il rispetto dovuto alla inviolabilità delle persone e dei domicili.

Art. 3.° Il Comitato si compone di un Presidente e di sei individui, tre dei quali costituiscono un Ufficio di vigilanza.

Art. 4.° Quest'ufficio presiede alla esecuzione delle deliberazioni del Comitato e distribuisce il servizio fra gli Agenti della pubblica forza per la conservazione dell'ordine.

Art. 5.° L'ufficio di vigilanza del Comitato centrale, pel disbrigo delle funzioni che gli sono proprie, tiene alle sue dipendenze tre Deputati, i quali esercitano direttamente la sorveglianza nell'interno della Città.

I medesimi Deputati sono naturali ausiliarij de' Procuratori del Governo nella Polizia giudiziaria. Per questa parte dipendono interamente da essi Procuratori.

Art. 6.° Dipendono dal Comitato e ricevono gli ordini anche dal solo Ufficio di vigilanza, nelle cose concernenti la pubblica sicurezza, i Commissarij territoriali, i Podestà, i Dragoni, le Guardie Campestri.

Il Comitato può, all'occorrenza, richiedere la Guardia Nazionale e tutti gli Agenti della pubblica forza.

Art. 7.° Oltre ciò, sarà costituito un Corpo di trenta Agenti di vigilanza per l'immediata esecuzione degli Ordini del Comitato.

Art. 8.° Nessun Cittadino potrà essere arrestato se non ne' casi determinati dalla legge.

Quando però il Cittadino turbi l'ordine o la quiete pubblica e, richiamato, non si arrenda alle intimazioni della forza, potrà essere immediatamente posto agli arresti.



Art. 9.° In qualunque caso l'arresto non potrà seguire che sotto le seguenti garanzie:

(a) che ne sia fatta immediata relazione al Comitato;

(b) che entro ventiquattr'ore sia dal medesimo approvato.

Il Comitato, approvando l'ordine d'arresto, delibererà immediatamente se l'arrestato sia da rimettere al Procuratore del Governo presso il Tribunale Criminale.

Art. 10.° Quando non sia caso di rimettere l'arrestato al Procuratore del Governo, ma l'arresto sia seguito per motivi di pubblica sicurezza a termini dell'Art. 8.°, il Comitato non potrà ritenere sotto custodia, ma dovrà al più tardi entro le ventiquattr'ore farlo rilasciare in libertà.

Art. 11.° Nelle Campagne le attribuzioni del Comitato, di cui ne' due Articoli precedenti, saranno esercitate dai Pretori, e dai due Anziani del Capoluogo.

Nei casi di cui all'Art. 10.° i Pretori faranno relazione al Comitato centrale della deliberazione presa cogli Anziani.

Art. 12.° Le persone sospette, di condotta irregolare e molesta e i condannati che escono di carcere saranno sottoposti alla vigilanza di un Patronato.

In ciascuna Città e in ciascun Capoluogo di Pretura verrà organizzato il Patronato di cui sopra.

Art. 13.° Il Patronato sarà composto di probi Cittadini e userà dei mezzi tutti di persuasione per ricondurre all'emendazione i traviati.

Art. 14.° Tutte le leggi veglianti snlla Polizia, in tutto ciò che è contrario alle precedenti disposizioni, sono abrogate.

Art. 15.° Il presente Decreto sarà attivato il 10 Maggio prossimo. Frattanto le Autorità e Funzionarj attuali continueranno ad esercitare le loro incumbenze.

Art. 16.° Il Delegato alle fnnzioni proprie della Sezione dell'Interno è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 29 di Aprile del 1848.

G. CANTELLI  
F. MAESTRI  
F. DE-CASTAGNOLA  
G. C.° CARLETTI  
G. BANDINI  
P. PELLEGRINI  
L. SANVITALE.



*DISPOSIZIONE per la quale si provvede al mantenimento delle Truppe Piemontesi.*

Parma 30 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Considerando che è urgente provvedere al mantenimento delle Truppe Piemontesi stanziato in questo Stato, salvo gli accordi da prendersi a suo tempo col Governo Piemontese, che intanto è mestieri far sì che i *boni* rilasciati (giusta una Nota n.° 547) spedita al Comitato di Guerra addì 27 corrente dal Commessario di Guerra ai somministratori dei generi necessari a tal uopo, non soffrano ritardo al pagamento,

### DISPONE:

1.° Dal Tesoro dello Stato sarà versata alla Cassa militare la somma di lire dodicimila;

2.° Il signor Comandante delle Truppe è autorizzato a far pagare ai somministratori de' generi occorsi pel mantenimento delle Truppe Piemontesi l'importo loro contro *boni* regolari del Commessario di Guerra.

3.° Il signor Comandante farà tenere conto esatto di dette spese e curerà, in quanto egli può, la maggiore economia, e la più scrupolosa regolarità in questa parziale amministrazione.

Il signor Delegato alla Sezione delle Finanze è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto in quella parte che lo riguarda.

Parma 30 Aprile 1848.

*Pel Governo Provisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

G. BANDINI.

N.° 323.

*DECRETO pel quale è stabilita la somma principale della Contribuzione fondiaria pel 1848 per le Sezioni di Bazzano e Scurano provvisoriamente aggregate al Comune di Neviano degli Arduini.*

Parma 30 Aprile 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO DELLO STATO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze,

### DECRETA:

Art. 1.° La somma principale della Contribuzione fondiaria pel 1848 per le Sezioni di Bazzano e Scurano, già Estensi, ora aggregate per modo di provvigione al Comune di Neviano degli Arduini sarà di lire duemila centonovantacinque e centesimi quattro;

cioè

|                          |             |
|--------------------------|-------------|
| per Bazzano di . . . . . | L. 854, 82. |
| per Scurano di . . . . . | „ 1340, 22. |

---

Somma come sopra . L. 2195, 04.

---

**Art. 2.°** A ciascuna lira della prediale antidedetta si aggiugneranno nel relativo ruolo centesimi due per rimborsazione, e moderazione di quote, e centesimi cinque per ispesa di riscossione.

**Art. 3.°** Il Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione di questo Decreto.

Parma 30 Aprile 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE.

## N.° 324.

*DECRETO che sopprime la Divisione d' arte e stabilisce come debbono comporsi gli uffici della Direzione d'acque e strade, della Sezione permanente del Corpo degl' Ingegneri, delle Sezioni di Parma e di Borgo S. Donnino, e della Divisione amministrativa presso la Sezione de' lavori pubblici.*

Parma 1.° Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sentita la proposta fattagli dal Delegato alla Sezione dei lavori pubblici, riguardante in ispecial modo il riordinamento degli ufizii della Direzione d'acque e strade, e della Sezione permanente del Corpo degl' Ingegneri;

Veduti i Decreti 25 Aprile 1821 (N.° 40), 15 Aprile 1830 (N.° 28), 26 Maggio 1830 (N.° 43), 9 Giugno 1831 (N.° 22), 23 Maggio 1832 (N.° 105), 19 Aprile 1846 (N.° 193),

## HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° La Divisione artistica presso la Sezione dei lavori pubblici è suppressa.

Art. 2.° Cominciando da questo giorno 1.° di Maggio del 1848, gli ufizii della Direzione

d'acque e strade; della Sezione permanente del Corpo degli Ingegneri; delle Sezioni di Parma e di Borgo S. Donnino; e l'ufficio della Divisione per la parte amministrativa presso la Sezione dei lavori pubblici; il numero e la qualità degli Ufficiali e serventi addetti ai medesimi, e li stipendii e salarii rispettivi, saranno come segue:

| TITOLI<br>degli<br>Uffizii                                    | NUMERO E QUALITÀ<br>degli Uffiziali e de' Serventi                                          | STI-<br>PENDII<br>e<br>salarii<br>annuali |    | SPESE<br>comple-<br>sive<br>annuali<br>per ogni<br>uffizio |    | NOTE                                                                                                                            |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|----|------------------------------------------------------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                               |                                                                                             | L. n.                                     | C. | L. n.                                                      | C. |                                                                                                                                 |
| Direzione<br>d'acque<br>e<br>strade.                          | Il Capo Ingegnere, col titolo<br>di Direttore d'acque e stra-<br>de . . . . .               | 3000                                      | 00 | 11400                                                      | 00 | Quando av-<br>veugla va-<br>canza di<br>quest' im-<br>piego, lo<br>stip. <sup>o</sup> an-<br>nuale si ri-<br>durrà a L.<br>800. |
|                                                               | Un Ingegnere effettivo di 2. <sup>a</sup><br>classe, aggiunto alla Dire-<br>zione . . . . . | 1500                                      | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Ingegnere Segretario . . .                                                               | 1200                                      | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Ingegnere Aspirante . . .                                                                | 1000                                      | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Architetto . . . . .                                                                     | 800                                       | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Perito Geometra Aspi-<br>rante . . . . .                                                 | 600                                       | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Archivista . . . . .                                                                     | 1500                                      | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Protocollista . . . . .                                                                  | 600                                       | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Commesso delineatore . .                                                                 | 600                                       | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Portiere . . . . .                                                                       | 600                                       | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
| Sezione<br>perma-<br>nente<br>del Corpo<br>degli<br>Ingegneri | Il Direttore d'acque e strade.                                                              | 00                                        | 00 | 7000                                                       | 00 | Ne è com-<br>putato lo<br>stip. <sup>o</sup> qui<br>sopra.                                                                      |
|                                                               | Un Ingegnere Ispettore per<br>affari d'acqua . . . . .                                      | 2500                                      | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Ingegnere Ispettore per<br>gli affari di strade . . . .                                  | 2500                                      | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Un Ingegnere Ispettore ag-<br>giunto. . . . .                                               | 2000                                      | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | L' Ingegnere Segretario della<br>Direzione . . . . .                                        | 00                                        | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | L'Architetto della Direzione.                                                               | 00                                        | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
|                                                               | Il Portiere <i>idem.</i>                                                                    | 00                                        | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |
| Somma da riportare . L.                                       |                                                                                             | 18400                                     | 00 |                                                            |    |                                                                                                                                 |



| TITOLI<br>degli<br>Uffizii                                                          | NUMERO E QUALITÀ<br>degli Uffiziali e de' Serventi                                                                                                               | STI-<br>PENDII<br>e<br>salarii<br>annuali | SPESE<br>comples-<br>sive<br>annuali<br>per ogni<br>ufficio | NOTE                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------|
|                                                                                     | Somma riportata . .                                                                                                                                              | L. n. C.                                  | L. n. C.                                                    |                        |
|                                                                                     | Un Ingegnere Aspirante, col<br>titolo d' Ingegnere di 2. <sup>a</sup><br>classe incaricato provvigio-<br>nalmente delle funzioni di<br>Ingegnere della Sezione . | 800 co                                    | 18400 co                                                    |                        |
| Sezione<br>di<br>Parma.                                                             | Un altro Ingegnere Aspirante                                                                                                                                     | 800 co                                    | 2800 co                                                     |                        |
|                                                                                     | Due Periti Geometri Aspi-<br>ranti . . . . .                                                                                                                     | 1200 co                                   |                                                             | L. 600 per<br>cadanno. |
| Sezione<br>di<br>Borgo<br>S. Donn. <sup>o</sup>                                     | Un Ingegnere di 2. <sup>a</sup> classe,<br>incaricato per modo prov-<br>visionale delle funzioni d'<br>Ingegnere della Sezione .                                 | 1500 co                                   | 2700 co                                                     |                        |
|                                                                                     | Due Periti Geometri Aspi-<br>ranti . . . . .                                                                                                                     | 1200 co                                   |                                                             |                        |
| Divisione<br>ammini-<br>strativa<br>presso la<br>Sezione<br>dei lavori<br>pubblici. | Un Segretario Capo . . .                                                                                                                                         | 2500 co                                   |                                                             |                        |
|                                                                                     | Un Vice-Segretario . . .                                                                                                                                         | 1500 co                                   | 6000 co                                                     |                        |
|                                                                                     | Un Commesso di 2. <sup>a</sup> classe.                                                                                                                           | 800 co                                    |                                                             |                        |
|                                                                                     | Due Commessi di 3. <sup>a</sup> classe.                                                                                                                          | 1200 co                                   |                                                             | insieme.               |
|                                                                                     | Totale . L.                                                                                                                                                      |                                           | 29900 co                                                    |                        |

Art. 3.<sup>o</sup> Le indennità per ispesse d' Ufficio, e le inder-  
nità di viaggi, fino a nuova disposizione, si ritengono r-  
spettivamente conservate, quali sono, le une agli Uffizi  
le altre agli Uffiziali che se ne trovano giovati attualmente  
ritenuto che all' Ingegnere Ispettore per gli affari del-  
le acque, ed all' Ingegnere Ispettore per gli affari delle strad-

restino tosto assegnate indennità di viaggi uguali a quelle che fin qui ha percepito l'Ingegnere Ispettore.

Art. 4.° Il Delegato alla Sezione dei lavori pubblici, curerà l'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma questo giorno 1.° Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. BANDINI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

*DECRETO con cui è nominato il personale degli Uffiziali della Direzione dell' acque e strade della Sezione permanente del Corpo degl' Ingegneri, delle Sezioni di Parma e di Borgo San Donnino e dell' Uffizio della Divisione amministrativa presso la Sezione de' lavori pubblici.*

Parma 1.º Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il suo Decreto d'oggi (N.° 685) pel quale sono stabiliti il numero e la qualità degli Uffiziali e de' serventi che, giusta un nuovo ordinamento, debbono comporre l'Uffizio della Direzione d'acque e strade, la Sezione permanente del Corpo degl' Ingegneri, le Sezioni di Parma e di Borgo San Donnino, non che l'Uffizio della Divisione amministrativa presso la Sezione dei pubblici lavori; e sono pure stabiliti i rispettivi stipendii e salarii di quegli Uffiziali e serventi,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.º Da questo dì 1.º Maggio 1848 in avanti, il personale degli Uffiziali e de' serventi della Dire-

ione d'acque e strade, della Sezione permanente del Corpo degli Ingegneri, delle Sezioni di Parma e di Borgo S. Donnino, e di quelli dell'Ufficio della Divisione amministrativa presso la Sezione de' lavori pubblici; e gli stipendii e i salarii rispettivi degli uni e degli altri uffiziali e serventi, saranno come qui appresso:

| TITOLI<br>degli<br>Uffizii                                    | COGNOMI, NOMI<br>e qualità degli Uffiziali<br>e de' serventi                                       | STIPENDII ANNUALI                  |    |                                                 |    | NOTE                                             |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|----|-------------------------------------------------|----|--------------------------------------------------|
|                                                               |                                                                                                    | per ogni<br>Uffiziale<br>"servente |    | per ciascun<br>uffizio<br>complessi-<br>vamente |    |                                                  |
|                                                               |                                                                                                    | Lire                               | C. | Lire                                            | C. |                                                  |
| Direzione<br>d'acque<br>e strade                              | Belleni Francesco col titolo<br>di Direttore d'acque e strade.                                     | 3000                               | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Bernardi Ferdinando, Inge-<br>gnere di 2. <sup>a</sup> classe aggiunto<br>alla Direzione . . . . . | 1500                               | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Foà Jacopo, Ingegnere Se-<br>gretario . . . . .                                                    | 1200                               | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Giacopelli Dott. Domenico,<br>Ingegnere aspirante . . . .                                          | 1000                               | 00 | 11400                                           | 00 |                                                  |
|                                                               | Rinaldi Ant., Architetto . .                                                                       | 800                                | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Guidorossi Costantino, pe-<br>rito geometra aspirante . .                                          | 600                                | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Caselli Franc., Archivista .                                                                       | 1500                               | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Simonini Pietro, Protocol-<br>lista . . . . .                                                      | 600                                | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Azzi Luigi, Commesso de-<br>lineatore . . . . .                                                    | 600                                | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Rizzi Luigi, Portiere . . .                                                                        | 600                                | 00 |                                                 |    |                                                  |
| Sezione<br>perma-<br>nente<br>del Corpo<br>degli<br>Ingegneri | Belleni Francesco, Diret-<br>tore d'acque e strade                                                 |                                    |    |                                                 |    |                                                  |
|                                                               | Ferrari Cav. Giambattista,<br>Ingegnere Ispettore per gli<br>affari delle acque . . . . .          | 2500                               | 00 | 5000                                            | 00 | Ne è com-<br>putato lo<br>stipendio<br>qui sopra |
|                                                               | Morandi Pier Luigi, Inge-<br>gnere Ispettore per gli affari<br>delle strade . . . . .              | 2500                               | 00 |                                                 |    |                                                  |
|                                                               |                                                                                                    |                                    |    |                                                 |    |                                                  |
| Somma da portar oltre. . L.                                   |                                                                                                    |                                    |    | 16400                                           | 00 |                                                  |

| TITOLI<br>degli<br>Ufizi                                                           | COGNOME, NOME<br>e qualità degli Uffiziali<br>e de' serventi                                                                                                                                   | STIPENDII ANNUALI                      |    |                                                 |    | NOTE |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|----|-------------------------------------------------|----|------|
|                                                                                    |                                                                                                                                                                                                | per ogni<br>Uffiziale<br>o<br>servente |    | per ciascun<br>uffizio<br>complessi-<br>vamente |    |      |
|                                                                                    |                                                                                                                                                                                                | Lire                                   | C. | Lire                                            | C. |      |
| Sezione<br>per-<br>manente<br>del Corpo<br>degli<br>Ingegneri                      | Somma dell'altra faccia .                                                                                                                                                                      |                                        |    | 16400                                           | 00 |      |
|                                                                                    | Montecchini Giovanni, In-<br>gegnere Ispettore aggiunto .                                                                                                                                      | 2000                                   | 00 |                                                 |    |      |
|                                                                                    | Foa Jacopo, Ingegnere, Se-<br>gretario .                                                                                                                                                       |                                        |    | 2000                                            | 00 |      |
|                                                                                    | Rinaldi Ant., Architetto.<br>Rizzi Luigi, portiere.                                                                                                                                            |                                        |    |                                                 |    |      |
|                                                                                    | Nasalli C. Dott. Andrea ,<br>Ingegnere aspirante col titolo<br>d'Ingegnere di 2. <sup>a</sup> classe ,<br>incaricato provvisoriamente<br>delle funzioni d'Ingegnere<br>della Sezione . . . . . | 800                                    | 00 | 2800                                            | 00 |      |
| Sezione<br>di<br>Parma                                                             | Perotta Dott. Luigi, Inge-<br>gnere aspirante . . . . .                                                                                                                                        | 800                                    | 00 |                                                 |    |      |
|                                                                                    | Montecchini Dott. Vincen-<br>zo, perito geometra aspirante.                                                                                                                                    | 600                                    | 00 |                                                 |    |      |
|                                                                                    | Rapaccioli Dott. Sante, pe-<br>rito geometra aspirante .                                                                                                                                       | 600                                    | 00 |                                                 |    |      |
|                                                                                    | Camurati Macedonio, Inge-<br>gnere di 2. <sup>a</sup> classe, incar. per<br>modo provvisoriale delle fun-<br>zioni d'Ingeg. della Sezione.                                                     | 1500                                   | 00 | 2700                                            | 00 |      |
|                                                                                    | Carrara Dott. Francesco ,<br>perito geometra aspirante .                                                                                                                                       | 600                                    | 00 |                                                 |    |      |
| Sezione<br>di Borgo<br>S. Donnino                                                  | Accarini Dottor Pietro. .                                                                                                                                                                      | 600                                    | 00 |                                                 |    |      |
|                                                                                    | Berenini Gaetano, Segreta-<br>rio Capo . . . . .                                                                                                                                               | 2500                                   | 00 |                                                 |    |      |
|                                                                                    | Cantoni Dott. Stefano, Vi-<br>ce Segretario . . . . .                                                                                                                                          | 1500                                   | 00 |                                                 |    |      |
| Divisione<br>ammini-<br>strativa<br>presso<br>la Sezione<br>de' lavori<br>pubblici | Dalcò Giuseppe, Commesso<br>di 2. <sup>a</sup> classe . . . . .                                                                                                                                | 800                                    | 00 | 6000                                            | 00 |      |
|                                                                                    | Verdelli Emidio, Commes-<br>so di 3. <sup>a</sup> classe . . . . .                                                                                                                             | 600                                    | 00 |                                                 |    |      |
|                                                                                    | Bernini Antonio, Commesso<br>di 3. <sup>a</sup> classe . . . . .                                                                                                                               | 600                                    | 00 |                                                 |    |      |
|                                                                                    |                                                                                                                                                                                                |                                        |    |                                                 |    |      |
| Totale . L.                                                                        |                                                                                                                                                                                                |                                        |    | 29900                                           | 00 |      |

Art. 2.<sup>o</sup> Il Delegato alla Sezione dei lavori pubblici curerà l'esecuzione di questo presente Decreto.

Dato a Parma questo giorno 1.<sup>o</sup> Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

G. BANDINI

L. SANVITALE.

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. DE-CASTAGNOLA.

*DECRETO pel quale Rossi Pietro è esonerato dalla carica di Podestà del Comune di Tizzano ed è nominato in suo luogo il dottor Giambattista Donati.*

Parma 1.° Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la lettera scritta il 25 Aprile 1848 (N.° 3743-3749) dal Governatore di Parma per la quale sono esposte le ragioni onde il signor Rossi Pietro chiede di essere esonerato dalla carica di Podestà del Comune di Tizzano;

Dopo relazione e proposta del Delegato alle funzioni proprie dell'Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Rossi Pietro viene esonerato dalla carica di Podestà del Comune di Tizzano.

Art. 2.° È nominato Commessario Straordinario del Comune medesimo il signor Dottore Donati Giambattista il quale entrerà subito in ufficio.

**Art. 3.° Il Delegato alle funzioni proprie dell'Interno e incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.**

**Dato a Parma il 1.° Maggio 1848.**

**G. CANTELLI**

**G. BANDINI**

**G. C.° CARLETTI**

**F. G. DE-CASTAGNOLA**

**L. SANVITALE**



N.° 327.

*RESCRITTO pel quale i soldati di linea e i dragoni sono obbligati a concorrere colle guardie di Finanza per reprimere il contrabbando che si fa in tempo di notte per le mura della città di Parma.*

Parma 1.° Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

I soldati di linea e i dragoni concorreranno colle guardie di Finanza per reprimere il contrabbando che con danno del Dazio del Comune di Parma si fa in tempo di notte per le mura di questa città.

Il Delegato alla Sezione delle Finanze darà gli ordini opportuni per l'eseguimento del presente Rescritto.

Parma 1.° Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

G. BANDINI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE.

N.° 328.

*NOTIFICAZIONE del Delegato alla Sezione delle Finanze di una Disposizione del Governo Provvisorio di Modena, che proroga a tutto Giugno 1848 la denuncia all' Ufficio della conservazione delle Ipoteche di Reggio, delle Notificazioni ipotecarie e trascrizione d'atti che colpiscono i fondi appartenenti a' Parmigiani nei Territorj aggregati allo Stato Estense.*

Parma a Maggio 1848.

---

## IL DELEGATO ALLA SEZIONE DELLE FINANZE

### NOTIFICA:

Che il Governo Provvisorio di Parma ha ottenuto dal Governo Provvisorio di Modena il Decreto qui sotto trascritto e che viene pubblicato per norma di chi vi abbia interesse.

### IL GOVERNO PROVVISORIO DI MODENA, REGGIO, ECC.

„ Sovra rapporto del Delegato alle Finanze,

#### „ DECRETA:

„ Art. 1.° È prorogato a tutto Giugno p. v.  
„ il termine che l'art. 16 della Notificazione

» del cessato Ministero delle Finanze Estensi 8  
 » Gennajo di quest'anno assegnava al trasporto  
 » sui Registri ipotecarii di Reggio delle iscrizioni  
 » e trascrizioni riguardanti i beni stabili nei  
 » territorii già Parmensi, aggregati di recente a  
 » questi Dominii.

» Art. 2.<sup>o</sup> Le modalità stabilite dall'art. 17  
 » di detta Notificazione, in quanto riguardano  
 » le trascrizioni, sono modificate.

» Chi domanda il trasporto di un atto di  
 » trascrizione deve farlo presentando al Conser-  
 » vatore di Reggio due note o borderò nelle  
 » solite forme, e un estratto autentico che giu-  
 » stifichi l'originaria iscrizione; emesso dal-  
 » l'ufficio presso cui fu eseguita.

», L'estratto e una nota rimangono presso  
 » il Conservatore; l'altra nota viene restituita  
 » al presentante con appiedi il certificato del  
 » seguito trasporto.

» Art. 3.<sup>o</sup> Il Delegato alle Finanze è incaricato  
 » dell'esecuzione del presente Decreto.

Modena 13 Aprile 1848.

|                |   |                           |
|----------------|---|---------------------------|
|                | { | MALMUSI <i>Presidente</i> |
|                |   | FERRARI                   |
| » Sottoscritti |   | GIOVANNINI                |
|                |   | G. MINGHELLI              |
|                |   | PERETTI.                  |

Parma 2 Maggio 1848.

B. CIPELLI.

## N.º 329.

*RESCRITTO pel quale il Capitano Marco Rossi Sidoli è esonerato dall'ufficio di Commissario organizzatore della Guardia Nazionale di Compiano, ed è nominato in suo luogo il Tenente Giacomo Cavalli.*

Parma 2 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Il Capitano Marco Rossi Sidoli è esonerato dall'ufficio di Commissario organizzatore della Guardia Nazionale di Compiano.

È nominato in sua vece il Tenente Giacomo Cavalli.

Parma 2 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. C.º CARLETTI

L. SANVITALE

G. CANTELLI.

*DECRETO pel quale sono promossi i Pretori  
dottor Stefano Massari e dottor Giovanni Aspetti.*

Parma a Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto del 28 Aprile 1848;  
Sovra relazione e proposta del Delegato alla  
Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto  
ed Istruzione pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.º Il dottor Stefano Massari che, pel Decreto del 28 Aprile 1848, sarebbe stato promosso all' ufficio di Pretore di 1.ª classe a Borgotaro, è invece nominato Pretore a Busseto.

Art. 2.º Il dottor Giovanni Aspetti, attualmente Pretore di 2.ª classe a Zibello, è promosso all' ufficio di Pretore a Borgotaro.

Art. 3.º Il Delegato alla Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica è incaricato dell' eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 2 di Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.º CARLETTI

G. BANDINI

G. CANTELLI

L. SANVITALE.

## N.° 331.

*DECRETO pel quale è ordinato il trasporto del Capoluogo del Comune di Tornolo ad Isola; è deposto dall'ufficio di Podestà di detto Comune Giuseppe Mantegari ed è nominato in suo luogo Bertoraglia Bartolomeo a Commessario straordinario.*

Parma 2 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sulla relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

## HA DECRETATO:

Art. 1.° È ordinato il trasporto del Capoluogo del Comune di Tornolo ad Isola.

Art. 2.° Il signor Mantegari Giuseppe è deposto dall'ufficio di Podestà del Comune di Tornolo.

Art. 3.° È nominato Commessario straordinario del Comune medesimo il signor dottor Bertoraglia Bartolomeo, il quale entrerà tosto in ufficio.

Art. 4.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma il 2 Maggio 1848.

G. CANTELLI — F. G. DE-CASTAGNOLA  
— G. BANDINI — G. C. CARLETTI —  
L. SANVITALE.

## N.° 332.

*RESCRITTO pel quale è concesso agli Ospizii civili di Parma sull' Erario dello Stato un prestito di lire cinquantamila da rimborsarsi nel 1848 col prodotto del Dazio di consumo.*

Parma 2 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

È concesso agli Ospizii civili di Parma sull' Erario dello Stato un prestito di 50,000 lire.

La detta somma sarà rimborsata con altrettanta parte del prodotto del Dazio di consumo del Comune di Parma pel corrente anno, al quale effetto l' Amministrazione delle Contribuzioni indirette farà eseguire il corrispondente versamento nella cassa del predetto Erario.

Parma 2 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

G. CANTELLI.

N.° 333.

---

*DECRETO col quale è nominato il Maggiore Giuseppe Bruni Comandante provvisorio della Piazza di Borgo San Donnino.*

Parma 2 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sopra relazione e proposta del Comando delle Truppe,

HA DECRETATO:

Il signor Maggiore Giuseppe Bruni è nominato, in modo provvigionale, Comandante della Piazza di Borgo San Donnino.

Il Comando delle Truppe curerà l'eseguimento del presente Decreto.

Parma 2 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI



## N.° 334.

*DECRETO pel quale è assegnato lo stipendio di L. 1500 annue. al signor Rinaldo Dall'Argine e al signor Mariano Adorni Vice-Segretarii negli ufficii del Governo Provvisorio.*

Parma a Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Visto il Decreto 14 Aprile corrente anno col quale i signori Rinaldo Dall'Argine e Mariano Adorni sono nominati Vice-Segretarii degli ufficii del Governo Provvisorio,

## HA DECRETATO:

Lo stipendio del quale a partire dal giorno 14 Aprile corrente anno si gioveranno il signor Rinaldo Dall'Argine ed il signor Mariano Adorni nella predetta loro qualità, sarà quello assegnato all'ufficio di Vice-Segretario nei dicasteri delle Finanze e dell'Interno, cioè di annue lire mille cinquecento (L. 1500) per ciascuno.

Il Delegato alla Sezione delle Finanze è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Parma a Maggio 1848.

G. BANDINI — L. SANVITALE —  
G. C.° CARLETTI — G. CANTELLI  
— F. G. DE-CASTAGNOLA.

## N.º 335.

*DICHIARAZIONE intorno all' epoca della cessazione della Corte e Casa Reale del Duca Don Carlo di Borbone, intorno al modo di pagare gli stipendj a quegli Impiegati dal 10 Aprile al 10 Maggio ed in seguito.*

Parma 2 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto 19 Aprile prossimo passato col quale fu provvèduto all'apprensione e amministrazione de' beni della già Corona Ducale;

Sovra la proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

## DICHIARA:

Art. 1.º La Corte e Casa Reale dell'ex-Duca Don Carlo Lodovico di Borbone è cessata col giorno 10 Aprile 1848.

Art. 2.º Ciò non pertanto solo col giorno 10 Maggio ora entrante s'intenderà cessata l'amministrazione della Corte e Casa suddetta e cessati tutti gl'impiegghi e servigi ivi già esistenti.

Gli stipendi pel mese dal 10 Aprile al 10 Maggio verranno pagati dal Tesoro dello Stato e

saranno rimborsati al Tesoro stesso sulle prime rendite de' beni della Corona.

Art. 3.<sup>o</sup> Gli Impiegati che cessano dal servizio dell'ex Corte saranno ammessi alla liquidazione delle pensioni, se e come sia di diritto: salvo a ritenere quelli fra essi che venissero giudicati necessarj nella cura e amministrazione de' Palazzi e beni della già Corona Ducale, e loro dipendenze.

Art. 4.<sup>o</sup> Il Delegato alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma questo giorno 2 Maggio 1848.

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. BANDINI

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 336.

*DECRETO pel quale il Capitano Marco Rossi-Sidoli è nominato Commessario straordinario del Comune di Compiano in luogo del cessato Podestà Luigi Alpi.*

Parma 3 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

HA DECRETATO:

Art. 1.° È nominato Commessario straordinario del Comune di Compiano il signor Capitano Marco Rossi-Sidoli, in luogo del signor Luigi Alpi, il quale immediatamente cesserà dalla carica di Podestà del Comune stesso.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno curerà l' esecuzione del presente Decreto.

Parma 3 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI

G. BANDINI

L. SANVITALE.

*DECRETO pel quale Ghelfi Enrico, Segretario della Podesteria di Salso, è destinato a prestar l'opera sua negli uffizj Commessariali di Borgo S. Donnino ed Armanetti Leone, Segretario della Podesteria di Villanova, è tramutato nella stessa qualità a quella di Salso.*

Parma 3 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

**Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,**

### HA DECRETATO:

**Art. 1.°** Il signor Ghelfi Enrico, attualmente Segretario della Podesteria di Salso, si recherà immediatamente a prestar opera negli uffizj Commessariali di Borgo S. Donnino. Egli riceverà dal Tesoro dello Stato uno stipendio in ragione di settecento lire annue cominciando col dì 1.° del corrente mese.

**Art. 2.°** Il signor Armanetti Leone, Segretario della Podesteria di Villanova, è tramutato nella stessa qualità a quella di Salso collo stipendio

di settecento lire pagabile col di primo di questo stesso mese.

Art. 3.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Parma 3 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio.*

G. BANDINI

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI.

*RESCRITTO pel quale è concessuta al dottor Geromini Felice la dimissione dal posto di Professore di Clinica Medica, e di Terapia speciale nelle Scuole superiori di Parma ed è delegato, per modo di provvigione, alle incumbenze di quella Cattedra il dottor Luigi Caggiati, Professore di Patologia e Direttore del Gabinetto Patologico nelle sopradette Scuole.*

Parma 3 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Al dottor Geromini Felice è concessuta la dimissione da lui chiesta dal posto di Professore di Clinica Medica e di Terapia speciale nelle Scuole superiori di Parma.

È delegato per modo di provvigione alle incumbenze di Professore della premenzionata Cattedra il dottor Luigi Caggiati Professore di Patologia e Direttore del Gabinetto Patologico nelle sopradette Scuole.

È autorizzato il Magistrato degli Studj a far noto al pubblico la vacanza della Cattedra di Clinica Medica e di Terapia speciale invitando

tutti coloro che vi aspirassero a produrre i loro titoli a forma della Risoluzione Sovrana del 29 Dicembre del 1820 (N. 190); salvo e riservato al Governo il diritto di dichiarare se gli aspiranti medesimi dovranno o no essere sottoposti ad un esame.

Parma 3 Maggio 1848.

*Pel Governo Provisorio*

G. BANDINI

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE.



*DICHIARAZIONE che sino a nuova disposizione in contrario non verranno conceduti permessi d'arrolamento nelle Colonne dei volontarj agl' impiegati aventi stipendio dallo Stato.*

Parma 3 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Vedute le istanze che vengono inoltrate da molti impiegati dello Stato per ottenere di far parte delle Colonne di volontarj destinate per la guerra dell'Indipendenza Italiana;

Considerando che la regolare e pronta spedizione degli affari non consentono che sia diminuito il personale indispensabile al pubblico servizio;

Che inoltre il numero di quelli che, liberi da qualunque pubblico impegno, accorrono con mirabile zelo e amor patrio ad offrire il proprio braccio per la Causa d'Italia, supera, per ora almeno, i mezzi d'approvvigionamento che il Governo ha disponibili,

**DICHIARA:**

Che fino a nuova disposizione in contrario non verranno conceduti permessi d'arrolamento nelle Colonne di volontarj agl'impiegati aventi stipendio dallo Stato.

Parma 3 Maggio 1848.

**F. G. DE-CASTAGNOLA**

**G. CANTELLI**

**L. SANVITALE**

**G. C.<sup>o</sup> CARLETTI**

**G. BANDINI**

**F. MAESTRI.**

N.° 340.

*DECRETO col quale sono prescritti i bolli ed i suggelli di cui potranno far uso le Autorità, i Magistrati e gli Uffici pubblici dello Stato.*

Parma 4 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Dietro proposta del Delegato alle funzioni proprie della Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica,

HA DECRETATO QUANTO SEGUE:

Art. 1.° I bolli ed i suggelli de' quali a termine delle veglianti leggi possono far uso le Autorità, i Magistrati e gli Uffici pubblici porteranno nel mezzo la leggenda

### - PARMA 1848 -

ed all'intorno l'indicazione dell'Ufficio del Magistrato o dell'Autorità a cui il bollo o suggello verrà destinato.

Art. 2.° L'Università degli Studj, il Protomedicato, l'Accademia delle belle arti, la Parmense

Biblioteca, il Museo d' Antichità e le Podesterie, che hanno stemmi od emblemi proprj, potranno farli inserire anche ne' bolli e suggelli ora prescritti.

Art. 3.° Il Delegato alle funzioni proprie della Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica curerà l' eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 4 Maggio 1848.

*Pel Governo Provisorio*

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI

DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE.

N.° 341.

*RESCRITTO pel quale è ristabilita la Dogana di Cento-Croci ed è levata quella di Tornolo.*

Parma 4 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sarà immediatamente ristabilita la Dogana di Cento-Croci e levata quella di Tornolo, posta per conto, e nell'interesse del Governo di Piacenza.

Sarà tosto spedito a Borgotaro un rinforzo di quaranta soldati per dare a tale uopo man forte all'Amministrazione delle Contribuzioni indirette.

I quaranta soldati da spedirsi a Borgotaro saranno presi dal corpo di quelli che trovasi ora a Salso.

Parma 4 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio.*

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI.

N.° 342.

*Decreto col quale Superchi Filippo è nominato impiegato al servizio dello Stato.*

Parma 4 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DECRETA:

Filippo Superchi è nominato impiegato al servizio dello Stato.

Egli presterà l'opera sua in qualità di Commesso negli uffici del Governo Provvisorio, e si gioverà dell'annuo stipendio di lire seicento (L. 600) il quale stipendio comincerà a decorrere col dì d'oggi.

Il Delegato alla Sezione delle Finanze curerà l'eseguimento del presente Decreto.

Parma 4 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio.*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI

G. BANDINI

L. SANVITALE.

N.° 343.

*RESCRITTO pel quale Girolamo Daneri, Segretario del Consiglio di vigilanza delle prigioni, è nominato al grado di Sottotenente addetto alla Scuola militare.*

Parma 4 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Girolamo Daneri, Segretario del Consiglio di vigilanza delle prigioni, è nominato al grado di Sottotenente addetto alla Scuola militare a farsi dal dì quattro Maggio 1848.

A partire dal preindicated giorno decorreranno in favore di lui il soldo e gli accessori al soldo competenti al nuovo suo grado e posto, giusta le tariffe in vigore.

Parma 4 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA.

G. CANTELLI

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE.

## N.° 344.

---

*RESCRITTO pel quale il dottore Gaspare Cantù è riabilitato all'esercizio del Notariato nella Pretura di Compiano.*

Parma 5 Maggio 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Avuto riguardo alle attuali circostanze in cui per la morte avvenuta addì 2 di Aprile 1848 del dottor Antonio Saccardi, e per la successiva separazione dallo Stato di Parma del Comune di Bedonia, in cui risiedono i dottori Silva Luigi e Silva Fortunato, la Pretura di Compiano è rimasta senza Notari, il già Notaro dottor Gaspare Cantù è riabilitato all'esercizio del Notariato in quella Pretura medesima.

Parma 5 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

G. CANTELLI.



*DECRETO pel quale Artusi Gaetano, Apprendista nella Sezione dell' Interno, è nominato Commesso di terza classe in luogo del dimissionario Eugenio Vial.*

Parma 5 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la dichiarazione fatta il 21 Aprile 1848 dal signor Eugenio Vial di non potere più per ragioni di famiglia continuare nell' ufficio di Commesso di terza classe nella Divisione di Statistica della Sezione dell' Interno;

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione medesima,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Gaetano Artusi, Apprendista nella Sezione dell' Interno, è nominato Commesso di terza classe nella Divisione di Statistica in luogo del dimissionario signor Eugenio Vial.

Egli riceverà dal Tesoro dello Stato l'annuo stipendio di seicento lire cominciando col dì 1.° del corrente mese.

**Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno  
è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.**

**Dato a Parma addì 5 Maggio 1848.**

*Pel Governo Provisorio.*

**F. G. DE-CASTAGNOLA**

**G. C.° CARLETTI**

**L. SANVITALE**

**G. BANDINI**

**G. CANTELLI.**

## N.° 346.

*DECRETO pel quale Cipriano Masi, Commesso di terza classe nella Sezione dell' Interno, è promosso a Commesso di seconda classe nella Sezione medesima, e Filippo Isac è nominato Commesso di terza classe in luogo del Masi.*

Parma 5 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto in data del 14 Aprile 1848 pel quale il signor dottor Mariano Adorni, ch'era Commesso di seconda classe nella divisione dei Comuni e degli Ospizj nella Sezione dell' Interno, è stato nominato Vice-Segretario del Governo;

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

## HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Cipriano Masi, attualmente Commesso di terza classe nella Sezione dell' Interno, è promosso a Commesso di seconda classe coll' annuo stipendio di ottocento lire.

Art. 2.° È nominato Commesso di terza classe, in luogo del signor Masi, il signor Filippo Isac con lire seicento di stipendio annuo.

Art. 3.° Amendue cominceranno a godere dello stipendio attualmente loro assegnato col dì 1.° del corrente mese.

Art. 4.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno curerà l' eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 5 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI.

N.° 347.

*DICHIARAZIONE intorno all' interpretazione del Decreto della Suprema Reggenza dello Stato in data del 3 Aprile 1848 ( N.° 823 ).*

Parma 5 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

A rimuovere qualunque fosse anche minimo dubbio potesse mai insorgere intorno alla vera interpretazione del Decreto della Suprema Reggenza dello Stato del dì 3 Aprile 1848 ( N.° 823 ),

### DICHIARA:

1.° Il mentovato Decreto del 3 Aprile intorno alle pensioni di Ufficiali potrà essere applicata ai soli Ufficiali che per gli avvenimenti politici del 1831 furono poscia pensionati o sussidiati, e non potrà essere applicata a quegli Ufficiali, i quali cancellati dai ruoli, furono poco dopo posti in aspettazione di servizio con soldo di aspettazione, e rimessi poscia al servizio attivo.

2.° Che pei pensionati e sussidiati verrà computato solamente il tempo delle pensioni e dei sussidii.

3.° Che per gli stessi verrà computato il detto tempo ai soli effetti degli onori militari e delle liquidazioni delle pensioni rispettive.

Parma 5 Maggio 1848.

*Pel Governo Provisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. BANDINI.

N.° 348.

*RESCRITTO pel quale è sospesa la riduzione a percussione dei fucili ceduti dagli austriaci, ed è disposto che i mille fucili a pietra focaja del 1.° Battaglione di linea siano ridotti a percussione con capsula.*

Parma 6 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Atteso le cose esposte nel .....

### DISPONE:

1.° È sospesa la riduzione a percussione dei fucili ceduti dagli austriaci la quale venne ordinata coll'Atto del 14 Aprile 1848 (N.° 86).

2.° I mille fucili a pietra focaja del 1.° Battaglione di linea saranno ridotti a percussione con capsula dall'armajuolo Pietro Canossa, giusta il contratto che fu stipulato il 14 Dicembre del 1847.

Parma 6 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI.

N.° 349.

*DISPOSIZIONE per l'aprimiento delle Scuole di legge in Parma.*

Parma 6 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DISPONE:

Che ferma stante la disposizione per la quale lunedì prossimo saranno aperte le Scuole di legge in Parma, non è vietato ai giovani studenti in legge di potere compiere l'anno scolastico a Piacenza.

Per gli studenti, i quali vogliano giovarsi di questa facoltà, basterà che ne facciano dichiarazione a questa Cancelleria degli Studi.

Rispetto ai sussidiati questi ne dovranno fare dimanda al Governo, il quale disporrà secondo i casi.

Parma 6 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

G. CANTELLI.



N.° 350.

*DECRETO pel quale Bruschi Ferdinando, già Cancelliere alla Pretura di Reggiolo, è nominato Cancelliere presso la Pretura di Traversetolo in luogo di Luigi Terrarossa.*

Parma 6 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Bruschi Ferdinando, già Cancelliere alla Pretura di Reggiolo, è nominato Cancelliere presso la Pretura di Traversetolo, in luogo di Luigi Terrarossa, che rimarrà alla disposizione del Governo, e continuerà intanto a giovarsi dell'attuale suo stipendio.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica è incaricato della esecuzione del presente Decreto

Dato a Parma addì 6 di Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA — F. MAESTRI  
— L. SANVITALE — G. C.° CARLETTI  
— G. CANTELLI.

## N.° 351.

*DISPOSIZIONE per la quale le diciotto guardie da ritenersi al servizio per la custodia de' Palazzi, Boschi e Giardini spettanti già alla Corona di questi Stati saranno ordinate militarmente e comandate da un sottufiziale.*

Parma 6 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Le diciotto guardie da ritenersi al servizio per la custodia dei Palazzi, Boschi e Giardini spettanti già alla Corona di questi Stati, saranno ordinate militarmente e comandate da un sottufiziale, conserveranno l'attuale loro divisa con quelle modificazioni che saranno credute convenienti, ed alla forma dell'attuale loro cappello sarà sostituito un cappello di forma diversa.

Parma 6 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

F. MAESTRI

G. C. CARLETTI

G. CANTELLI.

*DECRETO col quale il signor don Carlo Paita  
è nominato Membro del Comitato di beneficenza  
in rimpiazzo del canonico Bernieri.*

Parma 6 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DECRETA:

Il signor don Carlo Paita è nominato Membro  
del Comitato di beneficenza in rimpiazzo del  
signor canonico Bernieri.

Parma 6 Maggio 1848.

P. PELLEGRINI

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI.

## N.° 353.

*DECRETO che dichiara vacante l'ufficio di Podestà del Comune di Fornovo e nomina Borra Secondo, Commessario straordinario del Comune medesimo.*

Parma 7 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

HA DECRETATO:

Art. 1.° È dichiarato vacante l'ufficio di Podestà del Comune di Fornovo.

Art. 2.° Il signor Borra Secondo è nominato, Commessario straordinario del Comune medesimo ed entrerà subito in ufficio.

Art. 3.° Il Delegato alla Sezione dell'Interno è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 7 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE — F. G. DE-CASTAGNOLA  
— P. PELLEGRINI — G. CANTELLI —  
G. C.° CARLETTI.

N.° 354.

*DECRETO che aumenta di lire dugento lo stipendio annuo di Luigi Schianchi scopatore negli uffizi della Sezione delle Finanze.*

Parma 7 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra il rapporto, e la proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

HA DECRETATO:

Art. 1.° Lo stipendio di Luigi Schianchi, scopatore negli uffizi della Sezione delle Finanze, che ora è di lire 400, sarà d' ora in poi di lire seicento all'anno.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 7 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA  
G. BANDINI  
G. C. CARLETTI  
L. SANVITALE  
G. CANTELLI.

## N.° 355.

*RESCRITTO pel quale si approva che agli studenti sussidiati della Facoltà legale appartenenti allo Stato di Parma e iscritti ne' ruoli degli studenti dell' Università Parmense pagati sieno dal pubblico Erario i dodicesimi del loro sussidio pei mesi di febbrajo, Marzo ed Aprile del 1848.*

Parma 7 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Agli studenti sussidiati della Facoltà legale appartenenti allo Stato di Parma, i quali si sono fatti e si faranno inscrivere nel ruolo degli studenti della Parmense Università saranno pagati del pubblico Erario i dodicesimi del loro sussidio riguardanti i mesi di febbrajo, Marzo ed Aprile del 1848, e ciò non ostante il difetto di produzione delle prescritte attestazioni *di saviezza, di diligenza e di profitto.*

Parma 7 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI.

*ATTO pel quale è incaricato Carlo Pastori di sovraintendere alla scelta degli uomini che si offrono a far parte della Colonna mobile di 200 volontarj destinata a raggiugnere la Divisione civica dei Centurj pontifici e di guidare al campo la detta Colonna formata che sia.*

Parma 8 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Vista la credenziale data in Padova il 6 corrente dal signor Comandante Generale della Divisione civica volontari pontifici al signor Carlo Pastori, presso questo Governo Provvisorio di Parma, e le istruzioni in essa contenute.

Ordina al signor Carlo Pastori di sovraintendere alla scelta degli uomini che si offrono a far parte della Colonna mobile di 200 volontari che sta per organizzarsi qui in Parma è destinata a raggiugnere la suddetta Divisione; di concorrere all'organizzazione di essa conformemente alle norme date dallo stesso signor Comandante Generale, insieme al Comandante provvisorio della Guardia

Nazionale di Parma e alla Commissione a ciò nominata; e di guidare al campo la Colonna formata che sia.

Parma 8 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. BANDINI

F. MAESTRI.



N.° 357.

*RESCRITTO pel quale è data commissione di quadri ai giovani pittori della città di Parma.*

Parma 8 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Acciocchè i giovani pittori di questa città non rimangan senza mezzi di sussistenza saranno ad essi dati anche in quest'anno commissione di quadri nel modo che soleasi adoperare dalla cessata Corte.

Il Direttore dell' Accademia delle belle arti sarà invitato a presentare al Governo un progetto delle commissioni da darsi.

Parma 8 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI.

## N.° 358.

*DECRETO pel quale il dottor Raimondo Perotta,  
Pretore di 3.<sup>a</sup> classe a Fornovo, è promosso alla  
Pretura di 2.<sup>a</sup> classe a Zibello.*

Parma 8 Maggio 1848.

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto del 2 di Maggio del 1848;  
Sovra relazione e proposta del Delegato alla  
Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto  
ed Istruzione pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.<sup>o</sup> Il dottore Raimondo Perotta, attualmente Pretore di 3.<sup>a</sup> classe a Fornovo, è promosso allo stesso ufizio nella Pretura di 2.<sup>a</sup> classe a Zibello.

Art. 2.<sup>o</sup> Il Delegato alla Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica curerà l' esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 8 di Maggio del 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE — F. G. DE-CASTAGNOLA  
— P. PELLEGRINI — G. CANTELLI —  
G. C. CARLETTI.

*DECRETO che ordina l'apertura de' registri in tutti i Comuni per l'iscrizione di chi si offrirà volontariamente per servire nelle truppe regolari in qualità di soldato.*

Parma 8 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Volendo nel più pronto modo provvedere, per quanto il consentono i mezzi di questo Stato, alla difesa della Patria comune;

Considerando,

Che è necessario il provvedere alla formazione di corpi di truppa regolare onde vieppiù contribuire alla guerra dell'Indipendenza Italiana;

Che il chiamare la gioventù sotto le armi invocando l'esecuzione delle leggi vigenti sulla leva militare, esigerebbe l'adempimento di forme complicate e meno pronte;

Che un più efficace servizio si dee ripromettere la Patria da coloro che per lei accorrono spontanei ad armarsi contro il nemico;

Che però l'obbligazione da essi assunta vuol essere limitata al più breve tempo possibile;

## DECRETA:

1.° Saranno aperti de' registri in tutti i Comuni dello Stato, in cui s' inscriveranno i nomi di coloro che volontariamente si offrono a servire nelle truppe regolari in qualità di soldati.

2.° Le compagnie formate con questi arruolamenti comporranno, insieme alle altre di deposito ora stanziato a Parma, un secondo battaglione.

3.° Il servizio de' soldati così arruolati sarà obbligatorio per soli due anni ed esenterà dall'obbligo della leva militare.

4.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno curerà l'eseguimento del presente Decreto.

Parma 8 Maggio 1848.

DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI,



*DISPOSIZIONE per l'apertura in ogni parrocchia dello Stato di Note nelle quali sarà esposto il voto di cadauno intorno alla riunione di questo Stato al Regno Sardo e le condizioni che sembrassero convenienti.*

Parma 8 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Più non sono, nè più debbono tornare que' tempi i quali impedivano che la pubblica opinione si manifestasse: ora che a nessuno è interdetto esporre liberamente e civilmente il proprio voto, assai meno è interdetto a molti, ad una Città, ad un Popolo.

La dimanda ed il voto di copiosa e libera adunanza di popolo, di una deputazione da essa inviata e accompagnata non furono, nè dovevano essere, che ben accolte dal Governo Provvisorio di Parma; il quale stimando giusto di soddisfare e prendere ad esame le fatte richieste dichiara:

Che il Governo Provvisorio di Parma come non aveva, nè ha, così non si arrogò mai il mandato di disporre nè dei voleri nè dei diritti nè

delle persone nè delle cose di questo paese, di questo Popolo, quanto all'aggregarsi all'una o all'altra provincia, a questo o a quel regno d'Italia.

Il Governo Provvisorio, e nessuno, non poteva ignorare che tale deliberazione non dipende che dal voto significato dalla maggioranza del Popolo.

Non ignorava non potersi ciò conseguire che in due forme; o per una rappresentanza legale elettiva; o raccogliendo, quanto è possibile, i singoli voti dell'universale.

Fu già per questo che il Governo Provvisorio di Parma, secondando l'invito del Governo Provvisorio di Milano, inviò chi assistesse alla Commissione intesa a comporre un sistema di elezione secondo il quale si ottenesse nel miglior modo il voto comune. Se il tempo concedeva di mettere ad effetto quello o somigliante metodo, noi, per quanto era nel poter nostro, l'avremmo seguito.

Ma se il corso degli avvenimenti, se gli scritti di uomini sinceramente amanti di questa Italia, se infine le condizioni particolari della Città nostra mostrarono dannoso ad essa, dannoso all'Indipendenza Italiana il temporeggiare; doversi al più presto raccogliere insieme città e popoli, consigli ed armi, persone ed averi, per iscacciare lo straniero, per fare sicura l'Italia; doversi per ciò anche la Città nostra adunare con quel popolo con quel regno con quel principe che si getta-

rono spontanei, con ogni loro sforzo, a liberare l'Italia; se Parma commossa da questi sentimenti che da lungo tempo vanno occupando gli animi de' buoni Italiani, diede segno ne' giorni passati, oggi solennemente dimostrò e dichiarò al Governo Provvisorio come la Città e lo Stato debbono e vogliono esprimere il loro voto, intorno a questa importante risoluzione, nel modo il più universale, ma insieme il più sollecito, raccogliendo, quanto più si possa, i singoli voti; il Governo Provvisorio non solo accetta ma reputa suo debito di agevolare e assicurare i modi pe' quali il pubblico voto possa essere dato, raccolto, manifestato. A questo fine dispone:

1.° Saranno aperte in ogni Parrocchia dello Stato Note nelle quali sia libero a tutti esporre il suo voto per la riunione di questo Ducato al Regno Sardo; sia anche libero esporre quelle condizioni, o nuove proposte che paressero più convenienti e al nostro Stato e all'Italia;

2.° Ogni Podestà inviterà il popolo del suo Comune a recarsi nelle Parrocchie rispettive, ad ore determinate, e in compagnia col Parroco assisterà esso medesimo, o delegherà un Sindaco od un Anziano alla compilazione delle Note;

3.° Entro il giorno 17 del corrente le Note dovranno, per le vie ufficiali, essere trasmesse suggellate al Governo per fare lo spoglio de' nomi e de' voti.

Il Delegato alla Sezione dell'Interno curerà l'esecuzione delle presenti disposizioni.

Il Governo Provvisorio stima che sia per tale maniera soddisfatto alle principali domande e desiderii della radunanza e deputazione odierna, e possiamo pur dire, domande e desiderii universali.

Intorno ad altro capo espresso nelle dette domande il Governo stava prima d'ora pensando; studierassi di soddisfare nel miglior modo alla pubblica utilità.

Confidiamo che la salvezza d'Italia venga al più presto assicurata contro lo straniero dalla concordia Italiana.

Confidiamo che la prosperità degli Stati, la cultura degli intelletti e degli animi, tutte le libertà convenienti a Popoli civili saranno conseguite e mantenute dal concorde volere, dalla sapienza, dalla lealtà de' cittadini e de' principi.

Già il Re CARLO ALBERTO mentre combatte per l'Italiana Indipendenza in campo, intende che le nuove Camere piemontesi riformino in modo affatto liberale il loro Statuto, e che il suo governo abbracci le più liberali istituzioni adatte ai tempi che abbiamo, adatte a propagare la presente civiltà, e a prepararne una più perfetta.

Parma 8 Maggio 1848.

G. CANTELLI — F. MAESTRI — F. DE-  
CASTAGNOLA — G. C.<sup>o</sup> CARLETTI —  
G. BANDINI — P. PELLEGRINI —  
L. SANVITALE.



## N.° 361.

*RESCRITTO pel quale il Luogotenente Ajutante della Piazza di Parma, Giuseppe Bianchi, è passato alla Compagnia de' sedentarj, ed è nominato in suo luogo il Sottotenente conte Luigi Depalù.*

Parma 9 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Il Luogotenente Ajutante della Piazza di Parma, Bianchi Giuseppe, sarà passato nella Compagnia dei sedentarj e incaricato dell' amministrazione di tutti i soldati della Compagnia medesima, distaccati in Parma per servigi diversi.

Al suddetto posto di Ajutante sarà destinato l'uffiziale, ora sussidiario, Sottotenente conte Luigi Depalù.

Il passaggio e la destinazione di cui sopra s'intenderanno fatti a cominciare dal 1.° di Maggio 1848, e dal detto giorno il Sottotenente Depalù riceverà le competenze assegnate al suo grado e posto dalle veglianti tariffe.

Parma 9 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE — F. G. DE-CASTAGNOLA  
— G. C.° CARLETTI — P. PELLEGRINI  
— G. CANTELLI.

N.° 362.

*DISPOSIZIONE per la quale sono nominati i membri che dovranno comporre il Comitato centrale di pubblica sicurezza.*

Parma 9 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Visto il Decreto del giorno 29 Aprile 1848, col quale alla Direzione Generale di Polizia venne sostituito un Comitato di pubblica sicurezza,

### DISPONE:

1.° Sono nominati a comporre il Comitato suddetto i signori

*Cav. Ottavio Ferrari, Presidente*

*Avv. Luigi Gandolfi*

*Pietro Torrigiani*

*Dott. Edmondo Barbieri*

*Cav. Giambattista Ferrari*

*Vicenzi Giuseppe*

*Barone Ferdinando Bolla*

2.° I signori avvocato Luigi Gandolfi, dottor Edmondo Babbieri, Pietro Torrigiani comporranno l'ufficio di Vigilanza di cui nell'art. 3.° del citato Decreto.

3.° Il Delegato alla Sezione dell'Interno è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Parma 9 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

G. BANDINI.

## N.° 363.

*ATTO che determina alcune speciali attribuzioni  
del Presidente del Comitato di Sicurezza pubblica.*

Parma 9 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Visto il Decreto del 29 Aprile 1848, che istituisce un Comitato di pubblica Sicurezza,

## DISPONE :

1.° Il Presidente di esso Comitato, ogni volta che sarà mestieri provocare disposizioni dal Governo Provvisorio, trasmetterà direttamente al Governo stesso le relative deliberazioni del Comitato.

2.° Al Presidente medesimo è data facoltà di rilasciare i passaporti.

3.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno è incaricato dell' esecuzione del presente Decreto.

Parma 9 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. BANDINI — F. DE-CASTAGNOLA —  
G. C.° CARLETTI — G. CANTELLI —  
— L. SANVITALE.

N.° 364.

*DECRETO che istituisce un Comitato di Guerra.*Parma 9 Maggio 1848.  

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Visto il Decreto del giorno 29 Aprile 1848 in conseguenza del quale resta abrogato quello del giorno 4 Aprile 1848, con cui venne istituito un Comitato di Guerra e pubblica Sicurezza;

Volendo provvedere al servizio delle cose militari nel modo il più pronto e più atto a soddisfare alle urgenze de' tempi presenti,

## D E C R E T A :

È istituito un Comitato di Guerra incaricato di proporre al Governo le più utili disposizioni concernenti la guerra stessa, di eseguire quelle che dal Governo gli verranno affidate, e dare tutti quegli istantanei provvedimenti che fossero voluti dall'urgenza de' casi.

Il Presidente del Comitato si metterà in diretta corrispondenza con tutte le Autorità dello Stato per le cose che lo riguardano, e farà un rapporto

giornaliero delle operazioni del Comitato al Governo Provvisorio, col quale sarà in diretta comunicazione.

Parma 9 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

F. MAESTRI

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI.

*NOMINA degli individui che compor denno il  
Comitato di Guerra.*

Parma 9 Maggio 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Visto il Decreto di questo stesso giorno pel  
quale è istituito un Comitato di Guerra,

#### DISPONE:

Comporranno il detto Comitato i signori  
Cav. Tenente Colonnello Giuseppe Stocchi,  
*Presidente*

Dottor Marco Marchi

Conte Cesare Castagnola

Angelo Usiglio

Enrico Pontoli

L'Avv. Porta, *Segretario con voto.*

Parma 9 Maggio 1848.

F. DE-CASTAGNOLA — P. PELLEGRINI  
— F. MAESTRI — L. SANVITALE —  
G. CANTELLI — G. BANDINI —  
G. C.° CARLETTI.

## N.° 366.

*DECRETO che nomina il signor Emilio Tommasini a Commessario straordinario del Comune di Fontevivo.*

Parma 10 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la deliberazione fatta il 13 Aprile 1848 dal Consiglio degli Anziani del Comune di Fontevivo;

Dopo relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

## HA DECRETATO:

Art. 1.° È nominato Commessario straordinario del Comune di Fontevivo il signor Tommasini Emilio, il quale assumerà tosto un tale ufficio.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell'Interno è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Parma 10 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

P. PELLEGRINI

L. SANVITALE.



N.° 367.

*DECRETO pel quale il signor Accarini Antonio è esonerato dall'ufficio di Podestà del Comune di Busseto ed è nominato il signor Fontana Stanislao a Commessario straordinario del Comune medesimo.*

Parma 10 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Vedute le suppliche fatte dal signor Accarini Antonio, al fine d'essere esonerato dalla carica di Podestà del Comune di Busseto;

Veduta la deliberazione del Consiglio degli Anziani in data del 10 Aprile 1848;

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Accarini Antonio è esonerato dalla carica di Podestà del Comune di Busseto.

Art. 2.° È nominato Commessario straordinario del Comune medesimo il signor Fontana Stanislao, il quale entrerà tosto in ufficio.

Art. 3.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno  
è incaricato dell' esequimento del presente De-  
creto.

Dato a Parma addì 10 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

P. PELLEGRINI.

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI.

*Decreto col quale il signor Riccardi Michele è dispensato dall'assumere la carica di Podestà del Comune di Sala, ed è nominato a Commessario straordinario del Comune medesimo il signor dottor Giambattista Ughi.*

Parma 10 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Vedute le suppliche fatte dal signor Riccardi Michele al fine d'essere dispensato dall'assumere la carica di Podestà del Comune di Sala;

Veduta la deliberazione fatta nel dì 9 Marzo 1848 dagli Anziani del medesimo Comune;

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Riccardi Michele è dispensato dall'assumere la carica di Podestà del Comune di Sala.

Art. 2.° È nominato Commessario straordinario del Comune medesimo i. signor dottor Giambattista Ughi, il quale entrerà immediatamente in ufficio.

Art. 3.° Il Delegato alla Sezione dell'Interno  
è incaricato dell'eseguimento del presente De-  
creto.

Dato a Parma addì 10 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

G. BANDINI

P. PELLEGRINI.

## N.° 369.

*DECRETO pel quale Nalli Lodovico è nominato Ricevitore del Controllo a Langhirano; Poncet Pietro è nominato Controllore dell'ufficio del bollo straordinario e dell'officina della carta bollata in Parma, e Corsini Augusto è nominato Commesso di terza classe nel predetto ufficio del bollo.*

Parma 11 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

## HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Lodovico Nalli, primo Coadjutore nell'ufficio del Ricevitore del Controllo in Parma, è nominato Ricevitore del Controllo a Langhirano.

Egli avrà lo stipendio e gli altri emolumenti de' quali è detto nel Decreto del 29 Aprile 1820 (N.° 60).

Art. 2.° Il signor Pietro Poncet, ora Ricevitore del Controllo a Langhirano, è nominato Controllore dell'ufficio del bollo straordinario e dell'officina della carta bollata in Parma.

Egli avrà lo stipendio annuo di lire mille.

Art. 3.° È pure nominato al posto di Commesso di terza classe nel predetto ufizio del bollo il signor Augusto Corsini Correttore del lotto.

Art. 4.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione di questo presente Decreto.

Dato a Parma addì 11 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

G. CANTELLI

F. MAESTRI.

*DECRETO che ordina l'aprimiento di una Dogana in San Quirico, Comune di Albareto, in vece di quella di Centocroci.*

Parma 11 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra la proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Vi sarà d'ora poi una dogana in San Quirico nel Comune di Albareto, in vece di quella di Centocroci.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 11 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio.*

F. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

G. CANTELLI,

## N.° 371.

*DISPOSIZIONE per la quale è autorizzato il Magistrato degli Studj di Parma ad aprire, al cominciare di Giugno del 1848, gli esami per la facoltà medica e filosofica, salvo il diritto agli Studenti il differire il proprio esperimento, allo stabilito tempo legale.*

Parma 11 Maggio 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

#### DISPONE:

Il Magistrato degli Studj di Parma è autorizzato ad aprire gli esami per la facoltà medica, e filosofica al cominciare del prossimo venturo Giugno, salvo il diritto agli Studenti il differire il proprio esperimento, allo stabilito tempo legale.

Il Delegato alla Sezione dell' Interno curerà l' adempimento della presente Disposizione.

Parma 11 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio.*

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

F. G. DE-CASTAGNOLA.



*RESCRITTO col quale sono confermate le disposizioni date già dal Comando militare, e dalla Presidenza delle Finanze intorno al soprassoldo per giorno da pagarsi dall'Amministrazione delle Contribuzioni indirette agli uffiziali, ai sottuffiziali ed ai soldati della Truppa di linea durante il tempo del servizio loro in sussidio alle guardie di Finanza.*

Parma 11 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Le disposizioni date dal Comando militare il 20 Giugno 1823 (N.° 58) e dalla Presidenza delle Finanze il 23 Marzo 1829 (N.° 2206-403) sono confermate, e però l'Amministrazione delle Contribuzioni indirette pagherà al giorno lire tre agli uffiziali, e centesimi trenta ai sottuffiziali e soldati della Truppa di linea durante il tempo del servizio loro in sussidio alle guardie di Finanza.

Parma 11 Maggio 1848.

L. SANVITALE  
G. C. CARLETTI  
G. BANDINI  
G. CANTELLI  
DE-CASTAGNOLA.

## N.° 373.

*RESCRITTO pel quale il dottore Antonio Lombardi è nominato Conservatore del Collegio Maria Luigia in luogo del conte Ercole Spital-Garimberti.*

Parma 11 Maggio 1848.

---

Il dottor Antonio Lombardi. è nominato Conservatore del Collegio *Maria Luigia* in luogo del conte Ercole Spital-Garimberti, che ha dichiarato di non poter accettare quest' ufficio.

Parma 11 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio.*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

G. CANTELLI

L. SANVITALE.

*RESCRITTO pel quale è aumentato di lire quindici per mese l'assegno annuo di lire 240 stabilito per le spese di Cancelleria del Comando della Piazza di Parma.*

Parma 11 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

È aumentato di lire 15 per mese l'assegno annuo di lire 240 stabilito per le spese di Cancelleria della Piazza di Parma.

Il detto aumento sarà provvigionale, e durerà per soli otto mesi, e così dal 1.° Maggio a tutto Dicembre 1848.

Parma 11 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

G. CANTELLI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 375.

*ORDINE di rimborsazione da farsi dall' Erario dello Stato di lire trecentotrenta alla cassa della Divisione del 2.° Battaglione di linea pel servizio de' volontarj, che partirono da Parma il 2 Maggio corrente.*

Parma 12 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### ORDINA:

Che dall'Erario dello Stato sieno rimborsate, alla cassa della Divisione di Deposito del 2.° Battaglione di linea, lire *trecentotrenta*, pagate pel servizio de' volontarj, che partirono di qui il 2 Maggio corrente al fine di unirsi alla Colonna mobile parmense.

Parma 12 Maggio 1848.

G. CANTELLI

L. SANVITALE

F. MAESTRI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI.

## N.° 376.



*RESCRITTO pel quale è suppresso l' uffizio  
d' Ispettore medico negli Spedali di Parma.*

Parma 13 Maggio 1848.

---

L' uffizio d' Ispettore medico pel servizio sanitario negli Spedali di Parma, uffizio il quale venne creato col Decreto del 27 febbrajo 1844 (N.° 56), è suppresso.

Parma 13 Maggio 1848.

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI.

## N.° 377.

---

*DECRETO pel quale è ridato a Tommaso Bianchi l'ufizio di Geometra pel Catasto, che tolto gli fu per gli avvenimenti politici del 1831.*

Parma 13 Maggio 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° È ridato al signor Tommaso Bianchi l'ufizio di Geometra pel Catasto, che tolto gli fu per gli avvenimenti politici del 1831.

Art. 2.° Egli avrà lo stipendio, eguale a quello de' suoi colleghi, di lire seicento.

Art. 3.° Lo stipendio predetto comincerà a correre con questo giorno medesimo.

Art. 4.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione di questo presente Decreto.

Dato a Parma 13 Maggio 1848.

L. SANVITALE — G. C.° CARLETTI —  
F. G. DE-CASTAGNOLA — F. MAESTRI  
— G. CANTELLI.

*RESCRITTO pel quale si dichiarano non esaudibili le domande tendenti ad ottenere cumuli di soldi, stipendi ed emolumenti perduti per gli avvenimenti politici del 1831.*

Parma 13 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

DICHIARA sin d'ora inesaudibile qualunque petizione gli fosse porta al fine di ottenere cumuli di soldi, stipendi ed emolumenti perduti per gli avvenimenti politici del 1831.

Dato a Parma 13 Maggio 1848.

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

G. CANTELLI.

## N.° 379.

*DECRETO pel quale è data all'Opera della Chiesa parrocchiale di Colorno l'amministrazione delle rendite dell'eredità lasciata da Taddeo Tassaroli all'altare di S. Vincenzo Ferreri eretto nella Chiesa di S. Margherita di quella borgata.*

Parma 13 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la deliberazione fatta dal Consiglio di Stato Ordinario addì 25 Aprile del 1846;

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato al disimpegno delle funzioni proprie della Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° L'Opera della parrocchia di Colorno amministrerà d'ora in poi le rendite dell'eredità, che Taddeo Tassaroli, con suo testamento ricevuto dal notajo Camillo Tommasini addì 7 Settembre del 1630, lasciò all'altare di S. Vincenzo Ferreri eretto nella Chiesa di Santa Margherita di Colorno.



Art. 2.° Volendo i fratelli Salvetat affrancarsi dal livello, di cui è gravato il fondo da essi attualmente posseduto, a favore del ricordato altare, il prezzo dell' affrancazione sarà pagato all'Opera parrocchiale per essere dalla medesima investito in un capitale fruttifero a forma degli ordini veglianti.

Art. 3.° L'Opera della parrocchia di Colorno dovrà esercitare, per l'amministrazione delle rendite dell'eredità Tassaroli, tutti i diritti che le competono in virtù del Decreto del 1809.

Art. 4.° Il Delegato al disimpegno delle funzioni proprie della Sezione dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica curerà l'eseguimento di questo presente Decreto.

Dato a Parma 13 Maggio 1848.

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

G. CANTELLI.

## N.° 380.

*DISPOSIZIONE per la quale sono dispensati i signori Barbieri Edmondo, e Bolla barone Ferdinando dal far parte del Comitato di pubblica sicurezza a cui furono chiamati colla Disposizione del 9 Maggio 1848 (N.° 362), e sono nominati in loro vece Paita don Carlo, e Mazzoni avvocato Luigi.*

Parma 13 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

## DISPONE:

Art. 1.° I signori

Barbieri dottor Edmondo

Bolla barone Ferdinando

sono dispensati, giusta le istanze da essi fatte, dall'assumere l'ufficio a cui furono chiamati col Decreto del 9 Maggio 1848 (N.° 362).

Art. 2.° Sono nominati in loro vece i signori

Paita don Carlo

Mazzoni avv. Luigi.

Il primo di essi sostituirà il dottore Barbieri nell'ufficio di vigilanza, di cui nell'art. 2.<sup>o</sup> del succitato Decreto del 9 Maggio 1848.

Art. 3.<sup>o</sup> Il Delegato alla Sezione dell'Interno è incaricato dell'esecuzione della presente Disposizione.

Dato a Parma addì 13 di Maggio del 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

L. SANVITALE

G. BANDINI

F. MAESTRI

G. CANTELLI

P. PELLEGRINI.

## N.° 381.

*DECRETO che dispensa il Consigliere Ottavio Ferrari dall' accettare l' ufficio di Presidente del Comitato di Sicurezza pubblica.*

Parma 13 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto del giorno 9 Maggio 1848;  
Veduta la lettera, in data d'oggi, colla quale  
il signor Consigliere Ottavio Ferrari dichiara di  
non potere accettare l' ufficio di Presidente del  
Comitato di Sicurezza pubblica,

## HA DECRETATO:

1.° Il signor Consigliere Ottavio Ferrari è dispensato dall' accettare l' ufficio predetto.

2.° È nominato in sua vece il signor avvocato  
Luigi Gandolfi.

Parma 13 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA  
L. SANVITALE  
G. CANTELLI  
G. C.° CARLETTI  
P. PELLEGRINI



*DECRETO di nomina dell' avvocato Giuseppe Carmi a Membro del Comitato di Sicurezza pubblica,*

Parma 13 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto d'oggi stesso, col quale il signor avvocato Luigi Gandolfi è nominato Presidente del Comitato di Sicurezza pubblica,

### DECRETA:

Il signor avvocato Giuseppe Carmi è nominato Membro del Comitato di Sicurezza pubblica.

Il Delegato alla Sezione dell'Interno è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Parma 13 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI.

N.° 383.



*DECRETO pel quale sono presi sotto la protezione della Patria i feriti, le vedove e gli orfani di coloro, che soccombono nella guerra per la Causa Italiana.*

Parma 14 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DECRETI:

I feriti e le vedove e gli orfani di coloro, che soccombono nella guerra per la Causa Italiana, sono presi sotto la protezione della Patria.

Sarà loro provveduto con soccorsi e, secondo la gravità de' casi, anche con pensioni.

Parma 14 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

F. MAESTRI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI.

*ORDINE di versamento alla cassa del Comitato di Beneficenza di lire mille per sovvenire ai bisogni di que' Concittadini che riportassero gravi ferite, o delle loro famiglie, o di quelle dei morti combattendo.*

Parma 14 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Considerando che debito principalissimo della Città e dello Stato si è quello di sovvenire ai bisogni di que' nostri Concittadini che riportassero gravi ferite, o delle loro famiglie, o di quelle dei morti combattendo, che la distribuzione dei soccorsi non potrebbe a niuno meglio affidarsi che al Comitato di Beneficenza eretto qui in Parma,

### ORDINA:

Dal Tesoro dello Stato saranno versate alla cassa del Comitato di Beneficenza lire nuove mille.

Il Comitato di Beneficenza accoglierà le domande di soccorso dei feriti, o delle famiglie di essi o dei morti in campo; e, prese le opportune informazioni e sentito il parere del Comitato di guerra,

dispenserà quei sussidj che, secondo la gravità dei casi, e in particolare, avuto riguardo al valore e al merito proprio del milite, crederà esso Comitato di Beneficenza doversi assegnare.

Il Comitato di Beneficenza renderà conto specificato e regolare delle somme a ciascuno assegnate.

Parma 14 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI

L. SANVITALE

F. G. DE-CASTAGNOLA



*DICHIARAZIONE che i beni del Patrimonio dello Stato sono di pubblica ragione dello Stato e che le rendite di essi sono destinate a mantenere, migliorare, ed accrescere gl' Istituti di scienze, lettere ed arti liberali.*

Parma 14 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DICHIARA:

I beni del Patrimonio dello Stato di Parma sono di pubblica ragione dello Stato medesimo, e debbono a suo particolare beneficio essere erogati: perciò, adempiendo anche al voto pubblico,

### DECRETA:

1.° Le rendite di essi beni sono destinate a mantenere, migliorare ed accrescere gl' Istituti di scienze, lettere ed arti manuali e liberali già esistenti ed a fondarne de' nuovi convenienti alla crescente civiltà e cultura de' popoli.

2.° Con altro Decreto verrà dichiarato come s'avranno ad amministrare ed erogare i beni e le rendite ai fini sovra indicati.

Parma 14 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA — G. CANTELLI  
— L. SANVITALE — P. PELLEGRINI  
— G. C.° CARLETTI.

## N.° 386.

*DECRETO pel quale Curti Andrea è nominato Commesso nella Commesseria territoriale di Borgotaro.*

Parma 14 Maggio 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto in data del 30 Dicembre 1846 (N.° 360) pel quale il signor Cornacchia Francesco, il quale era Commesso nella Commesseria territoriale di Borgotaro, fu promosso a Vice-Segretario nel Dipartimento dell' Interno;

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Curti Andrea è nominato Commesso nella Commesseria territoriale di Borgotaro.

Egli riceverà dal Tesoro dello Stato l'annuo stipendio di *ottocento* lire, cominciando col dì 1.° del mese corrente.

Art. 2.° I Delegati alle Sezioni dell' Interno e delle Finanze sono incaricati, per la parte propria, dell' esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 14 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — P. PELLEGRINI  
— G. CANTELLI — G. C. CARLETTI —  
L. SANVITALE.



*Rescritto pel quale il Capitano Soragna Guido e gli Alfieri Scotti Nicola e Zuccardi Lodovico sono posti in disponibilità di servizio.*

Parma 14 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Soragna Guido Capitano, Scotti Nicola Alfieri e Zuccardi Lodovico Alfieri, nello sciolto Corpo degli Alabardieri ducali, saranno posti in *disponibilità di servizio* con due terzi del soldo e dell'indennità d'alloggio competenti al rispettivo loro grado, giusta la tariffa in vigore.

Parma 14 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI.

## N.° 388.

*DISPOSIZIONE per la quale s'ordina il pagamento dal Tesoro di lire mille cinquecento ottanta ad Odoardo Piva per sei cavalli venduti al Governo.*

Parma 14 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

## DISPONE:

Dalla cassa del Tesoro dello Stato saranno pagate a Piva Odoardo lire mille cinquecento ottanta in pagamento di sei cavalli da lui venduti al Governo.

Il Delegato alla Sezione delle Finanze curerà l'eseguimento della presente Disposizione.

Parma 14 Maggio 1848.

L. SANVITALE

G. CANTELLI

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

*DISPOSIZIONE diramata ai Capi di ogni Dicastero, per la quale è prescritto a' pubblici Funzionarj di esprimere la loro opinione intorno all' aggregazione dello Stato Parmense.*

Parma 14 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Stima suo debito e debito di buon cittadino e buon italiano che sia espressa, liberamente sì, ma sollecitamente, la pubblica opinione circa alla quistione che è necessario di risolvere cioè = *A quale Stato deve aggregarsi lo Stato Parmense per sua maggiore utilità e dell' Italia* =.

Il Governo prescrive particolarmente che s'iscrivano i pubblici Funzionarj: tanto più che il silenzio di persone rivestite di pubblico uffizio e dignità può mettere in pernicioosa diffidenza la pubblica opinione.

La S. V. è incaricata di comunicare le presenti Determinazioni del Governo ai Magistrati, Funzionarj ed Impiegati da lei dipendenti.

Parma 14 Maggio 1848.

P. PELLEGRINI — F. MAESTRI — G. CANTELLI — L. SANVITALE — F. G. DECASTAGNOLA — G. C.° CARLETTI — G. BANDINI.

## N.° 390.

*DECRETO col quale il signor Angelo Bertolini, Consigliere Comunitativo di Parma, è delegato ad adempiere le funzioni di Podestà del Comune anzidetto insino a che il Sindaco Costamezzana siasi rimesso in salute.*

Parma 15 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Avuta relazione che il signor dottore Marcello Costamezzana, Sindaco del Comune di Parma, incaricato già ad adempiere temporaneamente le funzioni di Podestà, trovasi attualmente, per malattia, impedito dal continuare un tale incarico;

Dopo relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

## HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Angelo Bertolini, membro del Consiglio degli Anziani del Comune di Parma, è delegato ad adempiere le funzioni di Podestà del Comune medesimo, insino a che il signor Costamezzana siasi rimesso in salute.

**Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno  
è incaricato dell' esequimento del presente De-  
creto.**

**Dato a Parma addì 15 Maggio 1848.**

**F. G. DE-CASTAGNOLA**

**G. CANTELLI**

**P. PELLEGRINI**

**G. C.° CARLETTI**

**L. SANVITALE**

**G. BANDINI**

**F. MAESTRI.**

## N.° 391.

*DECRETO col quale è tolta la riscossione del decimo sulle tasse doganali imposto col Decreto 23 Marzo 1848.*

Parma 15 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

HA DECRETATO:

Art. 1.° Dal dì della pubblicazione del presente Decreto cesserà la riscossione del decimo sulle tasse doganali, che imposto fu col Decreto del 23 Marzo 1831.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze curerà l'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 15 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C. CARLETTI

P. PELLEGRINI

F. MAESTRI.



*DISPOSIZIONE che riforma la Gazzetta di  
Parma.*

Parma 16 Maggio 1848.

---

IL GOVERNO PROVVISORIO

Considerando che per decoro del Governo, il Foglio Ufficiale deve prendere un campo più vasto, e non tacere delle cose moltissime che importano alla rigenerazione cittadina e politica d' Italia e dello Stato in particolare;

Vista la relazione e proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze (N.° 14188);

Vista la lettera scritta il 10 Maggio 1848 dal Direttore della Tipografia del Governo,

DISPONE:

1.° La Gazzetta di Parma sarà riformata pigliando titolo di *Foglio Ufficiale di Parma*.

2.° Esso uscirà nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, e conterrà.

(a) gli Atti del Governo ed Amministrativi tutti, che il Governo o la superiore Amministrazione vorrà pubblicati;

(b) le notizie politiche tratte per esteso o per sunto dagli altri giornali, in modo che i lettori possano avere il corso della storia contemporanea, non escluse quelle che provenissero da buone corrispondenze private;

(c) le discussioni e polemiche, in una parte non ufficiale, per tutto ciò che interessa le condizioni d'Italia, e anche specialmente della Provincia nostra, al quale oggetto si dovranno inserire articoli originali o tratti da altri Fogli accreditati. Sono escluse le quistioni, o polemiche personali che non interessino l'Amministrazione.

(d) un'appendice per articoli concernenti le scienze, la letteratura, le belle arti e l'industria in generale.

3.° L'attuale Foglio Periodico è soppresso. Terrà luogo di esso l'ultima faccia del nuovo Foglio, la quale avrà sempre a contenere

(a) gli annunci giudiziali e tutti quelli de' quali, per legge, sia richiesta la pubblicazione;

(b) le mercuriali de' grani, il bullettino del corso delle monete, il prezzo del cambio in questa piazza per Genova e per Milano e altre notizie che potessero interessare il Commercio;

(c) ed anche, se vi sia luogo, articoli di locale, o personale interesse che da taluno si volessero pubblicati nel Foglio Ufficiale e che sian tali da soddisfare alla curiosità del più de' leggitori.

Per le inserzioni di cui si è detto ai paragrafi (a) e (c) il committente pagherà, così com'era del cessato Foglio Periodico, centesimi 10 ad ogni linea di carattere *garamone* piccolo.

Toltane l'ultima, non sarà mai occupata altra faccia del Giornale da codesti annunzi ed articoli, i quali riuscendo troppi o troppo lunghi, verranno stampati in foglio da annettersi come giunta al numero del foglio che non li contenesse. In vece, accadendo che codesti articoli ed annunzi non impegnassero l'intera facciata, questa sarà riempita da materie politiche o scientifiche secondo parrà meglio.

4.° Il prezzo d'abbonamento sarà di lire *ventisei* per un anno, di *quattordici* per un semestre, di *otto* per un trimestre. Il prezzo di ciascun foglio sarà di centesimi *venticinque*.

5.° Il Direttore della Tipografia continuerà ad essere il compilatore responsabile del foglio a termine del Decreto 17 Dicembre 1828 e, avuto riguardo al maggiore impegno che va ad incontrare nella compilazione del nuovo foglio, egli potrà giovarsi di uno o più collaboratori di sua libera scelta.

6.° Per questo aumento di carico, il Direttore avrà una retribuzione fissa sulla cassa della Tipografia di lire nuove *ottocento* (l. 800) annue, e una somma uguale al 12 per cento sui proventi effettivi delle associazioni, l'una e l'altra pagabili per dodicesimi.

Per le associazioni in corso non saran mutate le condizioni del già fatto abbonamento.

Gli associati al Foglio Periodico solamente riceveranno, per tutto il tempo del già fatto abbonamento, la parte degli annunci in foglio separato.

Dato a Parma addì 16 Maggio 1848.

° F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

G. BANDINI

P. PELLEGRINI.

N.° 393.

*DECRETO pel quale il cav. Ambrogio Berchet è stato richiamato al servizio dello Stato nel suo grado di Maggiore rimanendo per ora in disponibilità di servizio.*

Parma 16 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Volendo dare al signor cavaliere Ambrogio Berchet un segno dell'alta stima di cui, anche lontano, non hanno mai cessato di onorarlo i suoi concittadini,

### DECRETA:

Art. 1.° Il signor cavaliere Ambrogio Berchet è richiamato al servizio dello Stato nel suo grado di Maggiore, e rimarrà in disponibilità.

Art. 2.° Egli si gioverà dello stipendio e degli emolumenti annessi al suo grado.

Art. 3.° Il Comando generale delle Truppe, ed il Delegato alla Sezione delle Finanze cureranno, per ciò che a ciascuno riguarda, l'esecuzione del presente Decreto.

Parma 16 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — L. SANVITALE  
— G. CANTELLI — G. C.° CARLETTI  
— G. BANDINI.

N.° 394.

---

*Atto di nomina di Prayer Luigi a Deputato dell' uffizio di vigilanza del Comitato centrale di pubblica sicurezza.*

Parma 16 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto l'art. 5 del suo Decreto in data del  
29 Aprile 1848,

### NOMINA:

Prayer Luigi Deputato dell'uffizio di vigilanza del Comitato centrale di pubblica sicurezza.

Egli si gioverà dell' annuo stipendio che godeva già nella sua qualità di Commessario della cessata Direzione della Polizia generale.

Il Delegato alla Sezione dell' Interno curerà l'eseguimento del presente Atto.

Parma 16 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI.

*DELEGAZIONE del signor Mauri Francesco a sostituire il Sindaco del Comune di Parma dottor Costamezzana.*

Parma 16 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Attesa la malattia del dottore Marcello Costamezzana Sindaco del Comune di Parma facente funzione di Podestà,

### DELEGA:

Mauri Francesco a sostituire il predetto dottor Costamezzana nelle funzioni di Podestà del Comune di Parma.

Parma 16 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. BANDINI

L. SANVITALE

G. C.º CARLETTI.

## N.° 396.

*DECRETO che determina lo stipendio e le classi de' Commessi nell' Amministrazione delle Contribuzioni indirette.*

Parma 16 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

## HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Lo stipendio de' Commessi della prima classe nell' Amministrazione delle Contribuzioni indirette sarà di lire *ottocento* all'anno.

Faranno parte della prima classe quelli pure che ora sono di seconda.

Art. 2.° I Commessi della terza classe, che con questo atto rimane soppressa, e tutti gli altri in generale che nella detta Amministrazione hanno uno stipendio minore di lire *settecento*, sono dichiarati di seconda, e come tali avranno l'annuo stipendio di lire *settecento*.

Art. 3.° I nuovi stipendi avranno il loro effetto dal dì 1.° di Giugno del 1848 in poi.



Art. 4.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze sottoporrà al Governo, distinto nelle due classi ora stabilite, e per la necessaria approvazione, l'elenco di tutti i Commessi.

Dato a Parma addì 16 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

P. PELLEGRINI

G. BANDINI.

N.° 397.

*DISPOSIZIONE che stabilisce una retribuzione ai dieci correttori del lotto che prestano l'opera loro presso la Direzione particolare del lotto medesimo.*

Parma 16 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato della Sezione delle Finanze,

HA DISPOSTO:

Art. 1.° I dieci correttori del lotto, per l'opera ch'essi prestano presso la Direzione particolare del lotto medesimo, riceveranno, per modo di provvigione, una mensile retribuzione di lire trenta, cessando con ciò la mercede, che loro è pagata ad ogni estrazione.

Art. 2.° La retribuzione antedetta avrà il suo effetto da questo stesso giorno 16 di Maggio del 1848 in poi.

Art. 3.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze sottoporrà al Governo l'elenco de' correttori per l'approvazione.

Dato a Parma addì 16 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — L. SANVITALE  
— P. PELLEGRINI — F. MAESTRI —  
G. CANTELLI — G. C. CARLETTI.

N.° 398.

*RESCRITTO pel quale si ordina che sia chiusa  
provvisoriamente la Cappella già ducale di San  
Lodovico in Parma.*

Parma 17 Maggio 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

La Cappella già ducale di San Lodovico in Parma sarà chiusa, per modo di provvigione, per essere riaperta tosto che siensi presi i debiti concerti coll'Opera parrocchiale, sotto cui essa è posta.

Parma 17 Maggio 1848.

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

## N.° 399.

---

*RESCRITTO pel quale si concede al dottore Giuseppe Adorni la dimissione dall'ufficio di Notajo dell'Amministrazione Costantiniana e si nomina in sua vece il Notajo dottore Antonio Lombardi, ed in luogo del Lombardi il dottor Enrico Adorni.*

Parma 17 Maggio 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Dietro la proposta contenuta nel . . . rapporto,  
**CONCEDE** al dottor Giuseppe Adorni la dimissione da lui chiesta dall'ufficio di Notajo dell'Amministrazione Costantiniana, e nomina in sua vece il Notajo dottor Antonio Lombardi, ed in luogo del Lombardi il dottor Enrico Adorni.

Parma 17 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

F. MAESTRI

G. BANDINI.

G. CANTELLI.

N.° 400.

*RESCRITTO pel quale si approva che sia prelevata dal fondo di cassa dell' Amministrazione Costantiniana la somma di lire mille e consegnata al Podestà di Parma in offerta per la guerra dell' Indipendenza Italiana.*

Parma 17 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Dietro la proposta contenuta nel . . . rapporto,

### APPROVA:

Che una somma di lire *mille* prelevata sia dal fondo di cassa dell' Amministrazione Costantiniana in offerta per la guerra dell' Indipendenza Italiana, la quale somma sarà consegnata al Podestà di Parma per mandato, spedito dall' Intendenza dell' Amministrazione Costantiniana.

Parma 17 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

G. CANTELLI

F. MAESTRI.

N.° 401.

*DISPOSIZIONE per la quale i Lucchesi ammessi nel Corpo dei dragoni dello Stato Parmense sono licenziati.*

Parma 19 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Considerando che quei Lucchesi i quali furono ammessi nel Corpo de' dragoni per disposizione del cessato Duca Don Carlo di Borbone non godono della pubblica confidenza, e non possono quindi convenientemente esercitare l'ufficio loro,

### DISPONE:

#### 1.° I Lucchesi

Villaggi Pietro Capitano

Quadrelli Gius. Maresciallo d'alloggio appiè

Antonioli Giovanni *idem*

Bernardi Pellegrino *idem*

Moriconi Vincenzo Maresciallo d'alloggio a cavallo

Naccarini Domenico Brigadiere appiè

Ferrari Giovanni dragone a cavallo

Simonini Paolo *idem*

|                     |               |
|---------------------|---------------|
| Antonioli Lodovico  | dragone appiè |
| Benassi Giovanni    | <i>idem</i>   |
| Lombardi Raffaello  | <i>idem</i>   |
| Rocchiccioli Natale | <i>idem</i>   |
| Puccetti Antonio    | <i>idem</i>   |
| Quilici Domenico    | <i>idem</i>   |
| Barsetelli Vincenzo | <i>idem</i>   |

verranno licenziati dal Corpo de' dragoni col giorno 20 corrente.

2.° Tutti gli effetti militari che i sottuffiziali e soldati ricevettero dal Corpo rimarranno al medesimo, e il loro valore, giusta la stima che ne verrà fatta, sarà assegnato alla massa rispettiva. Il debito o il credito che ne risulterà, sarà, a norma dei regolamenti in vigore, distribuito a favore od a carico della massa generale.

3.° Ogni sottuffiziale o soldato riceverà per ispese di vestito e di viaggio lire nuove 100, che saranno pagate dal Tesoro dello Stato.

4.° Al signor Capitano Villaggi il quale si trova ancora in debito verso la cassa de' dragoni di lire 1901, 50 in causa di anticipazione a lui fatta per ordine del supremo Comando militare del 17 febbrajo 1848 sarà ritenuto il proprio cavallo a sconto di suo debito: la cui rimanenza, come risulterà dalla stima fatta del cavallo stesso, sarà rimborsata alla cassa dei dragoni dal Tesoro dello Stato.

5.° Dal Tesoro dello Stato gli sarà però pagata un' indennità di viaggio di lire nuove 300.

Il Comando dei dragoni è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, di concerto col supremo Comando militare.

Parma 19 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

L. SANVITALE

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

P. PELLEGRINI.



N.° 402.

*DECRETO pel quale il signor Francesco Mauri  
è eletto Sindaco del Comune di Parma.*

Parma 19 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la deliberazione fatta il 18 Maggio 1848  
dal Consiglio Comunitativo di Parma;

Dopo relazione e proposta del Delegato alla  
Sezione dell' Interno,

HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Francesco Mauri è eletto a  
Sindaco del Comune di Parma per insino a tutto  
l'anno mille ottocento cinquantatre; e durante la  
malattia dell' altro Sindaco signor dottor Marcello  
Costamezzana adempirà le funzioni Podesteriali.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno  
curerà l' esequimento del presente Decreto.

Parma 19 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

F. MAESTRI

G. CANTELLI

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI.

N.° 403.

---

*DISPOSIZIONE per la quale è assegnato l'annuo stipendio ai Professori della Facoltà legale.*

Parma 19 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Visti i Decreti del<sup>la</sup> Suprema Reggenza del 5  
Aprile ultimo scorso      l'altro di questo Governo  
Provvisorio del 27      le ultimo scorso,

### DISPONE:

Ai Professori della Facoltà legale nominati coi  
succitati Decreti,

Avvocato Giovanni Musini,  
Avvocato Luigi Gandolfi,  
Giudice Gaspare Cavallina,  
Avvocato Vincenzo Pellagatti,  
Avvocato Giuseppe Piroli,  
Dottore Antonio Marchi,  
Giudice Emanuele Gainotti,

è assegnato l'annuo stipendio di lire nuove mille  
e cento (l. 1100).

I Delegati alle Sezioni dell'Interno e delle Finanze cureranno l'eseguimento della presente Disposizione.

Parma 19 Maggio 1848.

G. CANTELLI

L. SANVITALE

F. MAESTRI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI ,

P. PELLEGRINI

G. BANDINI,

N.° 404.

---

*DECRETO col quale si prescrivono misure di sicurezza pubblica riguardo ai Gesuiti esteri e dello Stato.*

Parma 19 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DECRETA:

1.° Qualunque individuo, membro della Compagnia di Gesù, e non cittadino di questi Stati, dovrà uscirne entro lo spazio di otto giorni dalla pubblicazione di questo Decreto.

2.° Saranno prese le necessarie misure e cautele dal Comitato centrale di pubblica sicurezza per coloro de' Gesuiti che da esso invocassero protezione e tutela nella loro partenza.

3.° I contravventori al primo articolo saranno puniti della prigionia da 16 giorni a due mesi, o della multa di 100 a 500 lire nuove, oltre al bando da questi Stati.

4.° I Gesuiti cittadini di questi Stati dovranno, entro il termine di otto giorni dalla pubblicazione della legge, spogliare l'abito dell'ordine gesuitico.

N.° 405.

*DECRETO pel quale sono privati del diritto di pensione a carico dello Stato que' militari, i quali conservassero grado o rango nelle truppe austriache.*

Parma 19 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DECRETA:

Saranno privati del diritto di pensione a carico dello Stato que' militari i quali conservassero grado o rango nelle truppe austriache, e non dichiareranno di rinunciarvi entro otto giorni.

Parma 19 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

F. MAESTRI

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI.

N.° 406.



*\* RESCRITTO pel quale si consente che nel corrente anno accademico le materie per gli esami primi preparatorj e per gli esami ultimi nella Facoltà legale restringansi a quanto sarà stato trattato nell' ultimo anno del biennio e nell' ultimo del quadriennio.*

Parma 20 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Atteso le attuali circostanze si consente che nel corrente anno accademico le materie *per gli esami primi preparatorj* e per gli *esami ultimi* nella Facoltà legale restringansi a quanto sarà stato trattato rispettivamente nell' ultimo anno del biennio e nell' ultimo del quadriennio.

Parma 20 Maggio 1848.

L. SANVITALE

F. MAESTRI

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. BANDINI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 407.

*DECRETO pel quale è dato al signor Egidio Ferdinando Costanti, Direttore delle Contribuzioni dirette, il riposo da quell'ufizio.*

Parma 20 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Al signor Egidio Ferdinando Costanti, Direttore delle Contribuzioni dirette, è dato cessare dal suo ufizio col dì 21 di Maggio del 1848.

Art. 2.° A lui sarà concessuta quella pensione che si riconoscerà essergli dovuta a termine di legge.

Art. 3.° Il Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma il 20 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — G. C.° CARLETTI  
— P. PELLEGRINI — G. CANTELLI —  
F. MAESTRI — L. SANVITALE — G.  
BANDINI.

N.° 408.

*DECRETO col quale il signor Giulio Nardini, Segretario Capo della Divisione del Patrimonio dello Stato nella Sezione delle Finanze, è promosso alla carica di Direttore delle Contribuzioni dirette.*

Parma 20 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il suo Decreto d'oggi (N.° 1518);  
Sovra il rapporto e la proposta del Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Il signor Giulio Nardini, Segretario Capo della Divisione del Patrimonio dello Stato nella Sezione delle Finanze e Capo della Consulta del Catasto, è promosso alla carica di Direttore delle Contribuzioni dirette.

Egli avrà lo stipendio stabilito col Decreto del dì 10 Giugno 1831 (N.° 125) da decorrere col giorno 21 di Maggio del 1848.

Art. 2.° Il Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma 20 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — L. SANVITALE  
— G. CANTELLI — G. BANDINI — G. C.  
CARLETTI — F. MAESTRI.



N.° 409.

*DECRETO pel quale è ripristinato l' ufizio d' Ispettore delle Contribuzioni dirette e del Catasto presso la Direzione delle Contribuzioni dirette ed è nominato a quel posto il signor Antonio Bianchetti.*

Parma 20 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra il rapporto e la proposta del Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° È ripristinato l' ufizio d' Ispettore delle Contribuzioni dirette e del Catasto presso la Direzione delle Contribuzioni dirette.

Art. 2.° A quest' ufizio sono assegnate lire annue duemila per istipendio, e lire quattrocento per indennità di viaggio e per ispesa d' ufizio.

Art. 3.° Il signor Antonio Bianchetti, Vice-Segretario nella Sezione delle Finanze, per le cose che riguardano alle Contribuzioni dirette ed al Catasto, è promosso all' ufizio d' Ispettore sovramenzionato. Il suo stipendio comincerà a correre col dì 21 Maggio del 1848.

**Art. 4.° Il Delegato provvisorio alla Sezione delle Finanze curerà l'esecuzione del presente Decreto.**

**Dato a Parma 20 Maggio 1848.**

**F. MAESTRI**

**G. BANDINI**

**F. G. DE-CASTAGNOLA**

**L. SANVITALE**

**G. CANTELLI**

**G. C.° CARLETTI.**

N.º 410.



*NOTIFICAZIONE riguardante alla verifica-  
zione ed enumerazione dei voti espressi nelle note aperte  
nelle Parrocchie dello Stato intorno alla riunione  
di questi Ducati al Regno Sardo.*

Parma 20 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

La verifica ed enumerazione dei voti diversi, espressi nelle note aperte nelle Parrocchie dello Stato, conforme alle disposizioni date coll'atto del dì 8 di Maggio corrente sarà fatta nel Palazzo del Governo, assistendovi due Membri del Governo Provvisorio, il Presidente del Supremo Tribunale, il Procuratore generale del Governo presso il Tribunale medesimo, l'Archivista dello Stato. Per atto rogato da due Notaj, il dottor Antonio Lombardi e dottor Enrico Adorni, sarà compilato processo de' risultamenti della verifica.

Questa compiuta, saranno, dopo conveniente solennità, in che si riconosca e pubblichi il risultato, consegnate le note all' Archivista, perchè

ne faccia deposito all'Archivio, e della consegna sarà fatta fede nel processo; una copia del quale resterà agli atti dell'Archivio stesso.

Parma 20 Maggio 1848.

F. G DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

F. MAESTRI.

N.º 411.

*DECRETO pel quale si dichiarono deposti dalle cariche ed officii per essi occupati il conte Carlo Bombelles, il cav. Lorenzo Richer, il commend. Enrico Salati, il cav. Vincenzo Cornacchia; il cav. Vincenzo Vicenzi, il dottor Marc' Aurelio Onesti, il cav. Antonio Crotti, e il cav. Gian Domenico Godi.*

Parma 20 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

A riprovazione durevole dei danni e torti gravissimi recati alla Città e allo Stato dal Ministero disciolto, e dagli Officiali che a quelli parteciparono,

### DECRETA:

Il conte Carlo Bombelles,  
 Il cav. Lorenzo Richer,  
 Il commendatore Enrico Salati,  
 Il cav. Vincenzo Cornacchia,  
 Il cav. Vincenzo Vicenzi,  
 Il dottor Marc' Aurelio Onesti,  
 Il cav. Antonio Crotti,  
 Il cav. Gian Domenico Godi,

si dichiarano deposti dalle cariche ed officii per essi occupati:

Ai due primi si tolgono pure i titoli di Senatori dell'Ordine Costantiniano.

Potrà essere concessuta agli altri, che saranno nel bisogno di chiederla, una provvisione a titolo di sussidio nel bilancio dello Stato.

Parma 20 Maggio 1848.

G. CANTELLI

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

G. BANDINI

F. MAESTRI.

N.° 412.

*RESCRITTO pel quale le facoltà accordate pei giudizj militari al Colonnello Comandante delle Truppe in campo, sono conferite a quell' altro Ufficiale di qualunque grado che ne abbia il comando.*

Parma 21 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Le facoltà conferite al Colonnello Comandante delle Truppe coll'Atto del 16 Aprile 1848 (N.° 151) pei giudizj militari saranno esercitate da quell'Ufficiale di qualunque grado, a cui in modo di provvigione o definitivamente, sia affidato il Comando delle Truppe che sono al campo.

Parma 21 Maggio 1848.

L. SANVITALE  
G. CANTELLI  
P. PELLEGRINI  
F. MAESTRI  
F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 413.



*Rescritto pel quale è aggiunto agli ufizj del  
Commissariato di Guerra di 2.<sup>a</sup> classe un posto  
di Foriere di 2.<sup>a</sup> classe.*

Parma 21 Maggio 1848.

---

Agli ufizj del Commissariato di Guerra di 2.<sup>a</sup> classe, sarà in modo di provvigione, e insino a contraria disposizione, aggiunto un posto di Foriere di 2.<sup>a</sup> classe col soldo, e coll'indennità di alloggio, assegnati al posto stesso dal Rescritto del 28 Gennajo 1848 (N.<sup>i</sup> 340-324).

Parma 21 Maggio 1848.

*Pel Governo Provvisorio*

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

F. MAESTRI

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI.



# N.° 414.

*ATTO pel quale il Consigliere di Stato Commendatore Gaetano Godi, Professore emerito della Facoltà legale, è nominato Membro effettivo del Magistrato degli Studj di Parma col grado di anzianità che gli compete.*

Parma 21 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Il Consigliere di Stato commendatore Gaetano Godi, Professore emerito della Facoltà legale, è nominato Membro effettivo del Magistrato degli Studj di Parma col grado d'anzianità che si compete a norma de' servigi da lui prestati alla pubblica istruzione.

Parma 21 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI.

*DISPOSIZIONE intorno al modo di eleggere i  
graduati della Guardia Nazionale in que' Comuni  
ne' quali non ebbe ancor luogo.*

Parma 21 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DISPONE:

Per le elezioni dei graduati della Guardia Nazionale in quei Quartieri e Comuni ne' quali non ebbe ancora luogo si procederà nel modo seguente:

1.° I Cittadini chiamati a formare una Compagnia si aduneranno senz'armi e senz'uniforme al loro Quartiere d'iscrizione in presenza dei Deputati di Quartiere, e di que' membri dell'Anzianato che verranno delegati dal Podestà, o da chi ne esercita le incumbenze.

2.° Ad essi saranno aggiunti quattro membri tratti a sorte sopra otto Cittadini eletti a voce dalla loro Compagnia. — La Commissione così costituita sarà presieduta dal Deputato di Quartiere, o da un Anziano.

3.° Si procederà all'appello degli intervenuti per verificare le qualificazioni loro date nelle matricole.

4.° In seguito di queste verificazioni saranno fatte le esclusioni e le esenzioni a termini degli articoli 18, 19 e seguenti del Regolamento.

5.° Le elezioni si faranno cominciando dai sottufficiali, e così dal caporale al sargente maggiore; indi si procederà alle elezioni degli uffiziali cominciando dal capitano.

6.° Per dare il voto il Presidente della Commissione dovrà fare ad ogni votazione l'appello nominale, e ciascun chiamato porterà il suo voto scritto sul tavolo del Presidente stesso.

7.° La Commissione procederà alla verifica dei voti e proclamerà gli eletti, rispetto agli uffiziali alla maggioranza assoluta, e rispetto ai sottufficiali alla maggioranza relativa.

8.° Le quistioni che insorgeranno tanto sulle verificazioni di cui all'articolo 4.°, quanto intorno alle elezioni saranno decise inappellabilmente dalla  
— Commissione composta come agli articoli 1.° e 2.°

9.° Per le elezioni degli uffiziali superiori lo scrutinio dei voti sarà fatto dagli uffiziali già eletti dalle Compagnie presiedute dal Podestà.

10.° Frattanto il Podestà terrà modo che le Commissioni di Quartiere (rispetto alla città di Parma) possano tosto occuparsi della formazione delle matricole delle Compagnie che sono ancora da farsi.

Ciò fatto le Commissioni stesse inviteranno i componenti le Compagnie a riunirsi nei locali che saranno appositamente destinati.

Parma 21 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

F. MAESTRI

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. BANDINI.

## N.° 416.

*ATTO pel quale è stabilito il vestiario e l'armamento della Guardia Nazionale a cavallo.*

Parma 22 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

## DECRETA:

Art. 1.° La Guardia Nazionale a cavallo avrà l'elmo e sarà vestita di una tunica e di pantaloni.

L'elmo sarà di feltro con gli ornamenti in bianco.

In fronte avrà uno scudetto colla leggenda *= Guardia Nazionale Italiana =* e più sotto *Parma*. La criniera sarà bianca e della lunghezza di centimetri *quarantacinque*.

La tunica sarà di panno *verde cupo*. La lunghezza si regolerà a centimetri *venticinque* al disopra della rotella del ginocchio. Avrà due ordini di bottoni bianchi, piccoli e convessi. Vi sarà al fianco sinistro un *martingallo* verde filettato a sostegno del centurone. Il colletto, i paramani, il filetto saranno di colore amaranto;

di questo colore saranno pure gli spallini sovra i quali si porrà una lamina di metallo bianco. Il collo sarà coperto di cravatta di crine col filletto bianco, dell'altezza della tunica.

Il pantalone sarà *grigio* colle staffe, aperto in fondo, e fermato da quattro bottoni con due striscie color *amaranto* della larghezza di centimetri *due e mezzo*, ognuna alla distanza di *mezzo* centimetro l'una dall'altra. Il pantalone non avrà la brachetta, ma l'apertura davanti. Vi sarà pure un altro pantalone colla pelle pel basso servizio, e questo di panno ordinario, ma dello stesso colore del preaccennato, chiuso in fondo con due fibbie alla staffa dalla parte esterna della gamba.

Il centurone sarà di cuojo nero verniciato, e si chiuderà davanti con una placca di metallo bianco portante le iniziali *G. N.* L'altezza del centurone sarà di centimetri *cinque*; il quale servirà a reggere lo squadrone. Vi sarà una tracolla appoggiata alla spalla sinistra, la quale reggerà una piccola giberna.

Art. 2.° L'armamento a cavallo consisterà in uno squadrone col fodero bianco e due pistole; e in uno squadrone e in una carabina facendo il servizio a piedi.

Art. 3.° La briglia del cavallo sarà nera guarnita in bianco.

La gualdrappa sarà di panno di colore della tunica, guarnita in *amaranto*, ed alle estremità

avrà le iniziali G. N. Quella parte sovrapposta alla sella sarà coperta di pelo nero.

Art. 4.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno curerà l'adempimento del presente Decreto.

Dato a Parma il 22 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

F. MAESTRI

L. SANVITALE

G. C.° CARLETTI.

N.° 417.

*DECRETO pel quale il dottore Giacomo Bazzini, Notaro presso la Pretura di Fornovo, è tramutato alla residenza della Pretura di Noceto.*

Parma 23 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Vedute le suppliche porte dal dottore Giacomo Bazzini, Notaro presso la Pretura di Fornovo, al fine di essere abilitato a trasportare la sua residenza presso la Pretura di Noceto;

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Il dottore Giacomo Bazzini, Notaro presso la Pretura di Fornovo, è tramutato alla residenza della Pretura di Noceto.

Cesserà perciò nel Notaro anziano addetto alla Pretura di Borgo San Donnino, la facoltà concessagli coll' art. 1.° del Decreto del 27 Settembre 1846 (N.° 233).



**Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell'Interno  
curerà l'esecuzione del presente Decreto.**

**Dato a Parma addì 23 di Maggio 1848.**

**F. G. DE-CASTAGNOLA**

**G. BANDINI**

**L. SANVITALE**

**G. C.° CARLETTI**

**G. CANTELLI.**



*DECRETO col quale il Consiglio comunitativo di Soragna è aumentato insino a trenta Anziani.*

Parma 23 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la deliberazione fatta il 28 Aprile 1848 dal Consiglio comunitativo di Soragna perchè il numero de' Membri dello stesso sia aumentato insino a trenta;

Veduto l'art. 8 del Decreto in data del 30 Aprile 1821 (N.° 42);

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il Consiglio comunitativo di Soragna sarà d'ora in poi composto di trenta Anziani.

Art. 2.° Dei dieci nuovi Anziani che subito verranno eletti, cinque apparterranno alla prima metà del Consiglio, e cinque alla seconda metà, e scadranno al tempo delle rispettive triennali rinnovazioni.

Art. 3.° Il Delegato alla Sezione dell'Interno  
curerà l'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 23 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

L. LANVITALE

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI.

N.° 419.

*RESCRITTO pel quale Thiery Lodovico, Cancelliere della Pretura di Pellegrino, e Bassi Dario, Cancelliere della Pretura di Corniglio, sono vicendevolmente tramutati d' uffizio.*

Parma 23 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Thiery Lodovico, Cancelliere della Pretura di Pellegrino, e Bassi Dario, Cancelliere della Pretura di Corniglio, sono vicendevolmente tramutati d' uffizio.

Parma 23 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI

L. SANVITALE.

## N.° 420.

*RISOLUZIONE per la quale è nominato un Giudice processante straordinario presso il Tribunale civile e criminale di Parma.*

Parma 23 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno;

Considerando che i moti perturbatori della quiete pubblica sono eccitati ed accresciuti anche dal mal esempio, ed importa però grandemente di reprimerli coll'azione pronta della giustizia a sicurtà de' buoni e a sconforto de' tristi;

Considerando che i Giudici processanti dei Tribunali non possono colla conveniente celerità soddisfare, in questa parte, alle esigenze dell'ordine pubblico, occupati come sono nella compilazione degli ordinarii processi,

HA RISOLUTO:

Art. 1.° È nominato un Giudice processante straordinario presso il Tribunale civile e criminale di Parma, coll'incarico esclusivo della istru-

zione de' processi per azioni direttamente sovversive dell'ordine.

Art. 2.° I giudizj pe' fatti ora detti, saranno portati alla cognizione del Tribunale colla maggiore sollecitudine e di preferenza ad ogni altro.

Art. 3.° All' ufficio di Giudice processante straordinario è nominato il dottor Giuseppe Cattani, Giudice nel Tribunale civile e criminale di Parma.

Parma 23 Maggio 1848.

F. MAESTRI

F. G. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI.

## N.° 421.

*RESCRITTO pel quale è concesso sotto alcune condizioni, alla Compagnia delle assicurazioni Austro-Italiche di continuare le sue operazioni nello Stato di Parma sotto la denominazione di Compagnia d'Assicurazioni generali di Venezia.*

Parma 23 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Alla Compagnia delle assicurazioni Austro-Italiche è concesso di continuare nello Stato di Parma le sue operazioni sotto la novella denominazione di *Compagnia delle Assicurazioni generali di Venezia*, a condizione:

1.° che la Compagnia medesima osservi anche per questo Stato le prescrizioni tutte imposte dal Governo della Repubblica provvisoria di Venezia col suo Decreto del dì 11 di Aprile del 1848 (N.° 2051-120), nell'interesse degli associati e degli assicurati;

2.° che qualora lo Stato della Repubblica antedetta non si unisse al Regno della Lombardia

nelle sorti sue, che sono ora per compiersi dell' Unità Italiana, sia revocata la presente concessione alla detta Compagnia.

Parma 23 Maggio 1849.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. CANTELLI

L. SANVITALE.



N.° 422.

*PROCLAMA alla Guardia Nazionale.*

Parma 23 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

ALLA

## GUARDIA NAZIONALE

Godiamo, o Signori, di vedervi qui riuniti; godiamo di ringraziarvi di quanto fin da principio faceste con tanto amore patrio, con tanta prontezza; godiamo di confortarvi ancora una volta a vigilanza e concordia; godiamo ripetere che in voi riposa la sicurezza e la pace della città non solo ma dello Stato.

Fu già merito vostro, se il Governo potè senza nuove lotte e pericoli pacificamente rivendicare lo Stato in piena libertà, e farlo padrone di se: fu merito vostro, se potè pure occuparsi di civili faccende, potè allestire ajuti e forze per la guerra comune.

Sia merito vostro che tutti ci possiamo rapidamente condurre ad uno stato più fermo; diventare parte, e non ultima, di un regno italiano; di un regno liberale al quale oggimai siamo portati dal voto comune.

Qui non potranno per fermo accadere tumulti; già troppo si vide quanto senno e concordia è in questa città; ma voi certo non sareste meno valorosi e civili che la Guardia Nazionale di Roma, che la Guardia Nazionale di Parigi, cui sola cura è di conservare l'ordine, di reprimere le fazioni.

Sanno che libertà non regna se non dove regna la legge; e regna solamente là dove ciascuno osserva il suo ufficio. Sanno che tutto è anarchia e scompiglio dove ad ogni momento per lievi cagioni si rimuti il già fatto; sanno che non è libertà ma servaggio là dove pochi vogliono imporre i loro pensieri, i loro deriderii alla volontà e piacere dei molti.

Sanno che non è possibile niun governo dove la pubblica forza che dee mantenere e fare mantenere le leggi, invece di eseguire ed operare volesse ordinare e deliberare.

E voi pure, benchè nuovi a queste istituzioni, voi pure mostraste di non lo ignorare quando accorreste a sedare nelle ville i tumulti e a ritornarvi la calma. Lo dimostraste pur ieri andando prontissimi a Noceto dove dicevasi insorta sanguinosa contesa, e di là ne traeste i sediziosi e violenti.

Uguale ardore, uguale consiglio vi raccomandiamo nella più quieta ma continua vigilanza a conservare l'ordine publico.

La sicurezza delle cose presenti, la fermezza e prosperità delle future dipendono da voi. In voi sempre abbiamo avuto, in voi ancora mettiamo tutta la nostra confidenza.

Son nostro voto, son vostro voto, siano opera vostra la salvezza e la pace della patria, la concordia, l'unione.

*Viva l'Unione, Viva la Guardia Nazionale,  
Viva l'Italia.*

Parma 23 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

L. SANVITALE

G. BANDINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. CANTELLI

F. MAESTRI.

*DISPOSIZIONE che determina il giorno, l'ora e il luogo ove sarà proclamato l'Atto solenne del risultamento del voto pubblico che stabilirà i destini di questo Paese.*

Parma 23 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Compiute le sottoscrizioni aperte colla Deliberazione del Governo del dì 8 Maggio corrente,

### DISPONE:

Giovedì, 25 Maggio, alle ore 5 pomeridiane, nella Basilica Cattedrale verrà proclamato, per Atto solenne, il risultamento del voto pubblico che stabilirà i destini di questo Paese.

Le Autorità, i Municipj, le Rappresentanze degli Stabilimenti e gli Ordini dello Stato si troveranno adunati alle ore 4 nelle Sale del Palazzo del Comune.

Tutta la Guardia Nazionale colla sua banda, i dragoni a cavallo, e la truppa di linea verranno schierati nella Piazza grande giusta gli ordini dei loro capi.

Si andrà al Duomo percorrendo la strada  
maestra Santa Lucia.

Parma 23 Maggio 1848.

F. DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

P. PELLEGRINI

F. MAESTRI

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. BANDINI.

N.° 424.

*DICHIARAZIONE riguardante al Capitano cavaliere Eugenio Leonardi.*

Parma 25 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il Decreto della Suprema Reggenza dello Stato in data del 20 Marzo 1848, pel quale il signor cavaliere Eugenio Leonardi fu nominato Capitano Comandante provvigionale della Guardia Nazionale di Parma,

### DICHIARA:

Che al signor cavaliere Eugenio Leonardi fu col Decreto suddetto realmente conferito il grado di Capitano di prima classe.

Esso cavaliere Leonardi è attualmente in disponibilità di servizio col soldo corrispondente giusta le veglianti leggi.

Parma 25 Maggio 1848.

DE-CASTAGNOLA

L. SANVITALE

G. CANTELLI

G. C. CARLETTI

F. MAESTRI.

N.° 425.

---

*DISPOSIZIONE pel caso che uno o più Membri del Governo Provvisorio non potesse intervenire alle Sezioni.*

Parma 25 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Volendo provvedere a che le deliberazioni siano valide e legali nel caso che o per assenza, o per infermità intervenire non possano ad esse deliberazioni uno o più Membri di esso Governo,

### DISPONE:

Nel caso che uno dei Membri del Governo sia impedito, basterà, perchè le deliberazioni siano valide e legali, che siano sottoscritte da quattro Membri; nel caso poi che più d'uno sia impedito, basterà che da tre soli siano sottoscritte:

Parma 25 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA  
G. CANTELLI  
G. BANDINI  
P. PELLEGRINI  
F. MAESTRI  
L. SANVITALE.

*DECRETO pel quale si esentano dalla tassa doganale d'entrata le armi da fuoco e da taglio proprie all'armamento delle Guardie Nazionali.*

Parma 25 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Volendo agevolare l'armamento delle milizie dello Stato,

HA DECRETATO:

Le armi da fuoco e da taglio, proprie all'armamento delle Milizie Nazionali, sono esenti dalla tassa doganale d'entrata imposta dalla vegliante tariffa, approvata col Decreto del 18 di Aprile del 1820 (N.° 53), Categoria VIII.

Dato a Parma il dì 25 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI.



## N.° 427.

*ATTO solenne della proclamazione dei voti del popolo dello Stato Parmense per la riunione al Regno Sardo.*

Parma 25 Maggio 1848.

---

Il Governo Provvisorio di Parma, considerando la condizione presente delle cose nostre e d'Italia; la convenienza e necessità che più a lungo non durasse una incertezza dannosa a ciascuno degli Stati fattisi indipendenti, e pericolosa a tutta l'Italia: adempiendo pur anco i desiderj manifestati da moltissimi Cittadini, fece con Atto dell'otto Maggio mille ottocento quarant'otto aprire in ogni Parrocchia dello Stato Registri, ne' quali ciascuno esponesse liberamente il suo voto, o per la riunione di questo Stato al Regno Sardo, o per quelle altre condizioni e proposte che parrebbero più convenienti al nostro Stato, e all'Italia.

Chiusi e trasmessi i Registri entro il termine prescritto, il Governo Provvisorio ordinò, il 20 Maggio, che la verifica ed enumerazione dei voti si facesse, assistendovi due Membri del Governo, il Presidente del Supremo Tribunale, il

Procuratore Generale presso il Tribunale medesimo, e l'Archivista dello Stato; e che per ministero de' Notaj dottor Antonio Lombardi e dottore Enrico Adorni si compilasse processo della verificazione dei voti e del risultamento di essi.

Per dar opera alle quali cose, gl' Individui anzidetti si sono difatto radunati nel Palazzo del Governo la sera di quel medesimo giorno (20), ed hanno continuato lo squittinio nei successivi (21, 22, 23 e 24); ed attentamente esaminata ciascuna Nota dei voti, ne raccolsero i risultati, i quali nello Specchio qui unito si rappresentano, ed ora vengono promulgati (\*).

Dalla maggioranza grandissima de' quali voti, è determinata la riunione di questo Stato a quello di S. M. (il Re CARLO ALBERTO; la cui sapienza promette ai Popoli istituzioni veramente liberali e civili; dalla cui magnanimità Parma invoca e attende l'adempimento di alcuni desiderj, quasi universali del Popolo Parmense, espressi da moltissimi nel dare i loro voti per la Riunione al Regno Sardo; e sono

Che Parma sia Capoluogo di Provincia, e Sede di un Tribunale Superiore;

Che i Beni del Patrimonio dello Stato di Parma sieno destinati a particolare beneficio dello Stato

---

(\*) A questo luogo fu letto lo Specchio riportato a p. 259.

medesimo; e le rendite erogate alle pubbliche Istituzioni, fra le quali principalissima l'Università degli Studj di antica fama e splendore; e così a tutte le altre che già esistono, come a quelle che possono essere dimandate dal bisogno presente, e dal progresso delle arti e delle scienze; come fu già disposto nel Decreto del Governo Provvisorio del quattordici Maggio corrente;

Che, sino ad una nuova Legislazione per tutto il nuovo Regno, sieno conservati i vigenti nostri Codici, e gli attuali ordini Giudiziarj ed Amministrativi;

Che poi la Costituzione del nuovo Regno si riformasse sovra basi più larghe.

I Registri contenenti le espressioni dei voti vengono immediatamente consegnati al qui presente signor Professore Amadio Ronchini Archivist, perchè ne faccia deposito nell' Archivio dello Stato in adempimento del sopracitato Decreto del venti Maggio.

Di tutte le quali cose ne viene disteso Atto in duplice Originale dai sottoscritti Notaj nella Basilica-Cattedrale alle ore sei pomeridiane di questo giorno venticinque Maggio mille ottocento quarant'otto.

Assisterono a quest' Atto solenne i Componenti il Governo Provvisorio, meno il signor Bandini, che non ha potuto intervenire per motivo di cagionevole salute; il Presidente del Supremo

Tribunale, il Procuratore Generale presso il Tribunale medesimo e l'Archivista dello Stato: alla presenza delle Rappresentanze del Popolo, delle Autorità Civili e Militari dello Stato, e della Guardia Nazionale.

E pubblica lettura data, i Membri del Governo e della Commissione sopraddeffa si sono sottoscritti coi Notaj.

*Sottoscritti* — DE-CASTAGNOLA — L. SANVITALE — G. CANTELLI — F. MAESTRI — P. PELLEGRINI — G. C.<sup>o</sup> CARLETTI — G. BERTOLINI — G. B. NICCOLOSI — A. RONCHINI — E. ADORNI — ANT. LOMBARDI.

Nell'istante in cui erano per apporsi le sottoscrizioni, il signor Carlo Pastori, Condottiere della seconda Colonna mobile dei volontari Parmensi, ed il signor dottore Enrico Rossi, Primotenente della Colonna stessa, composta di dugento uomini, non avendo prima d'ora potuto emettere il voto all'unione discorsa, perchè occupati in esercizi militari, hanno dichiarato essere la Colonna loro unanimemente pel Capitano dell'Armata Italiana S. M. CARLO ALBERTO.

*Sottoscritti* — PASTORI CARLO, Conduttore della seconda Colonna mobile di Parma — Dott. ENRICO ROSSI, Primotenente — DE-CASTAGNOLA — L. SANVITALE — G. CANTELLI — F. MAESTRI — P. PELLEGRINI — G. C.<sup>o</sup> CARLETTI — G. BERTOLINI — G. B. NICCOLOSI — A. RONCHINI — E. ADORNI — ANT. LOMBARDI.

## SPECCHIO DEI VOTI.

| VOTI<br>de' Comuni<br>di                  | Per<br>gli<br>Stati<br>Sardi | Per<br>Carlo<br>II. | Per<br>gli<br>Stati<br>Ponti-<br>fici | Per<br>le<br>Tosca-<br>na | VOTI    |                         | OSSERVAZIONI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------|------------------------------|---------------------|---------------------------------------|---------------------------|---------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                           |                              |                     |                                       |                           | Diversi | Inde-<br>termi-<br>nati |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Parma . . . . .                           | 9977                         | 36                  | 4                                     | 11                        | 7       | 20                      | De' sette Voti diversi detti<br>dal Comune di Parma.<br>1 è per Milano,<br>1 per le Repubbliche,<br>5 per porre lo Stato sotto<br>l'alta Tutela del Re Carlo<br>Alberto.                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Albareto . . . . .                        | 438                          | 11                  | 13                                    | 4                         | 21      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Berceto . . . . .                         | 348                          | 15                  | 1                                     | 7                         | 21      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Borgo San Donnino . . . . .               | 714                          | 6                   | 13                                    | 2                         | 21      | 13                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Borgetaro . . . . .                       | 617                          | 11                  | 6                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Bossato . . . . .                         | 537                          | 10                  | 199                                   | 2                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Calasetta . . . . .                       | 297                          | 84                  | 7                                     | 1                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Collecchio . . . . .                      | 141                          | 97                  | 1                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Colonna . . . . .                         | 577                          | 161                 | 4                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Compiano . . . . .                        | 532                          | 11                  | 15                                    | 50                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Corniglio . . . . .                       | 872                          | 27                  | 14                                    | 23                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Cortile S. Martino . . . . .              | 161                          | 230                 | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Pontanello . . . . .                      | 615                          | 8                   | 2                                     | 1                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Felino . . . . .                          | 598                          | 9                   | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Fontavive . . . . .                       | 229                          | 26                  | 1                                     | 1                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Fornovo . . . . .                         | 435                          | 11                  | 8                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Golese . . . . .                          | 272                          | 31                  | 32                                    | 1                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Langhirano . . . . .                      | 794                          | 28                  | 6                                     | 6                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Legnaseo de' Bagni . . . . .              | 1084                         | 11                  | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Legnaseo di Parma . . . . .               | 421                          | 1                   | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Merore . . . . .                          | 331                          | 92                  | 11                                    | 1                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Medesano . . . . .                        | 352                          | 11                  | 6                                     | 1                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Mezzano . . . . .                         | 657                          | 94                  | 1                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Montechiarugolo . . . . .                 | 506                          | 31                  | 4                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Monchio . . . . .                         | 339                          | 11                  | 11                                    | 1                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Neviano degli Ardini . . . . .            | 857                          | 6                   | 11                                    | 14                        | 11      | 2                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Noceto . . . . .                          | 785                          | 11                  | 10                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Pellegrino . . . . .                      | 990                          | 11                  | 13                                    | 11                        | 11      | 10                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Polesine . . . . .                        | 548                          | 11                  | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Roccella . . . . .                        | 2087                         | 1                   | 12                                    | 5                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Salò . . . . .                            | 304                          | 13                  | 11                                    | 11                        | 11      | 75                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Salomaggiore, e Salo-<br>minora . . . . . | 480                          | 6                   | 38                                    | 4                         | 11      | 11                      | * Questo voto è per Milano.<br><br>I.<br>Tra i votanti per lo Stato<br>Sardo ve ne hanno 1480, e<br>quelli o suppongono l'essione<br>agli Stati medesimi, anche<br>della Lombardia, della Vene-<br>zia, di Modena e Reggio;<br>ovvero pongono questo evento<br>per condizione del loro voto.<br><br>II.<br>Non pochi votanti per l'o-<br>missione agli Stati Sardi hanno<br>fatto la loro dichiarazione es-<br>sendosi per la famiglia. |
| San Donato . . . . .                      | 218                          | 128                 | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| San Martino Sangano . . . . .             | 128                          | 117                 | 1                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Sampierdarena . . . . .                   | 337                          | 59                  | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| San Secondo . . . . .                     | 934                          | 17                  | 17                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Sesto . . . . .                           | 580                          | 29                  | 17                                    | 3                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Solignano . . . . .                       | 396                          | 11                  | 1                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Soragna . . . . .                         | 310                          | 11                  | 17                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Sorbolo . . . . .                         | 388                          | 47                  | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Tizano . . . . .                          | 431                          | 48                  | 42                                    | 23                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Tornolo . . . . .                         | 43                           | 11                  | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Torricella . . . . .                      | 383                          | 108                 | 11                                    | 2                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Traversetolo . . . . .                    | 663                          | 2                   | 1                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Treccani . . . . .                        | 400                          | 10                  | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Veiro . . . . .                           | 510                          | 11                  | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Valmoezole . . . . .                      | 496                          | 11                  | 11                                    | 2                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Verano Melegari . . . . .                 | 209                          | 11                  | 32                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Vigatto . . . . .                         | 544                          | 89                  | 6                                     | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Zibello . . . . .                         | 1195                         | 11                  | 1                                     | 4                         | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Militari . . . . .                        | 1680                         | 11                  | 11                                    | 11                        | 11      | 11                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Sommati . . . . .                         | 37250                        | 1656                | 530                                   | 158                       | 8       | 101                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

## RIEPILOGO.

|                                              |        |
|----------------------------------------------|--------|
| Numero totale de' votanti . . . . .          | 39,703 |
| „ Per la riunione agli Stati Sardi . . . . . | 37,250 |
| „ Per Carlo II. . . . .                      | 1,656  |
| „ Per gli Stati Pontifici . . . . .          | 530    |
| „ Per la Toscana. . . . .                    | 158    |
| „ Diversi . . . . .                          | 8      |
| „ Indeterminati . . . . .                    | 101    |
| Sommato . . . . .                            | 39,703 |

Alligato all' Atto solenne rogato dai sottoscritti Notaj questo dì 25 Maggio 1848.

*Firmati* — F. DE-CASTAGNOLA — F. MAESTRI —  
L. SANVITALE — G. C.<sup>o</sup> CARLETTI — P. PEL-  
LEGRINI — G. CANTELLI — G. BERTOLINI —  
G. B. NICCOLOSI — A. RONCHINI — E. ADORNI  
— ANT. LOMBARDI.

Addì ventisei Maggio mille ottocento quarantotto.

*Nota.* Ai voti espressi dallo Stato Parmense per la riu-  
nione agli Stati Sardi in numero di . . . N.<sup>o</sup> 37,250

Aggiugnendo i dugento voti espressi dalla  
Colonna mobile Parmense, ed accennati nel-  
l'atto solenne . . . . . „ 200

Ed il voto di S. E. Rev<sup>ma</sup> Monsignor  
Vescovo di Borgo S. Donnino, in sua lettera  
al Governo Provvisorio del 21 Maggio . . . „ 1

Si ha che il risultato ultimo dei voti per  
la riunione allo Stato Sardo è di . . . „ 37,451

*Firmati* — F. DE-CASTAGNOLA — P. PELLEGRINI —  
L. SANVITALE — G. CARLETTI — G. BANDINI  
— G. BERTOLINI — G. B. NICCOLOSI — A.  
RONCHINI — E. ADORNI — ANT. LOMBARDI.

Parma questo dì ventisei Maggio mille ottocento quarant'otto.

Si crede importante dai sottoscritti il dichiarare che oggi stesso è pervenuta a questo Governo Provvisorio l'adesione, per lettera, di S. E. Reverendissima Monsignor Vescovo di Borgo S. Donnino, al Governo di S. M. l'invitto RE CARLO ALBERTO; adesione da lui significata siccome conforme all'espressione della maggioranza de' Cittadini.

Onde il risultato ultimo della votazione per l'aggregazione al Regno Sardo, compresi i dugento della Colonna mobile, di cui in calce all'Atto solenne, ascende al numero di trentasette mila quattrocento cinquant'uno (37,451).

Si dichiara ad un tempo che al predetto Atto solenne furono presenti anche le Autorità Ecclesiastiche non menzionate in esso per omissione materiale.

Questa dichiarazione addizionale è stata sottoscritta dal Governo Provvisorio, e dalla Commissione incaricata dello squittinio, e da noi Notaj, dopo lettura.

DE-CASTAGNOLA — G. CANTELLI — L. SAN-  
VITALE — P. PELLEGRINI — G. C.<sup>o</sup> CAR-  
LETTI — F. MAESTRI — GIUS. BANDINI  
— G. BERTOLINI — A. RONCHINI —  
G. B. NICCOLOSI — E. ADORNI — ANT.  
LOMEARDI.

*Il giorno appresso alla celebrazione di quest' Atto il Governo Provvisorio inviò una sua Deputazione composta degli Ill<sup>mi</sup> Sig.<sup>i</sup> L. Sanvitale, F. Maestri, G. B. Niccolosi a presentare questo solenne Atto a S. M. il Re di Sardegna accompagnandolo col seguente Indirizzo.*

### S I R E,

Questo, o MAESTÀ, è l'Atto solenne dei Voti po' quali il Popolo parmense significò di volere essere unito allo Stato Sardo, e pei quali vi proclamò, quasi ad una voce, SUO RE.

Niuna maraviglia, troppa è la riverenza e la riconoscenza che tutti i buoni italiani debbono a VOSTRA MAESTÀ; e già in parte vedeste quanto il Popolo parmense è devoto alla causa italiana e a VOI.

Vi piaccia adunque una offerta la quale muove e dall'amore che hanno i parmensi alla comune patria nostra l'Italia, e dalla riverenza in che hanno un Principe il quale colla potenza delle sue armi ajuta i popoli a liberarsi dallo straniero; il quale colla sapienza delle sue leggi seconda e promove ogni moto veramente civile.

Che se VOSTRA MAESTÀ vede a questa risoluzione tutta spontanea il Popolo parmense accompagnare alcune richieste o voti, la MAESTÀ VOSTRA non se ne maravigli, e non voglia sospettare che niuno minimamente diffidi della equità e sapienza



za della MAESTÀ VOSTRA e del Parlamento piemontese.

Veramente con tali voti, Parma non rammemora se non ch'ella ebbe felici condizioni di luogo e di casi, che la fecero, e possono fare, assai prospera.

Per tali condizioni la tennero centro di più Ducati quanti l'ebbero in dominio; per quelle fu naturale mercato delle terre vicine; per quelle fu dotata di stabilimenti ed uffici e scienza d'amministrazione, portatavi dal dominio francese.

Ebbe oltre a ciò in sorte la migliore delle Legislazioni, la quale da lungo tempo qui sapientemente esercitata le diede Ciureprudenza Tribunali e Foro, che, salve le debite proporzioni, non temono il paragone colla Francia.

Che se il Popolo parmense ama che si mantengano ed aumentino la sua Università degli Studj, e Biblioteca e Archivio e Museo e Teatro e Monumenti e Scuole di Belle Arti, e gli altri suoi Istituti; e ne desidera de' nuovi non a vano ornamento ma a publico vantaggio; ciò sia testimonio alla MAESTÀ VOSTRA del culto che presso noi sino il Popolo minuto ha per quelle Arti e Studi, che a Parma acquistarono da gran tempo nome di gentile; dimostri come in tali cose gran numero di cittadini trova, ed aspetta occupazione, utile, onore.

E sia prova alla MAESTÀ VOSTRA quanto i Parmigiani vivamente desiderano tali cose, il vedere

come vollero che a mantenerle ed aumentarle si versino le rendite di Beni che per natura ed origine loro debbono appartenere in proprio allo Stato parmense.

Per tale maniera, con minori carichi al nuovo Stato, e per la sapienza e magnanimità della MAESTÀ VOSTRA vedrassi qui rifiorire l'Agricoltura e il Commercio, le Arti e gli Studi, a ricchezza e splendore del nuovo Regno.

Non pajano dunque intempestivi i voti del Popolo parmense, quando altro non dimanda per essi, se non quello che già tiene in possesso, se non quello che già la MAESTÀ VOSTRA a' suoi felici dominii concesse e prepara. Sarebbe indiscreto ardimento altro dimandare ad un Principe che i desiderii de' popoli generosamente precorre.

Che se il Governo Provvisorio di Parma desiderasse che quanto da lui si operò e decretò, e si può mantenere, sia ratificato e rimanga; ciò non sarebbe se non in quanto non giudicasse altrimenti il Governo del VOSTRO REGNO, alla cui sapienza e giustizia, il Governo Provvisorio rassegna lietissimo ed affida un Popolo degno di venire e risplendere tra i più civili; degno della protezione e clemenza, e, speriamo, della stima ed amore di CARLO ALBERTO.

F. G. DE-CASTAGNOLA — G. CANTELLI —  
P. PELLEGRINI — L. SANVITALE — G. C.  
CARLETTI — F. MAESTRI — G. BANDINI.

N.° 428.

*ATTO pel quale sono nominati i Rappresentanti del Governo Provvisorio Parmense per la presentazione a S. M. il Re CARLO ALBERTO dell'Atto solenne per la riunione dello Stato di Parma al Regno Sardo.*

Parma 25 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Invia i signori conte Luigi Sanvitale ed avvocato Ferdinando Maestri, Membri del suddetto Governo, insieme al signor Consigliere Giambattista Niccolosi, Procuratore generale del Governo presso il Supremo Tribunale dello Stato di Parma, in Ambasciata a S. M. il Re CARLO ALBERTO, affine di rendere omaggio alla prelodata M. S. e presentarle i voti e l'Atto solenne, coi quali il Popolo Parmense determinò la riunione dello Stato di Parma al Regno di Piemonte. I detti signori si porteranno pure, ove occorra, al Ministero ed al Luogotenente di S. M., Sua Altezza il Principe di Carignano, in Torino siccome Rappresentanti del Governo Provvisorio Parmense.

Parma 25 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — G. C.° CARLETTI  
— P. PELLEGRINI — G. BANDINI.

N.° 429.

*DICHIARAZIONE colla quale si determina la retribuzione mensile ai dieci Correttori del lotto che prestano l'opera loro presso la Direzione particolare di Parma.*

Parma 25 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il suo Decreto del 16 di Maggio del 1848, col quale fissata fu la retribuzione mensile, di cui da quello stesso giorno avrebbero goduto i Correttori del lotto che prestano l'opera loro presso la Direzione particolare di Parma;

Veduto l'elenco che addì 19 del predetto mese è stato presentato dal signor Direttore dell'Amministrazione delle Contribuzioni indirette;

Sovra la proposta del Delegato alla Sezione delle Finanze,

### DICHIARA:

Art. 1.° I dieci Correttori del lotto, a quali conformemente al Decreto del 16 di Maggio del 1848 è stato assegnata, insino a nuova disposizione, una retribuzione di lire trenta al mese, sono i seguenti:

Ricchetti Francesco,  
Bacchi Antonio,  
Colla Giuseppe,  
Braechi Cesare,  
Artusi Alessandro,  
Ferrarini Gian-Guido,  
Giacopazzi Antonio,  
Fortunati Carlo,  
Franchi Achille,  
Ferroni Domenico.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione delle Finanze  
è incaricato dell' esequimento della presente Dichiarazione.

Dato a Parma il 25 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI.

*DECRETO relativo alla elezione de' graduati della Guardia Nazionale attiva che hanno oltrepassata l'età stabilita.*

Parma 26 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Visti i richiami che in diversi Comuni si sono fatti rispetto al non potersi eleggere ai gradi della Guardia Nazionale attiva le persone, che hanno oltrepassata l'età di quarant'anni;

Considerando che può tornare a vantaggio del servizio della Guardia Nazionale che per questa circostanza non siano escluse dall'occupare i gradi persone, che per la loro esperienza e abilità sarebbero utilissime;

Visti gli articoli 3, 4 31 e 32 del Regolamento approvato per modo di provvisione li 5 Aprile 1848,

### DECRETA:

I graduati della Guardia Nazionale attiva potranno quindi innanzi essere eletti anche tra per-

sonne che abbiano oltrepassato il quarantesimo anno, e che per questo solo motivo non trovinsi iscritti nelle Compagnie che procedono alle elezioni.

Parma 26 Maggio 1843.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. CANTELLI.

P. PELLEGRINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI.



*DISPOSIZIONE per la quale è accordato il transito per gli Stati Parmensi di polvere ardente destinata alle operazioni per la guerra dell' Indipendenza Italiana.*

Parma 26 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il contratto presentato dal signor Bellomo Stefano, stipulato fra esso Bellomo ed il Governo Provvisorio di Brescia per somministrazione di pesi cento circa di polvere ardente destinata alle operazioni per la guerra dell' Indipendenza Italiana, e vedute le istanze del detto Bellomo al fine di ottenere il transito dell' accennata polvere per questi Stati con esenzione del dazio;

### DISPONE:

Che sia accordato al signor Bellomo Stefano di Strepeto il chiesto transito gratuito di cento pesi circa di polvere ardente per questi Stati, tenendo quella via che sarà concordata tra l'Am-



ministrazione delle Contribuzioni indirette ed esso signor Bellomo, col carico a questo di sostenere la spesa di una scorta di Guardia di Finanze, ed usando ogni altra necessaria cautela per assicurare l'uscita del carico.

Parma 26 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

P. PELLEGRINI.

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI.

*DECRETO col quale sono date alcune disposizioni intorno alla Casa di educazione per le fanciulle, istituita nel già Convento di S. Paolo in Parma.*

Parma 26 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta del Delegato al disimpegno delle funzioni proprie della Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° La Casa di educazione per le fanciulle istituita nel già Convento di S. Paolo in Parma, la quale per l'allontanamento da questo Stato delle Dame del Sacro Cuore di Gesù è stata chiusa, verrà riaperta al più presto possibile in quel modo che sarà giudicato conveniente.

Art. 2.° I quattro posti di alunne stabiliti nell'anzidetta Casa a carico del pubblico Erario, in virtù della Sovrana Risoluzione del 5 Giugno del 1834 (N.° 118), sono conservati a vantaggio di altrettante fanciulle appartenenti a famiglie di civile condizione.

Art. 3.<sup>o</sup> Alle famiglie delle attuali alunne

Demaldè Giulia,  
Varron Carolina,  
Murena Angela, e  
Muggiani Paolina,

sarà pagata *per dodicesimi* la pensione di lire *cinquecento* stabilita in massima pel mantenimento di ciascuna alunna col Prospetto che sta annesso alla succitata Sovrana Risoluzione, e ciò per insino a tanto che le anzidette alunne potranno essere riammesse nella premenzionata Casa di educazione.

Art. 4.<sup>o</sup> I Delegati alle Sezioni dell' Interno, e delle Finanze, ciascuno per la parte che lo riguarda, sono incaricati dell' eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma il 26 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. BANDINI.

*DECRETO col quale è ordinato il pagamento di tre copie di cavalli e delle rispettive bardature somministrate alle milizie che combattono per la guerra dell' Indipendenza Italiana.*

Parma 27 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO .

Veduto il rapporto (N.° 2288) fatto dal Comando generale delle Truppe addì 4 di Maggio del 1848 dal quale apparisce che nella Cassa particolare di esso Comando sono giacenti . L. 7951, 19. le quali sono un residuo del cumulo de' risparmi che fatti furono ne' quattro anni dal 1844 al 1847 sull' apprestamento in via economica del vestiario delle Truppe;

Vedute le note di credito presentate da' signori conte Luigi Sanvitale, conte Girolamo Cantelli, e barone Giovanni Testa per somministrazioni di cavalli e di bardature, le quali note rilevano in somma . . . . . L. 2230.

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Le lire duemila duecento trenta dovute ai signori conte Luigi Sanvitale, conte

Girolamo Cantelli, e barone Gaetano Testa per vendita fatta al Governo di tre copie di cavalli e delle rispettive bardature, le quali cose hanno dovuto servire per le milizie che ora combattono per la guerra dell'Indipendenza Italiana ne' campi della Lombardia, saranno pagate con parte di quelle lire 7951, 19 giacenti nella cassa particolare del Comando generale delle Truppe e provegnenti da risparmi ottenuti dal 1844 al 1847 nell'apprestamento in via economica del vestiario per le Truppe dello Stato.

Art. 2.° Il Comandante generale delle Truppe curerà l'eseguimento del presente Decreto.

Parma 27 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. BANDINI

P. PELLEGRINI

G. C.° CARLETTI.

*DECRETO pel quale Bissoni Dario è eletto Sindaco del Comune di Fontanellato.*

Parma 27 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduta la deliberazione fatta il 27 Aprile 1848 dal Consiglio Comunitativo di Fontanellato;

Dopo relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.° Il signor Bissoni Dario è eletto a Sindaco del Comune di Fontanellato. Egli entrerà in ufficio immediatamente e vi rimarrà sino a tutto l'anno mille ottocento cinquantatre.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 27 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI.

N.° 435.

*DECRETO col quale è stabilito il modo di ripartimento delle tasse per la collezione delle Lauree in leggi fra il Professore emerito dottor Antonio Carra ed i Professori in attività d'insegnamento.*

Parma 27 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Voduto: »

- 1.° Il Decreto del 5 Novembre del 1821 (N.° 121) e del 9 Novembre del 1831 (N.° 257);
- 2.° Il Regolamento approvato con Decreto del 15 Novembre del 1831 (N.° 263);
- 3.° La Tariffa approvata col Rescritto del 30 Settembre del 1832 (N.° 175);
- 4.° L' Ordinanza del 22 Maggio del 1834 (N.° 109);
- 5.° Il Rescritto del 25 Giugno del 1847 (N.° 171);
- 6.° La Risoluzione della cessata Reggenza dello Stato in data del 5 Aprile del 1848;
- 7.° Il Rescritto del Governo Provvisorio in data del 21 Maggio corrente (N.° 1634);

Sovra proposta del Delegato al disimpegno delle funzioni proprie della Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.° Il Procuratore del Governo presso il Tribunale civile e criminale di Parma, dottor Antonio Carra, Professore *emerito* d' Istituzioni civili, continuerà ad assistere insieme coi Professori *in attività d' insegnamento* della Facoltà legale alla collazione delle Lauree in leggi nella Parmense Università.

Art. 2.° Le tasse di Laurea in leggi, che giusta la tariffa approvata col Rescritto del 30 Settembre del 1832 (N.° 175), si riscuotono per onorario dei Professori della Facoltà legale, saranno da quindi innanzi distribuite in quote uguali fra il Professore *emerito* d' Istituzioni civili dottor Antonio Carra ed i Professori *in attività d' insegnamento*, e quelle che si riscuotono per diritto di presenza degli accennati Professori saranno ugualmente distribuite in quote uguali fra i Professori intervenuti alle Lauree.

Art. 3.° Il Delegato al disimpegno delle funzioni proprie della Sezione dell' Interno, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzion pubblica curerà l' essequimento del presente Decreto.

Dato a Parma addì 27 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — G. C.° CARLETTI  
— P. PELLEGRINI — G. CANTELLI.



N.° 436.

---

*DISPOSIZIONE per la quale è autorizzato il proseguimento della tessitura di 417 braccia di damasco giallo ordinata dall' Amministrazione della suppressa Casa reale.*

Parma 27 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduto il rapporto fatto dalla Sezione dell' Interno il 1.° Maggio 1848 (N. 61-18) intorno al contratto stipulato tra il tessitore setajuolo Giovanni Ferrari di Parma e l' Amministrazione della suppressa Casa reale per la fornitura di quattrocento diciassette braccia di damasco giallo;

Veduta la nota scritta il 18 Maggio suddetto dal Procuratore di Don Carlo di Borbone sovra il mentovato contratto,

### DISPONE:

1.° Il signor Controllore Giambattista Faccino, Procuratore di Don Carlo Lodovico di Borbone, farà compiere la preaccennata quantità di damasco dal tessitore setajuolo Giuseppe Ferrari di Parma a termine del relativo contratto.

2.° Dalla somma che produrrà la vendita degli effetti del suddetto Principe sarà tolta, dietro superiore permesso, quella che abbisognerà al fine di pagare il mentovato Ferrari.

3.° All'atto di questo pagamento saranno posti sotto custodia nell'interesse dello Stato altri effetti di Don Carlo Lodovico di un valore corrispondente alla somma che sarà sborsata.

Parma 27 Maggio 1849.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI.

## N.° 437.

---

*DISPOSIZIONE per la quale la Statua della Concordia dell'immortale Canova è destinata ad essere collocata nelle Sale della Galleria delle belle arti in Parma.*

Parma 28 Maggio 1848.

---

### IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta dei Delegati alle Sezioni dell'Interno e delle Finanze,

Considerando che dai fatti di stabile destinazione della Statua simboleggiante *la Concordia* del Canova, posta nel Palazzo ex Ducale di Colorno, e dall'essere quell'opera compresa fra i Monumenti, e le Munificenze coi quali Sua Maestà *Maria Luigia* arricchì questo Stato, enumerati e descritti per cura del suo Granmaggior-domo nell'anno 1845, chiaro apparisce la volontà della stessa Sovrana a dotare dell'insigne opera lo Stato,

#### DISPONE:

Art. 1.° La Statua in marmo simboleggiante *la Concordia* Opera dell'immortale Canova, ed

uno fra Monumenti onde la defunta Duchessa *Maria Luigia* volle adornare lo Stato, sarà collocata nelle Sale della Galleria delle belle arti in Parma.

Art. 2.<sup>o</sup> I Delegati alle Sezioni dell' Interno, e delle Finanze onreranno nella parte che a ciascun d' essi riguarda, l' eseguimento di questa presente Disposizione.

Parma 28 Maggio 1848.

F. G DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. BANDINI

P. PELLEGRINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI.

## N.° 438.

*RESCRITTO del Governo Provvisorio pel quale il sacerdote don Pietro Guelfi è dispensato dall'ufficio d'Ispettore delle Scuole del Comune di Tizzano ed è delegato in suo luogo Pellegrini Felice.*

Parma 28 Maggio 1848.

---

Il sacerdote don Pietro Guelfi è dispensato dall'ufficio d'Ispettore delle Scuole del Comune di Tizzano.

Il signor Pellegrini Felice è delegato alle incumbenze d'Ispettore delle premenzionate Scuole.

Parma 28 Maggio 1848.

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

*RESCRITTO del Governo Provvisorio pel quale  
si permette il trasporto a Torino di suppellettili  
delle Suore della Carità senza pagamento di tassa  
doganale.*

Parma 28 Maggio 1848.

---

È permesso il trasporto da Parma a Torino  
delle diverse suppellettili lasciate dalle Suore  
della Carità senza pagamento di alcuna tassa  
doganale.

Parma 28 Maggio 1848.

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

F. G. DE-CASTAGNOLA.

N.° 440.

---

*DISPOSIZIONE per la quale il Primotenente Giulio Bergonzi Pallavicino è destinato a prendere il Comando della Guardia di vigilanza per la custodia de' Palazzi, Boschi e Giardini della cessata Casa ducale.*

Parma 28 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DISPONE:

1.° Il Primotenente Giulio Bergonzi Pallavicino prenderà il Comando della Guardia di vigilanza per la custodia de' Palazzi, Boschi e Giardini della cessata Casa ducale, istituita col Decreto del 6 Maggio 1848 (N.° 952).

2.° Egli si gioverà del soldo ed accessori competenti al suo grado a norma delle veglianti tariffe.

Parma 28 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI.

N.° 441.

*RESCRITTO pel quale si autorizza il pagamento di pensioni dovute all'Amministrazione degli Ospizi civili di Parma per la cura nello Spedale de' feriti nel combattimento di S. Lucia.*

Parma 28 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

La pensione la quale risulterà dovuta all'Amministrazione degli Ospizi civili di Parma per la cura nello Spedale di Davolio Carlo e Ferri Giovanni, feriti nel combattimento di Santa Lucia, sarà pagata dall'Erario dello Stato.

Parma 28 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. BANDINI.



## N.° 442.

*REGOLAMENTO intorno alle officine e alle manifatture dei detenuti nella Casa di Forza.*

Parma 29 Maggio 1848.

---

Art. 1.° Ciascun' arte avrà un maestro per istruire i detenuti, come avrà un capo e un sotto-capo per la custodia e per farsi render conto dei lavoratori, de' mobili, attrezzi ed utensili consegnati per l'esercizio della loro arte: non tanto il maestro come il capo e sotto-capo dipenderanno immediatamente dal Capo dei lavori.

Art. 2.° I capi e sotto-capi somministreranno a ciascun lavoratore i mobili, gli utensili ed attrezzi necessarj all' esercizio della sua arte e secondo i lavori diversi che dovranno essere eseguiti come verranno indicati dai maestri.

Art. 3.° I maestri saranno scelti, di preferenza, tra i detenuti ed avranno, oltre alla quota del prodotto delle fatture, secondo che è rispettivamente detto agli Art. 21, 22, 24 e 25 dell'appendice al Regolamento del 4 Novembre 1814, approvata con Decreto del dì 29 di Maggio del 1848 N.° 1952, un cinque per cento sulla metà del prodotto delle fatture medesime, che spetta al Governo.

Art. 4.° Ove necessità richiegga di scegliere qualche maestro tra persone estranee ai ditenuti, essi maestri godranno sì del mentovato assegno del cinque per cento sul prodotto delle fatture eseguite sotto la loro direzione e sì di un soldo fisso ragguagliato in ragione di due lire al giorno.

Art. 5.° I capi e, in loro mancanza, i sotto-capi avranno una indennità di dodici centesimi per ogni giorno.

Art. 6.° Tra i ditenuti vi avranno anche degli apprendisti, i quali saranno pagati a un tanto per cento, da determinarsi dal maestro, d'accordo col Capo dei lavori, a misura dell'abilità e dei servigi che presteranno agli artisti: questo assegno verrà prelevato da quanto sarà dovuto agli artisti pei lavori eseguiti: a tale oggetto le bullette di distribuzione porteranno il cognome e nome sì dell'artista e sì dell'apprendista e, nel giornale di entrata e d'uscita, o del prodotto, sarà dimostrato l'importo delle fatture, suddiviso tra gli artisti e gli apprendisti come verrà determinato.

Art. 7.° Non tanto a' maestri quanto ai capi o sotto-capi è vietato di permettere che si estraggano dalle officine i mobili, gli utensili e gli attrezzi, se non dietro licenza in iscritto del Capo dei lavori, approvata dal Direttore della casa, come è loro vietato di permettere in tutto o in parte l'estrazione dalle officine delle materie

date da lavorare o delle cose manifatturate, se non per essere portate all' ufficio dei lavori.

Art. 8.<sup>o</sup> I ditenuti, che si facessero lecito di lavorare, tanto nelle officine che fuori, indipendentemente dall' ufficio dei lavori o da superiore disposizione, saranno puniti colla perdita di quella parte del prodotto del lavoro, che loro sarebbe appartenuta.

Art. 9.<sup>o</sup> Gl' Impiegati, che si facessero lecito di far lavorare i ditenuti indipendentemente dalle regole prescritte pei lavori, o esportassero dallo Stabilimento manifatture eseguite clandestinamente, saranno immediatamente sospesi dal loro ufficio.

Art. 10.<sup>o</sup> I lavoratori che disobbedissero ai maestri, ai capi o sotto-capi delle officine, o commettessero qualunque altra mancanza, saranno puniti giusta i Regolamenti della Casa di Forza attualmente in vigore.

Art. 11.<sup>o</sup> Il Capo dei lavori, oltre a regolare le officine nel modo il più conveniente, a far distribuire il lavoro ai ditenuti e tenere i conti, veglierà perchè i capi e sotto-capi eseguiscano, con precisione, quanto loro si appartiene e si recherà a tale oggetto, almeno due volte al giorno, nelle officine stesse.

Art. 12.<sup>o</sup> Per l' adempimento di quanto spetta al Capo dei lavori, saranno messi a sua disposizione quattro commessi ed anche due facchini, e questi da scegliersi tra i ditenuti.

Art. 13.° Ciascun Commesso avrà un soldo fisso da prelevarsi dalla metà del prodotto delle manifatture che appartiene al Governo, e così:

*due* in ragione di lire una e cinquanta centesimi, e

*due* in ragione di una lira per giorno.

I facchini avranno una retribuzione di trenta centesimi al giorno da ripartirsi, come il prodotto delle fatture, giusta gli articoli 21, 22, 24 e 25 dell'Appendice di cui è fatto menzione al precedente art. 3.°

Art. 14.° Per tenere di continuo occupati i ritenuti saranno dati dal Governo i fondi necessari per provvedere materie da manifatturarsi.

Art. 15.° Il danaro somministrato dal Governo, per l'oggetto di cui nell'articolo precedente, verrà amministrato da un Corpo che avrà il titolo di = Commissione amministrativa delle manifatture = e sarà composto

(a) del Direttore della Casa, che ne sarà il Presidente,

(b) dell'Ispettore,

(c) dell'Economo,

(d) del Capo dei lavori,

(e) di un Segretario.

Art. 16.° La Commissione avrà sotto di sé un Cassiere-Magazziniere ed un Commesso.

Art. 17.° Niuna cosa potrà essere provveduta se non dietro deliberazione della Commissione a pluralità di voti.

Art. 18.° La Commissione determinerà il genere delle manifatture da attivarsi nelle diverse classi: la deliberazione di essa Commissione sarà sottoposta al Consiglio di vigilanza.

Art. 19.° Ciò che si è detto per la provvista, avrà luogo anche per la vendita delle manifatture.

Art. 20.° La Commissione farà impiegare le materie provvedute in quelle manifatture rispetto alle quali vedrà più facile lo spaccio, onde il Governo ne ritragga maggior vantaggio.

Art. 21.° Le deliberazioni della Commissione non potranno sortire il loro effetto, per tutto ciò che si dovesse vendere pel puro costo, o in iscapito, se non col consenso del Consiglio di vigilanza.

Art. 22.° L'esegimento delle deliberazioni è affidato al Direttore, il quale le farà alligare, se risguardino a provviste, al mandato di pagamento delle cose provvedute; e, se risguardino a vendite, all'ordine di consegna delle cose vendute.

Art. 23.° Il Cassiere-Magazziniere non potrà nè esigere, nè pagare, nè ricevere materie, nè consegnare manifatture se non dietro un ordine del Direttore Presidente, al qual ordine dovrà sempre essere unita una deliberazione della Commissione, o copia autentica di una superiore disposizione.

Art. 24.° Tutte le operazioni del Cassiere-Magazziniere saranno scritte su di un giornale generale, di un libro di cassa, di un mastro e di due libri di magazzino, uno per le provviste e l'altro per le manifatture, i quali saranno tenuti giusta le istruzioni e i modelli uniti al presente Regolamento.

Art. 25.° Ogni dieci giorni verrà fatto il bilancio del mastro e de' libri di magazzino e ne verrà spedito un esemplare al Consiglio di vigilanza.

Art. 26.° Il Cassiere-Magazziniere dovrà dare una cauzione in fondi liberi da ipoteche, posti in questi Stati, per la somma di quattromila lire.

Art. 27.° Entro i primi tre mesi di ciascun anno, il Cassiere-Magazziniere presenterà alla Commissione il conto riguardante l'amministrazione dell'anno precedente, ed essa Commissione, dopo averlo discusso, lo spedirà al Consiglio di vigilanza col mezzo del suo Presidente.

Art. 28.° Il Segretario e il Commesso, adempito a quanto si volesse dalla Commissione, presteranno l'opera loro al Cassiere-Magazziniere in tutto ciò che riguarda la sua istituzione.

Art. 29.° Il Cassiere-Magazziniere e il Commesso avranno un annuo soldo fisso, da pagarsi per dodicesimi, parimenti colla metà del prodotto delle manifatture che spetta al Governo e

così il primo di lire mille e cinquecento e il secondo di lire quattrocento cinquanta.

Parma 29 Maggio 1848.

*Pel Governo Provisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

G. BANDINI.



*RESCRITTO del Governo Provvisorio pel quale  
è approvato un Appendice al Regolamento della  
Casa di Forza del 4 Novembre 1814.*

Parma 29 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

L' Appendice al Regolamento della Casa di Forza del 4 Novembre 1814 ed il Regolamento per le officine e le manifatture de' ritenuti in essa Casa proposti dal Delegato alla Sezione dell' Interno col . . . . rapporto sono approvati.



## APPENDICE

*al Regolamento della Casa di Forza  
del 4 di Novembre del 1814*

---

### *Del vitto a' ditenuti.*

Art. 1.<sup>o</sup> Il vitto giornaliero dei ditenuti d'ogni classe è d'ora innanzi stabilito nella misura di oncie trentaquattro, e così due libbre di pane e dieci oncie di minestra: questa verrà distribuita in due parti, una pel desinare e l'altra per la cena: essa minestra, almeno due volte per ogni settimana, sarà mista ad erbaggi o legumi.

Art. 2.<sup>o</sup> È vietato a' ditenuti, a' comiti e custodi, agl'impiegati e a qualsisia altra persona di tenere traffico di commestibili e bevande nell'interno della Casa di Forza.

Art. 3.<sup>o</sup> È ugualmente vietato di portare dall'esterno soccorso ai ditenuti.

Art. 4.<sup>o</sup> Quelli tra' i ditenuti i quali avranno, nel modo che verrà indicato in appresso, ottenuto risparmio sul prodotto de' proprj lavori, potranno farsi provvedere di vitto, in moderata misura, oltre l'ordinario.

Art. 5.<sup>o</sup> I cibi di cui sarà permessa l'introduzione nella Casa di Forza, pel fine accennato nel

precedente art. 4.° saranno questi soli: minestra, pane, vino, carni di manzo, di vitello, di majale, e di pollo.

Art. 6.° I vini però e, quanto alle carni, anche i condimenti di lusso, sono assolutamente proibiti.

Art. 7.° Rispetto a' cibi, de' quali è permessa l'introduzione, questa non potrà farsi senza una licenza scritta dall' Ispettore, in cui sieno indicati la qualità e quantità del cibo e della bevanda e il nome del detenuto a cui dovrà servire.

Art. 8.° La cessione e lo scambio de' cibi o delle bevande tra i detenuti sono assolutamente vietati.

Art. 9.° I comiti, preposti all'ordinaria vigilanza sui detenuti, sono personalmente responsabili delle contravvenzioni alle preaccennate discipline.

Art. 10.° Avvenendo la contravvenzione, il comito, per la sola negligenza, sarà punito di 24 ore di detenzione in una sala di disciplina. In caso di recidiva, alla detenzione andrà unita la sospensione dallo stipendio, e la prima pena potrà eziandio essere duplicata.

Art. 11.° Ove venga riconosciuta connivenza da parte del comito, esso sarà punito da tre a sei giorni di detenzione, colla sospensione dallo stipendio, in caso di recidiva. La pena della detenzione potrà anche in questo caso essere duplicata.

Dopo la prima recidiva, avvenendone delle ulteriori, il Consiglio di vigilanza della Casa, sulla

proposta del Direttore della Casa stessa, avviserà intorno alle più severe punizioni da infliggersi ai comiti. Potrà anche proporne la destituzione.

Art. 12.° La disposizione dell'art. 8.° verrà applicata eziandio ai custodi sotto pena, in caso di constatata prevaricazione, della sospensione.

Art. 13.° I cibi e le bevande verranno somministrati da un fornitore, scelto dall'Amministrazione, a prezzi determinati da apposita tariffa.

Il fornitore verrà rimborsato dall'Economo, sulla esibizione dei permessi rilasciati dall'Ispettore, a termine dell'art. 6.°

#### *Ordine, pulitezza e disciplina.*

Art. 14.° È vietato assolutamente, e per tutti indistintamente i detenuti, il letto comune.

Art. 15.° Nell'interno della Casa sarà formata una sala di bagni per la mondezza delle persone dei detenuti, specialmente di coloro che entrano nuovi in essa Casa.

Art. 16.° Fra le punizioni disciplinari è abolita quella delle battiture o nerbate.

#### *Lavoro.*

Art. 17.° Nell'interno della Casa vi saranno sale di lavoro, in cui tutti indistintamente i detenuti saranno impiegati nell'esercizio di professioni a loro scelta o secondo verrà determinato dall'Amministrazione.

Art. 18.° I forzati, nel tempo in cui non saranno occupati ne' pubblici lavori, a termine degli articoli 17.° e 18.° del vegliante Codice penale, saranno obbligati all'esercizio di un'arte nelle sale di lavoro.

Art. 19.° I detenuti, saranno distinti in tre classi ed iscritti in registri appositamente formati per ciascuna delle classi medesime.

Art. 20.° Il detenuto, appena entrato nella Casa, verrà iscritto alla terza classe: esso sarà obbligato, al pari di tutti gli altri appartenenti alla stessa classe, di lavorare senza ritrarne profitto veruno.

Dopo breve tempo, dando buon saggio di sè coll'osservare rassegnatamente le discipline, passerà alla seconda classe.

Art. 21.° Il prodotto dei lavori de' detenuti appartenenti alla seconda classe, sarà diviso per giusta metà, di cui una, devoluta all'Amministrazione della Casa, servirà alle spese per tenere attiva la Sala di lavoro; l'altra sarà tenuta in serbo come peculio del condannato, da rilasciarsi a lui quando uscirà di carcere, dopo scontata la sua pena.

Art. 22.° Il condannato a' lavori forzati a vita, sì tosto che giunga ad appartenere alla seconda classe, non percepirà che il quarto del prezzo del suo lavoro, e di questo quarto sarà in facoltà di usare per procurarsi un più largo trattamento.

Non potrà però far uso che di pane, vino e carne di manzo, e ciò per tre soli giorni della settimana.

Art. 23.° Il detenuto della seconda classe verrà iscritto alla prima, quando dia segni sempre più manifesti di rassegnazione e di ravvedimento, o quando presti servigi straordinarj e meritevoli di premio.

Art. 24.° Il prodotto de' lavori de' detenuti della prima classe sarà pure diviso com'è detto nel precedente articolo 21.°. La quota assegnata al detenuto verrà poi impiegata così che una parte serva alla formazione del peculio preindicato e dell'altra possa a suo arbitrio valersi il detenuto per procurarsi migliore alimento in moderata misura e ristrettivamente alle qualità accennate nell'articolo 5.° della presente Appendice.

Non giovandosi in tal modo il detenuto, in tutto o in parte, dei proprj risparmi, il sopravanzo accrescerà a suo vantaggio, il proprio peculio.

Art. 25.° Il condannato a' lavori forzati a vita, quando sia iscritto alla prima classe, godrà del terzo del prodotto de' suoi lavori, e con esso potrà anche in ciascun giorno della settimana procurarsi il vitto, senza distinzione, di tutte le carni permesse dal Regolamento.

Art. 26.° L'Ispettore della Casa di Forza veglierà al mantenimento dell'ordine e della disciplina nelle Sale di lavoro.

Un impiegato, che avrà titolo di Capo dei lavori, veglierà perchè i forzati adempiano il loro rispettivo compito con diligenza ed operosità.

L'uno e l'altro faranno, per la parte che loro rispettivamente riguarda, relazioni periodiche al Direttore della Casa di Forza, il quale terrà nota ne' suoi Registri de' diportamenti di ciascun condannato.

Art. 27.° Il passaggio dalla terza alla seconda e dalla seconda alla prima classe, e viceversa, verrà, secondo i meriti o demeriti dei condannati, ordinato dal Consiglio di vigilanza, sulle proposte del Direttore della Casa di Forza.

Art. 28.° In fine d'ogni anno, fatto il bilancio, e risultando risparmi in pro dell'Amministrazione, questi saranno conservati:

1.° per far fronte alle possibili deficienze degli anni successivi.

2.° per essere erogati in sollievo di quei condannati, i quali, senza aver meritato l'iscrizione ad una classe superiore, o trovandosi già iscritti alla prima classe, avranno ben meritato con qualche servizio segnalato e straordinario: l'erogazione verrà fatta secondo le circostanze o col dare incremento al peculio o col permettere migliore trattamento nel vitto per tempo determinato, e ciò per deliberazione del Consiglio di vigilanza, sulla proposta del Direttore della Casa di Forza.

Art. 29.° I detenuti iscritti alla seconda e alla prima classe, i quali cadono in recidiva di gravi mancanze disciplinari, o commettano colpe che vestano il carattere di crimine o delitto, verranno rimossi dalla classe a cui appartengono per essere iscritti all' altre immediatamente inferiori.

Art. 30.° Nell' interno della Casa vi sarà altresì una sala speciale di lavoro, nella quale verranno collocati que' detenuti che, per ripetute prove d'insubordinazione, si saranno renduti immeritevoli di stare insieme cogli altri.

### *Vigilanza.*

Art. 31.° Il Consiglio di vigilanza, il quale verrà aumentato di cinque membri, due de' quali saranno sacerdoti, si dividerà al principio d'ogni anno con apposita deliberazione in due Sezioni: una deliberativa, l' altra di sorveglianza e patronato: la prima non potrà deliberare se non sia presente almeno il terzo de' membri che la compongono; la seconda, della quale saranno membri perpetui i sovradetti due sacerdoti, oltre all' obbligo di visitare quotidianamente la Casa di Forza al fine di constatare ed impedire gli abusi, di ascoltare i reclami sì dei detenuti sì degl' Impiegati e sì dei Comiti, per farne relazione al Consiglio, dovrà anche occuparsi della istruzione morale e religiosa dei detenuti anzidetti.

**Art. 32.°** Tutte le disposizioni, sì del Regolamento sanzionato addì 4 di Novembre del 1814 e sì della Sovrana Risoluzione del 12 di Ottobre del 1818 (N.° 77) contrarie a quelle della presente Appendice, sono abrogate.

Parma 29 Maggio 1848.

Autenticato dal sottoscritto Delegato alla Sezione dell'Interno, il quale fa fede che la presente Appendice è stata approvata dal Governo Provvisorio con Rescritto del 29 Maggio 1848 (N. 1952).

Parma 3 Giugno 1848.

B O R S A N I.



N.° 444.

---

*RASCRITTO pel quale è stabilito che il Direttore delle Case di Forza e di Correzione non potrà tenere alla segreta, di propria autorità, i detenuti per più di 72 ore, ed è disposto per l'attivazione nella detta Casa di Forza di una nuova sala pei rognosi.*

Parma 29 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

1.° Per qualsisia mancanza possa essere commessa dai detenuti nella Casa di Forza, il Direttore di essa Casa non potrà tenerli nella segreta oltre alle settantadue ore stabilite dall'art. 10 della Sovrana Risoluzione del 12 Ottobre 1818 (N.° 77), salvo a far poi loro espiare quell'ulteriore castigo che, sulla proposta dello stesso Direttore, sarà determinato per apposita deliberazione del Consiglio di vigilanza, sanzionata dall'approvazione dell'Autorità superiore.

2.° I locali attualmente occupati nell'interno della Casa di Forza sì dagli uffizj della Direzione,

e sì dai magazzini della Casa medesima saranno sgombrati entro il più breve termine, e quegli uffizj e magazzini e, di preferenza, i primi verranno altrove trasportati al fine che i locali ora detti possano servire ad una più ampia distribuzione dei ritenuti e più specialmente all'attivazione di una nuova sala pe' così detti *rogiosi*.

Parma 29 Maggio 1849.

*Pel Governo Provvisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

G. BANDINI.

## N.º 445.

*DECRETO pel quale è determinato lo scopo dei Patronati, e com' essi si esercitino.*

Parma 29 Maggio 1843.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Veduti gli articoli 12 e 13 del Decreto del 29 Aprile 1848;

Sovra relazione del Delegato alla Sezione dell' Interno,

HA DECRETATO E DECRETA:

Art. 1.º Il Patronato, del quale è detto all' art. 12 del Decreto del 29 di Aprile del 1848, ha per intento di proteggere, istruire e condurre all' emendazione i traviati e gli usiti dal carcere.

Esso, secondo l' opportunità, li soccorre di danaro, li colloca presso oneste famiglie o in officine o poderi, affidandoli a padroni che li vegolino finchè dieno saggio di ferma emendazione.

Art. 2.º Il Patronato si esercita da Patroni *azionisti* e Patroni *operanti*.

I Patroni *azionisti* si obbligano ad una determinata prestazione annua in danaro, che serve ai soccorsi per le persone tutelate dal Patronato.

I Patroni *operanti* si obbligano a visitare, dirigere negli atti della vita e proteggere i tutelati.

Art. 3.° Il Patronato si esercita sotto la direzione di una Commissione centrale.

In Parma, la Commissione si compone di un Presidente, di quattro Consiglieri, di due Collettori, di un Cassiere e di un Segretario.

Nelle altre Città e ne' Capo-luoghi di Prefettura, la Commissione si compone di un Presidente, di due Consiglieri, di un Collettore e di un Cassiere.

Art. 4.° I Collettori ricevono le offerte pecuniarie e presso loro si tengono i Registri in cui si iscrivono i Patroni *azionisti* ed *operanti*.

Art. 5.° Coloro che non vogliono iscriversi come Patroni *azionisti*, ma fanno pur tuttavia offerte in danaro, si considerano *benefattori* del Patronato e si notano come tali in Registri, di cui gli estratti vengono inseriti ne' pubblici fogli. Chi, una volta tanto, offre una somma che oltrepassi le duecento lire nuove, è *Patrone perpetuo*.

Art. 6.° I Patroni *operanti* agiscono dietro speciali inviti della Commissione e, con periodiche relazioni, tengono informata la Commissione stessa dello stato morale delle persone affidate alla loro vigilanza. Indicano pure i mezzi di cui sono provvedute e i bisogni da cui sono strette.

La Commissione, ove ne sia caso, ordinerà che i tutelati vengano soccorsi di danaro. Il pagamento non potrà effettuarsi dal Cassiere, che sopra regolare mandato sottoscritto dal Presidente della Commissione.

Art. 7.° La Commissione, secondo le relazioni che riceve dai Patroni, stabilisce premj d'incoraggiamento per coloro tra i tutelati, che danno buon saggio di sè.

Art. 8.° La Commissione centrale riceverà le relazioni opportune dal Comitato di pubblica sicurezza per conoscere le persone su cui il Patronato deve esercitare la sua vigilanza.

Alla stessa Commissione sarà data partecipazione dal Direttore della Casa di Forza della uscita di tutti i condannati che hanno espiata la loro pena, con precise notizie sull'indole propria di ciascuno.

Art. 9.° Il Delegato alla Sezione dell'Interio, di Grazia, Giustizia, Culto ed Istruzione pubblica curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 29 di Maggio del 1848.

*Pel Governo Provisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C. CARLETTI

G. CANTELLI

G. BANDINI

P. PELLEGRINI.

N.° 446.

*DECRETO che provvede al modo di formare in Parma la Società de' patroni azionisti e patroni operanti e determina le attribuzioni di essa Società.*

Parma 29 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Volendo stabilire le basi fondamentali dello Statuto col quale dovrà reggersi il Patronato della Città di Parma, di cui è detto all'art. 3.° dell'altro Decreto di questo dì N.° 1955;

Accogliendo le proposte de' signori Molto Reverendo Padre Barnabita don Ginseppe Maria Palma e conte cavaliere gerosolimitano Fra Filippo Linati;

Sovra relazione del Delegato alla Sezione dell'Interno,

### DECRETA:

Art. 1.° L'incarico della formazione della Società de' patroni *azionisti* e patroni *operanti*, di cui all'art. 2.° dell'altro Decreto di questo dì N.° 1955, è specialmente ed esclusivamente affi-

dato al Padre Barnabita don Giuseppe Maria Palma e al conte cavaliere gerosolimitano Fra Filippo Linati.

Art. 2.<sup>o</sup> La Società ora detta, appena composta, si occuperà della formazione del Progetto del proprio Regolamento, da essere sottoposto all'approvazione del Superiore Governo.

Art. 3.<sup>o</sup> Essa Società eserciterà il Patronato tanto sugli usciti di carcere come sui carcerati: a questo fine essa avrà diritto di visitare i chiusi in carcere onde istruirli, confortarli e condurli all'emendazione.

Art. 4.<sup>o</sup> Ad essa Società apparterrà egualmente il diritto di delegare alcuni suoi membri a formar parte del Consiglio di vigilanza, al quale è affidato il governo delle carceri.

Art. 5.<sup>o</sup> Potrà la Società proporre al Superiore Governo quelle riforme e quei metodi che, al regime delle carceri, stimerà più utili e più rispondenti ai bisogni della presente civiltà.

Art. 6.<sup>o</sup> Ad essa Società verrà dal Governo assegnato un locale comodo e salubre per stabilire una Casa di ricovero, nella quale possano essere impiegati nel lavoro quegli individui (specialmente le donne) che, all'uscire di carcere, non si potessero altrove collocare.

Art. 7.<sup>o</sup> Potrà dal Governo stesso essere dalla Società invocato un assegno annuo di somma di danaro, che valga almeno ad assicurare la esi-

stenza di casa e a renderne pronta ed efficace l'azione.

Art. 8.° Il Delegato alla Sezione dell' Interno è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma questo dì 29 di Maggio del 1848.

*Pel Governo Provisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. CANTELLI

G. BANDINI.



N.° 447.

*DECRETO di nomina dell'avvocato di 1.<sup>a</sup> classe  
Tommasini Giovanni ad Assessore presso il Tribu-  
nale civile e criminale di Parma.*

Parma 29 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Al fine di provvedere all'ufficio di Assessore presso il Tribunale civile e criminale di Parma, rendutosi vacante pel Decreto del 15 Gennaio 1848 (N.° 206-198), pel quale il già Assessore dottor Antonio Gabbi fu promosso a Giudice nel Tribunale di prima istanza, allora sedente in Pontremoli;

Sovra proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

### DECRETA:

Art. 1.° L'avvocato di 1.<sup>a</sup> classe Tommasini Giovanni è nominato Assessore presso il Tribunale civile e criminale di Parma.

Art. 2.° Il Delegato alla Sezione dell'Interno è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 29 di Maggio del 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — G. C.° CARLETTI  
— P. PELLEGRINI — G. CANTELLI —  
G. BANDINI.

N.° 448.

*ATTO di nomina di Tommaso Bianchi ad Ingegnere dello Stato di 2.<sup>a</sup> classe.*

Parma 29 Maggio 1848.

## IL GOVERNO PROVVISORIO

### DECRETA:

1.° Il signor Tommaso Bianchi è promosso all'ufficio d'Ingegnere dello Stato di 2.<sup>a</sup> classe.

2.° Quando possa accadere egli sarà occupato specialmente degli affari di strade ferrate.

3.° Per ora egli sarà messo a disposizione della Direzione di acque e strade, che lo impiegherà in quelle operazioni nelle quali trovisi utile l'opera sua.

4.° Percepirà lo stipendio e le indennità annesse all'impiego d'Ingegnere di 2.<sup>a</sup> classe.

5.° I Delegati alle Sezioni delle Finanze, e de' lavori pubblici sono incaricati, per quanto a ciascun riguarda, dell'eseguimento del presente Decreto.

Parma 29 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA — G. C.° CARLETTI  
— P. PELLEGRINI — G. BANDINI.

N.° 449.

---

*RESCRITTO del Governo Provisorio pel quale è  
suppresso il Comando della Piazza di Berceto.*

Parma 29 Maggio 1848.

---

**Il Comando della Piazza di Berceto è suppresso.**

Parma 29 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI.

*Atto pel quale è ordinate il pagamento a Giambattista Oroesi di due cavalli somministrati per la guerra.*

Parma 29 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

A Giovanni Battista Oroesi l' Erario dello Stato pagherà lire novecento pel prezzo di due cavalli con bardamenti da esso lui forniti a questo Governo pel servizio della guerra.

Parma 29 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. BANDINI.

N.° 451.

*RESCRITTO in margine di un rapporto del Comandante generale delle Truppe pel quale si consente la rimborsazione delle spese occorrenti per le nuove divise degli uomini del Traino e dell'Artiglieria.*

Parma 29 Maggio 1848.

---

È consentito che le lire mille ottocento undici centesimi ventuno spese dal Direttore dell'Amministrazione del vestiario della Truppa di linea per una nuova divisa degli uomini del Traino dell'Artiglieria, e quella che in seguito occorrerà di spendere pel rimpiazzo della divisa medesima sieno ammesse, quando debitamente giustificato, nei conti dell'Amministrazione antidedetta.

Parma 29 Maggio 1848.

*Pel Governo. Provisorio*

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI.

*DECRETO in virtù del quale il Maggiore cav. Berchet Ambrogio è promosso al grado di Colonnello addetto allo Stato maggiore.*

Parma 30 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Considerando l'anzianità del cav. Ambrogio Berchet nell'esercito italiano, e nelle truppe parmensi in cui avea grado di Maggiore sino dai primi tempi della formazione del Reggimento *Maria Luigia*;

Considerando che in breve lo Stato potrà approfittare di quei servigi ch'egli offre volentoso alla sua città rinunciando perciò alle onorevolissime profferte fattegli da Milano,

### DECRETA:

1.° Il cavaliere Ambrogio Berchet è promosso al grado di Colonnello addetto allo Stato maggiore.

2.° Egli percepirà dal 1.° Giugno 1848 il soldo e gli accessori al soldo relativi al novello suo grado giusta le vigenti leggi.

3.° Il Comandante generale delle Truppe e il Delegato alla Sezione delle Finanze sono incaricati dell' esecuzione del presente Decreto per quanto a ciascuno riguarda.

Dato a Parma il 30 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI

G. BANDINI

P. PELLEGRINI.

*DECRETO col quale è data facoltà alla Commissione istituita coll'art. 12 del Regolamento per la Guardia Nazionale di definire le quistioni insorte intorno alla formazione delle matricole ed iscrizioni su' ruoli.*

Parma 30 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Essendo informato che nell'organizzare la Guardia Nazionale insorgono diverse quistioni, le quali importerebbe assai fossero tosto definite;

Veduto gli articoli 12, 13 e 14 del Regolamento per la Guardia Nazionale approvato il 5 Aprile 1848;

Dopo relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

### HA DECRETATO:

Art. 1.º È data facoltà alla Commissione istituita coll'art. 12 del Regolamento per la Guardia Nazionale di definire, appena compiuta l'organizzazione della Guardia stessa, tutte le quistioni,



le quali saranno insorte tanto per rispetto alla formazione delle matricole, quanto in ordine all'iscrizione su' ruoli, alla composizione delle Compagnie ed all'elezione degli Ufficiali e de' Sottuffiziali.

Art. 2.<sup>o</sup> Il Delegato alla Sezione dell'Interno è incaricato dell'eseguimento del presente Decreto.

Dato a Parma il 5o Maggio 1848.

F. C. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

P. PELLEGRINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. BANDINI.

N.° 454.

*DECRETO col quale sono abrogate alcune disposizioni del Decreto 21 Luglio 1814 intorno alle caccie.*

Parma 31 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sovra proposta del Delegato alla Sezione dell' Interno,

### DECRETA:

Art. 1.° La riserva in materia di caccia della quale è detto all' art. 2.° del Decreto del 21 di Luglio del 1814 (N.° 76), è tolta.

Art. 2.° Rimangono perciò abrogate le disposizioni  
(a) della Notificazione Presidenziale del 18 Dicembre 1817 (N.° 96);

(b) de' N.° 1 e 10 dell' art. 7.° della Risoluzione Sovrana del 1.° Settembre 1824 (N.° 39);

(c) dell' altra Sovrana Risoluzione del 6 Marzo 1828 (N.° 11).

Art. 3.° Non di meno rimane ferma la proibizione di cacciare nei fondi della già Corona

ducale. I contravventori saranno puniti a norma delle veglianti leggi.

Art. 4.<sup>o</sup> Il Delegato alla Sezione dell'Interno curerà l'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Parma addì 31 di Maggio del 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. CANTELLI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI.

N.° 455.

*DECRETO pel quale il Monte di Pietà di Parma è di nuovo assoggettato alle leggi d'Amministrazione pubblica.*

Parma 31 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Informato che il Monte di Pietà di Parma, già un tempo soggetto, come lo furono e sono tuttavìa gli altri Monti di Pietà dello Stato, all'impero delle leggi d'Amministrazione pubblica venne per Disposizione Ministeriale del 9 Agosto 1814 restituito all'antico regime;

Considerando che cotesta emancipazione toglie allo Stabilimento que' vantaggi che emanano dalla protezione del Governo, e alla Società e all'Individuo il beneficio di quelle guarentigie e utili provisioni che offrono i civili ordinamenti ne' rapporti materiali e morali di somiglianti istituzioni;

Considerando che la vigilanza dell'Autorità Governativa sovra i Monti di Pietà richiesta dal du-

plice interesse pubblico e privato, diviene tanto più necessaria quanto più ne sono estese le rispettive operazioni, e fra i Monti di Pietà dello Stato quello di Parma occupa a ragion d'importanza il primo posto;

Sovra relazione e proposta del Delegato alla Sezione dell'Interno,

**DECRETA:**

1.° Il Monte di Pietà di Parma sarà retto per lo innanzi a forma delle veglianti leggi d'Amministrazione pubblica, e giusta speciale regolamento che verrà approvato dal Governo.

2.° Intanto provvisionalmente sarà in massima applicato al detto Monte il Regolamento approvato addì 31 Maggio 1844 (N.° 131).

3.° Il Delegato alla Sezione dell'Interno curerà l'eseguimento di questo Decreto.

Dato a Parma addì 31 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

G. CANTELLI

G. BANDINI

P. PELLEGRINI.

*ATTO pel quale sono nominati diversi giovani, più segnalati nelle materie che professano, a Professori e Consiglieri con voto, ed onorari dell'Accademia di belle arti di Parma.*

Parma 31 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

|                        |   |                              |
|------------------------|---|------------------------------|
| Carlo Raimondi . .     | } | <i>Intagliatori in rame,</i> |
| Antonio Costa . .      |   |                              |
| Antonio Dalcò . .      |   |                              |
| Luigi Travalloni . .   |   |                              |
| Giuseppe Alinovi . .   |   | <i>Pittore Paesista,</i>     |
| Giovanni Gaibazzi . .  | } | <i>Pittori,</i>              |
| Francesco Pescatori.   |   |                              |
| Cesare Beseghi . .     |   |                              |
| Gaetano Signorini . .  |   |                              |
| Girolamo Magnani . .   |   | <i>Ornatista,</i>            |
| Giuseppe Magnani . .   |   | <i>Designatore,</i>          |
| Pier Luigi Montecchini |   | <i>Architetto,</i>           |

sono nominati Professori e Consiglieri con voto dell'Accademia delle belle arti di Parma; e

Giulio Carmignani. *Pittore Paesista*,  
Matteo Rusca . . *Ornatista e Stuccatore*,  
Donnino Bentelli. *Intagliatore di medaglie*, ad  
Accademici d'onore dell'Accademia stessa.

Parma 31 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. CANTELLI

P. PELLEGRINI

G. C.<sup>o</sup> CARLETTI

G. BANDINI.

*RESCRITTO del Governo Provisorio pel quale agli alunni e convitori del Collegio Maria Luigia è sostituita a quella cifra portata appesa al lato sinistro del loro abito una piccola medaglia.*

Parma 31 Maggio 1848.

---

Gli alunni ed i convitori del Collegio *Maria Luigia* porteranno quindi innanzi appesa al lato sinistro del loro abito una piccola medaglia d'argento dorato avente da un lato una cifra indicante colle iniziali C. M. L. il nome del Collegio, e dall'altro lato lo stemma del Comune di Parma.

La suddetta medaglia sarà sostenuta da un nastro di seta tricolore.

La relativa spesa dovrà essere rimborsata all'Amministrazione del Collegio dalle famiglie degli alunni e dei convitori.

Parma 31 Maggio 1848.

G. CANTELLI  
P. PELLEGRINI  
G. BANDINI  
F. G. DE-CASTAGNOLA.



N.° 458.

*RESCRITTO pel quale è disposto intorno agli  
apparati del Gabinetto Fisico del già Collegio  
gesuitico.*

Parma 31 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Sono messi a disposizione e ad uso delle Scuole superiori di Parma tutti gli apparati che si trovano attualmente nel Gabinetto Fisico del già Collegio gesuitico di questa Città.

Parma 31 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. BANDINI

G. CANTELLI

G. C.° CARLETTI.

N.° 459.

*RESCRITTO relativo ai militari espulsi dalle  
Truppe per cattiva condotta.*

Parma 31 Maggio 1848.

---

## IL GOVERNO PROVVISORIO

Nel caso in cui, durante queste circostanze di guerra, per gravi mancanze e per continuata cattiva condotta venga espulso dalle Truppe un qualche militare che sia sostituto, questi perderà quella somma che tiene in deposito in tale sua qualità, ed essa somma sarà versata nella cassa del Tesoro a profitto del Governo.

Parma 31 Maggio 1848.

F. G. DE-CASTAGNOLA

G. C.° CARLETTI

P. PELLEGRINI

G. BANDINI

G. CANTELLI.

---

Parma 15 febbrajo 1849

In fede della verità delle copie  
e degli estratti contenuti nel presente tomo  
*Il Consigliere di Stato, Delegato provvisorio  
al Dipartimento di Grazia, Giustizia,  
Culto ed Istruzion pubblica*

RUGARLI.

**TAVOLA CRONOLOGICA delle Leggi, de' Decreti,  
e delle Risoluzioni ecc. contenuti in questo Tomo.**

**(1848 Semestre I.º Tomo II.º)**

**N. B. I titoli a lato de' quali vedesi un asterisco (\*) sono quelli de' Decreti, delle Risoluz., dei Rescritti ecc. inseriti soltanto per estratto.**

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                | Pagine |
|------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 11 Aprile                                | 260 | Decreto col quale sono confermate tutte le Autorità civili e militari, i pubblici Funzionari ed Impiegati dello Stato. . . . .                    | 3      |
| idem                                     | 261 | Decreto che stabilisce la formola esecutoria di cui debbono essere rivestite le copie delle sentenze e degli atti pubblici. . . . .               | 4      |
| idem                                     | 262 | Decreto pel quale è stabilito il titolo che devono assumere i Magistrati esercenti il pubblico ministero presso i Tribunali dello Stato . . . . . | 6      |
| 12                                       | 263 | Decreto pel quale è nominato il Presidente del Governo Provvisorio. .                                                                             | 8      |
| idem                                     | 264 | Atto pel quale sono spediti a S. M. Sarda due Inviati per offrire le forze dello Stato. . . . .                                                   | 9      |
| idem                                     | 265 | Atto pel quale sono stabilite le attribuzioni di ciascun Membro del Governo stesso . . . . .                                                      | 10     |
| idem                                     | 266 | Decreto pel quale il Regolamento della Guardia Nazionale sarà promulgato mediante affissione in tutti i Capoluoghi de' Comuni . . . . .           | 12     |
| 13                                       | 267 | Decreto pel quale si esenta dal pagamento della tassa doganale d'en-                                                                              |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                         | Pagine |
|------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 13 Aprile                                | 268 | <i>trata sino a tutto Giugno 1848 de' vini provenienti dal territorio dell'Olr' Enza ceduto all' Estense .</i>                                                                                                                                                             | 13     |
|                                          |     | Determinazione per la quale il Capitano di 2. <sup>a</sup> classe conte Odoardo Anviti della Compagnia de' Sedentarij è posto in riposo colla dovuta pensione, ed il Tenente Tassi-Carboni Luigi è tramutato dalla Compagnia de' Sedentarij nelle Truppe di linea. . . . . | 15     |
| idem                                     | 269 | Disposizione per la quale i sottuffiziali e soldati austriaci rimasti ammalati nello Spedale di Parma uscendo dallo Spedale stesso saranno mandati al Castello di Compiano come prigionieri di guerra per cura della Polizia generale. . . . .                             | 16     |
| idem                                     | 270 | Rescritto pel quale si autorizza la compera di 100 giberne mancanti al servizio della Colonna mobile . .                                                                                                                                                                   | 17     |
| 14                                       | 271 | Atto di nomina de' Segretari e Vice-Segretari del Governo Provvisorio .                                                                                                                                                                                                    | 18     |
| idem                                     | 272 | Decreto col quale è dispensato Gombi Vincenzo dall' assumere la carica di Podestà del Comune di Sala ed è eletto in suo luogo Riccardi Michele.                                                                                                                            | 19     |
| idem                                     | 273 | Proclama agli Abitanti della Campagna ed ai Molto Reverendi Parrochi.                                                                                                                                                                                                      | 21     |
| idem                                     | 274 | Atto pel quale si ordina al Delegato della Sezione delle Finanze di spedire un mandato di Ln. 20,000 ad Emilio Casa per compera di quattrocento fucili a Livorno . . . .                                                                                                   | 24     |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                 | Pagine |
|------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 14 Aprile                                | 275 | Atto pel quale è disposto che i fucili delle Truppe Ungaresi già stanziati in Colorno siano ridotti a percussione e della consegna di alcuni di essi al Comando generale delle Truppe . . . . .                                    | 26     |
| idem                                     | 276 | Atto di nomina del signor Pietro Comaschi a Ragioniere nella Divisione d'Agricoltura, Commercio e Statistico nella Sezione dell' Interno. .                                                                                        | 28     |
| idem                                     | 277 | Delegazione dell' avvocato Pietro Valenti od adempiere l' ufficio di Commissario Straordinario a Borgotaro.                                                                                                                        | 29     |
| idem                                     | 278 | Determinazione per la quale il Delegato alla Sezione dell' Interno incarica il Consigliere di Stato conte Girolamo Nasalli di porre sotto sequestro i beni mobili e stabili lasciati dalla defunta Duchessa Maria Luigia . . . . . | 30     |
| 15                                       | 279 | Atto pel quale è ordinato che sia aumentato di oncie sei il pane che si somministra giornalmente ai detenuti nella Casa di Forza . . . . .                                                                                         | 31     |
| idem                                     | 280 | Atto pel quale è ordinato che il Comondo delle armi consegna due conconi dietro ricevuta al professore Matteucci Commissario generale toscano . . . . .                                                                            | 32     |
| 16                                       | 281 | Rescritto pel quale il Capitano Paolo Sbravotti, Comandante della Piazza di Borgotaro, è trasferito nel 1. <sup>o</sup> Battaglione di linea in qualità di Ufficiale di proviando, ed il Sottotenente Paride Cassio è promosso al  |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>grado di Luogotenente Comandante<br/>della Piazza anzidetta. . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 33     |
| 16 Aprile                                | 282 | <i>Atto pel quale è approvata una dispo-<br/>sizione data dal Delegato della Se-<br/>zione di Finanza intorno al paga-<br/>mento delle pensioni e delle congrue.</i>                                                                                                                                                                                                                                              | 34     |
| idem                                     | 283 | <i>Nomina del Foriere Paolo Bagatti,<br/>addetto al Comando generale delle<br/>Truppe, al posto di Aggiunto al<br/>Commissario di Guerra col rango<br/>di Sottutenente . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                              | 35     |
| idem                                     | 284 | <i>Atto pel quale il Luogotenente Giulio<br/>Cantù, Ajutante della Cittadella di<br/>Parma, è promosso nell'attuale suo<br/>posto al grado di Capitano di 2.<sup>a</sup><br/>classe . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                 | 36     |
| idem                                     | 285 | <i>Atto pel quale il Colonnello Coman-<br/>dante le Truppe dello Stato è abi-<br/>litato pel tempo che le Truppe sa-<br/>ranno in campagna per la guerra<br/>dell'Indipendenza Italiana a pre-<br/>scindere dalle solite forme di re-<br/>visione per le sentenze dei Consigli di<br/>Guerra, che si pronunciassero su cri-<br/>mini propriamente militari come pure<br/>proferite in materia correzionale. .</i> | 37     |
| 17                                       | 286 | <i>Determinazione per la quale il mar-<br/>chese commendatore Ricordano Ma-<br/>laspina, già Sotto-Tenente nelle<br/>Truppe dello Stato, è promosso al<br/>grado di Tenente nelle Truppe stesse.</i>                                                                                                                                                                                                              | 39     |
| idem                                     | 287 | <i>Atto pel quale il 1.<sup>o</sup> Battaglione d:<br/>linea è dichiarato sul piede di guerra,<br/>e sono stabilite le porzioni dei vi-<br/>veri di campagna . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                                        | 41     |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                      | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 17 Aprile                                | 288 | Atto pel quale il Governo Provvisorio ordina la requisizione al sequestratario conte Girolamo Nasalli di due frugoni del Patrimonio della fu Duchessa Maria Luigia per servizio delle Truppe dello Stato che partono per congiungersi all'Esercito Piemontese . . . . . | 42     |
| 18                                       | 289 | Proclama alla Colonna mobile Parmense, ai Soldati di linea e alla Guardia Nazionale . . . . .                                                                                                                                                                           | 43     |
| idem                                     | 290 | Atto pel quale è ordinata la partenza della Colonna mobile della Guardia Nazionale per la guerra dell'Indipendenza Italiana . . . . .                                                                                                                                   | 46     |
| idem                                     | 291 | Atto pel quale è ordinato la partenza delle Truppe dello Stato per la guerra dell'Indipendenza Italiana la mattina del 19 Aprile 1848 . .                                                                                                                               | 47     |
| idem                                     | 292 | Disposizione per la quale viene stabilito lo stato di formazione della Colonna mobile relativamente alle competenze mensili . . . . .                                                                                                                                   | 48     |
| idem                                     | 293 | Disposizione per la quale il Maggiore Boveri è incaricato del Comando della Guardia Nazionale in assenza del Comandante Eugenio Leonardi ed è nominato Coadjutore nel Comando il conte Francesco Bertioti .                                                             | 50     |
| idem                                     | 294 | Rescritto pel quale si accorda che al Capitano di 1. <sup>a</sup> classe barone Francesco Ferrari, Ajutante del Comando generale delle Truppe, e al Capitano di 1. <sup>a</sup> classe Marcello Sutti, siano per tutto il tempo della cam-                              |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>pagna montati di cavalli e forniti<br/>del mezzo di provvedersene . . .</i>                                                                                                                                                                                                                                                          | 53     |
| 18 Aprile                                | 295 | <i>Rescritto pel quale è disposto che ad<br/>ogni Ufficiale destinato a porsi in<br/>campagna colla Truppa di linea e<br/>dei Dragoni dello Stato per la guerra<br/>dell'Indipendenza Italiana sia pa-<br/>gata una gratificazione così detta<br/>di campagna corrispondente ad un<br/>mese di soldo . . . . .</i>                      | 54     |
| idem                                     | 296 | <i>Atto pel quale è abilitato il Coman-<br/>dante delle Truppe a dare un terzo<br/>dell'ultima rata che rimane a pa-<br/>garsi a' sostituti del prezzo di loro<br/>sostituzione, e ad anticipare il pa-<br/>gamento del 2.<sup>o</sup> terzo della rata<br/>anzidetta . . . . .</i>                                                     | 55     |
| idem                                     | 297 | <i>Disposizione per la quale Carlo Hazon,<br/>Ajutante provvigionale del Comando<br/>della Guardia Nazionale, è nomi-<br/>nato Aggiunto al Commessario di<br/>Guerra, Maggiore Albani. . . .</i>                                                                                                                                        | 56     |
| idem                                     | 298 | <i>Rescritto pel quale si approva che Ales-<br/>sandro Bricoli nominato sia Com-<br/>messario Straordinario nel Territorio<br/>di Borgo S. Donnino per arrestare<br/>la propagazione del Governo di Pia-<br/>cenza . . . . .</i>                                                                                                        | 57     |
| idem                                     | 299 | <i>Decreto pel quale al Presidente del<br/>Tribunale civile e criminale di Par-<br/>ma è data facoltà di chiamare, ove<br/>se ne presenti il bisogno, il Procu-<br/>ratore del Governo e i due Giudici<br/>del Tribunale di Pontremoli che pro-<br/>visoriamente hanno la propria dimora<br/>in questa città a sostituire que' Giu-</i> |        |



| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Pagine |
|------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>dici di detto Tribunale di Parma<br/>che sono stati destinati a far parte<br/>della Sezione d' Appello presso il<br/>Supremo Tribunale di Revisione . .</i>                                                                                                                                                                                                             | 58     |
| 19 Aprile                                | 300 | <i>Decreto pel quale il barone Giacomo<br/>Del-Campo è esonerato dalla carica<br/>di Podestà del Comune di Noceto<br/>ed è nominato Sante Santelli Com-<br/>messario Straordinario del Comune<br/>medesimo . . . . .</i>                                                                                                                                                   | 60     |
| idem                                     | 301 | <i>Nomina del Capitano Marco Rossi<br/>Sidoli a Commessario organizzatore<br/>della Guardia Nazionale del Co-<br/>mune di Compiano . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                           | 62     |
| idem                                     | 302 | <i>Atto pel quale Bartolomeo Bertora-<br/>ghia è nominato Commessario Stra-<br/>ordinario organizzatore della Guar-<br/>dia Nazionale del Comune di Tor-<br/>nolo . . . . .</i>                                                                                                                                                                                            | 63     |
| 20                                       | 303 | <i>Decreto pel quale sono dichiarati ir-<br/>regolari e nulli tutti gli atti fatti<br/>nello Stato di Parma non in nome<br/>del Governo Provvisorio di Parma;<br/>e tutti i pagamenti fatti a Conta-<br/>bili non soggetti al detto Governo,<br/>e le notificazioni ipotecarie fatte ad<br/>altri ufizi che a quelli soggetti al<br/>Governo Provvisorio anzidetto . .</i> | 64     |
| idem                                     | 304 | <i>Decreto pel quale il marchese Obizzo<br/>Malaspina è eletto Sindaco del Co-<br/>mune di Villafranca . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                                                       | 66     |
| idem                                     | 305 | <i>Disposizione intorno al progetto di<br/>transazione presentato il 4 Aprile<br/>1848 dal signor duca Sforza Cesa-<br/>rini nella causa pendente in Appello</i>                                                                                                                                                                                                           |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Pagine |
|------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>tra il Patrimonio dello Stato ed<br/>esso duca . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 67     |
| 21 Aprile                                | 306 | Disposizione per la quale il Maggiore<br>Fabio Scotti, Comandante della<br>Piazza di Montechiarugolo, è posto<br>in disponibilità di servizio. . . .                                                                                                                                                                                                 | 69     |
| 25                                       | 307 | Autorizzazione al Comando generale<br>delle Truppe a spedire fucili, car-<br>tucce, palle e capsule fulminanti<br>alle Truppe Parmensi che trovansi<br>all' esercito Italiano in Lombar-<br>dia . . . . .                                                                                                                                            | 70     |
| idem                                     | 308 | Rescritto pel quale si esentano i Ma-<br>gistrati, Funzionari ed Impiegati a<br>prestare giuramento di fedeltà prima<br>di assumere l' esercizio delle rispet-<br>tive loro incumbenze . . . . .                                                                                                                                                     | 71     |
| idem                                     | 309 | Decreto col quale si dispensa il conte<br>Francesco Bertioli dall' ufficio di<br>Coadjutore al Comandante della<br>Guardia Nazionale di Parma ed è<br>nominato provvisoriamente in suo<br>luogo Luigi Bozzoli . . . . .                                                                                                                              | 72     |
| 26                                       | 310 | Rescritto pel quale il Vice-Segretario<br>nella Sezione delle Finanze, Anto-<br>nio Bianchetti, è delegato a concer-<br>tarsi coll' Autorità Comunitativa di<br>Parma per dar mano pronta alla<br>classificazione de' contribuenti della<br>tassa personale e alla compilazione<br>della matricola dei patentabili della<br>città pel 1848 . . . . . | 73     |
| idem                                     | 311 | Decreto pel quale si compone la Com-<br>missione Amministrativa degli Ospi-<br>zii civili di Parma e sono licenziate                                                                                                                                                                                                                                 |        |

| Data e Numero d'ordine delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Pagine |
|------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                    |     | <i>le Suore della Carità dal servizio dello Spedale . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                                                      | 74     |
| 26 Aprile                          | 312 | Disposizione per la quale la cura del Collegio Maria Luigia è affidata alle cure di tre Conservatori. . .                                                                                                                                                                                                              | 76     |
| 27                                 | 313 | Risoluzione per la quale sono nominati l'avvocato Vincenzo Pelagatti Professore della seconda Cattedra di Codice civile che tratta delle successioni; il Giudice Gaspare Cavallina Professore della terza Cattedra di Codice civile, che tratta de' contratti.                                                         | 78     |
| idem                               | 314 | Decreto pel quale il dottor Gaspare Cavallina, Procuratore del Governo presso il Tribunale civile e correzionale di Borgotaro, è nominato Giudice nel Tribunale civile e criminale di Parma, e il dottor Fabio Vitali è nominato Procuratore del Governo presso il Tribunale civile e correzionale di Borgotaro. . . . | 80     |
| idem                               | 315 | Decreto pel quale è nominato il Presidente della Commissione Amministrativa degli Ospizii civili di Parma, e sono aggiunti altri sei individui ai Consiglieri attuali della Commissione stessa . . . . .                                                                                                               | 82     |
| 28                                 | 316 | Decreto pel quale il dottore Vincenzo Monici, Pretore a Borgotaro, è promosso a Giudice nel Tribunale civile e correzionale sedente in quella città; il dottore Stefano Massari è promosso a Pretore di prima classe a Borgotaro; e il dottore Ferrante Ferrari è nominato Pretore a Traversetolo . . . . .            | 84     |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                      | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 28 Aprile.                               | 317 | Decreto pel quale sono disciolti il Corpo degli Alabardieri della già Real Corte, e quello dei Guardacaccia, e gl' individui componenti i Corpi predetti sono aggregati alle Truppe di linea e al Corpo dei Dragoni . . | 86     |
| idem                                     | 318 | Decreto di nomina de' Conservatori del Collegio Maria Luigia . . . . .                                                                                                                                                  | 88     |
| idem                                     | 319 | Disposizione pel pagamento del Tesoro dello Stato di tutte le spese occorse pel mantenimento di Michiewicz e de' suoi compagni Polacchi .                                                                               | 89     |
| 29                                       | 320 | Rescritto pel quale determina che la corrispondenza tra Parma e Borgotaro abbia luogo tre volte la settimana, ed altrettante tra Borgotaro e Parma . . . . .                                                            | 91     |
| idem                                     | 321 | Decreto col quale è abolita la Direzione della Polizia generale e viene istituito in luogo della medesima un Comitato centrale di pubblica sicurezza . . . . .                                                          | 92     |
| 30                                       | 322 | Disposizione per la quale si provvede al mantenimento delle Truppe Piemontesi . . . . .                                                                                                                                 | 96     |
| idem                                     | 323 | Decreto pel quale è stabilita la somma principale della Contribuzione fondiaria pel 1848 per le Sezioni di Bazzano e Scarano provvisoriamente aggregate al Comune di Neviano degli Arduini . . . . .                    | 98     |
| 1.° Maggio                               | 324 | Decreto che sopprime la Divisione d'arte e stabilisce come debbono comporsi gli uffici della Direzione d'ar-                                                                                                            |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>cque e strade, della Sezione permanente del Corpo degl' Ingegneri, delle Sezioni di Parma e di Borgo S. Donnino, e della Divisione amministrativa presso la Sezione de' lavori pubblici. . . . .</i>                                                                                                                                                                                 | 100    |
| 1.° Maggio                               | 325 | <i>Decreto con cui è nominato il personale degli Uffiziali della Direzione dell' acque e strade della Sezione permanente del Corpo degl' Ingegneri, delle Sezioni di Parma e di Borgo San Donnino e dell' Uffizio della Divisione amministrativa presso la Sezione de' lavori pubblici. . . .</i>                                                                                       | 104    |
| idem                                     | 326 | <i>Decreto pel quale Rossi Pietro è esonerato dalla carica di Podestà del Comune di Tizzano ed è nominato in suo luogo il dottor Giambattista Donati . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                      | 108    |
| idem                                     | 327 | <i>Rescritto pel quale i soldati di linea e i dragoni sono obbligati a concorrere colle guardie di Finanza per reprimere il contrabbando che si fa in tempo di notte per le mure della città di Parma . . . . .</i>                                                                                                                                                                     | 110    |
| 2                                        | 328 | <i>Notificazione del Delegato alla Sezione delle Finanze di una Disposizione del Governo Provvisorio di Modena, che proroga a tutto Giugno 1848 la denunzia all' Uffizio della conservazione delle Ipoteche di Reggio, delle Notificazioni ipotecarie e trascrizione d' atti che colpiscono i fondi appartenenti a' Parmigiani nei Territorj aggregati allo Stato Estense . . . . .</i> | 111    |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                   | Pagine |
|------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| a Maggio                                 | 329 | Rescritto pel quale il Capitano Marco Rossi Sidoli è esonerato dall'ufficio di Commissario organizzatore della Guardia Nazionale di Compiano, ed è nominato in suo luogo il Tenente Giacomo Cavalli. . . . .                                         | 113    |
| idem                                     | 330 | Decreto pel quale sono promossi i Pretori dottor Stefano Massari e dottor Giovanni Aspetti. . . . .                                                                                                                                                  | 114    |
| idem                                     | 331 | Decreto pel quale è ordinato il trasporto del Capoluogo del Comune di Tornolo ad Isola; è deposto dall'ufficio di Podestà di detto Comune Giuseppe Mantegari ed è nominato in suo luogo Bertoraglia Bartolomeo a Commissario straordinario . . . . . | 115    |
| idem                                     | 332 | Rescritto pel quale è concesso agli Ospizii civili di Parma sull'Erario dello Stato un prestito di lire cinquantamila da rimborsarsi nel 1848 col prodotto del Dazio di consumo. . . . .                                                             | 116    |
| idem                                     | 333 | Decreto col quale è nominato il Maggiore Giuseppe Bruni Comandante provvisorio della Piazza di Borgo San Donnino . . . . .                                                                                                                           | 117    |
| idem                                     | 334 | Decreto pel quale è assegnato lo stipendio di L. 1500 annue al signor Rinaldo Dall'Argine e al signor Mariano Adorni Vice-Segretarii negli ufficii del Governo Provvisorio. . . . .                                                                  | 118    |
| idem                                     | 335 | Dichiarazione intorno all'epoca della cessazione della Corte e Casa Reale del Duca Don Carlo di Borbone, intorno al modo di pagare gli sti-                                                                                                          |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Pagine |
|------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>pendj a quegli Impiegati dal 10<br/>Aprile al 10 Maggio ed in seguito.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 119    |
| 3 Maggio                                 | 336 | Decreto pel quale il Capitano Marco<br>Rossi-Sidoli è nominato Commessa-<br>rio straordinario del Comune di Com-<br>piano il luogo del cessato Podestà<br>Luigi Alpi. . . . .                                                                                                                                                                                                                     | 121    |
| idem                                     | 337 | Decreto pel quale Ghelfi Enrico, Se-<br>gretario della Podesteria di Salso,<br>è destinato a prestar l'opera sua ne-<br>gli uffizj Commessariali di Borgo S.<br>Donnino ed Armanetti Leone, Se-<br>gretario della Podesteria di Villa-<br>nova, è tramutato nella stessa qua-<br>lità a quella di Salso . . . . .                                                                                 | 122    |
| idem                                     | 338 | Rescritto pel quale è concessuta al<br>dottor Geromini Felice la dimissione<br>dal posto di Professore di Clinica<br>Medica, e di Terapia speciale nelle<br>Scuole superiori di Parma ed è de-<br>legato, per modo di provvigione, alle<br>incumbenze di quella Cattedra il<br>dottor Luigi Caggiati, Professore di<br>Patologia e Direttore del Gabinetto<br>Patologico nelle sopradette Scuole. | 124    |
| idem                                     | 339 | Dichiarazione che sino a nuova dispo-<br>sizione in contrario non verranno<br>conceduti permessi d' arrolamento<br>nelle Colonne dei volontarj agl'im-<br>piegati aventi stipendio dallo Stato.                                                                                                                                                                                                   | 126    |
| 4                                        | 340 | Decreto col quale sono prescritti i bolli<br>ed i suggelli di cui potranno far uso<br>le Autorità, i Magistrati e gli Uf-<br>fici pubblici dello Stato . . . . .                                                                                                                                                                                                                                  | 128    |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                        | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 4 Maggio                                 | 341 | Rescritto pel quale è ristabilita la<br>Dogana di Cento-Croci ed è levata<br>quella di Tornolo . . . . .                                                                                                                                                  | 130    |
| idem                                     | 342 | Decreto col quale Superchi Filippo è<br>nominato impiegato al servizio dello<br>Stato . . . . .                                                                                                                                                           | 131    |
| idem                                     | 343 | Rescritto pel quale Girolamo Daneri,<br>Segretario del Consiglio di vigilanza<br>delle prigioni, è nominato al grado<br>di Sottotenente addetto alla Scuola<br>militare . . . . .                                                                         | 132    |
| 5                                        | 344 | Rescritto pel quale il dottore Gaspare<br>Cantù è riabilitato all'esercizio del<br>Notariato nella Pretura di Com-<br>piano . . . . .                                                                                                                     | 133    |
| idem                                     | 345 | Decreto pel quale Artusi Gastano,<br>Apprendista nella Sezione dell' In-<br>terno, è nominato Commesso di terza<br>classe in luogo del dimissionario Eu-<br>genio Vial . . . . .                                                                          | 134    |
| idem                                     | 346 | Decreto pel quale Cipriano Masi,<br>Commesso di terza classe nella Se-<br>zione dell' Interno, è promosso a<br>Commesso di seconda classe nella<br>Sezione medesima, e Filippo Isac è<br>nominato Commesso di terza classe<br>in luogo del Masi . . . . . | 136    |
| idem                                     | 347 | Dichiarazione intorno all' interpreta-<br>zione del Decreto della Suprema<br>Reggenza dello Stato in data del<br>3 Aprile 1848 (N.° 823). . . . .                                                                                                         | 138    |
| 6                                        | 348 | Rescritto pel quale è sospesa la ridu-<br>zione a percussione dei fucili ceduti<br>dagli austriaci, ed è disposto che i                                                                                                                                   |        |



| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                         | Pagine |
|------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>mille fucili a pietra focaja del 1.<sup>o</sup><br/>Battaglione di linea siano ridotti a<br/>percussione con capsula . . . .</i>                                                                                                                                        | 140    |
| 6 Maggio                                 | 349 | <i>Disposizione per l'aprimiento delle<br/>Scuole di legge in Parma . . . .</i>                                                                                                                                                                                            | 141    |
| <i>idem</i>                              | 350 | <i>Decreto pel quale Bruschi Ferdinando,<br/>già Cancelliere alla Pretura di Reg-<br/>giolo, è nominato Cancelliere presso<br/>la Pretura di Traversetolo in luogo<br/>di Luigi Terrarossa. . . . .</i>                                                                    | 142    |
| <i>idem</i>                              | 351 | <i>Disposizione per la quale le diciotto<br/>guardie da ritenersi al servizio per<br/>la custodia de' Palazzi, Boschi e<br/>Giardini spettanti già alla Corona<br/>di questi Stati saranno ordinate mi-<br/>litarmente e comandate da un sot-<br/>tuffiziale . . . . .</i> | 143    |
| <i>idem</i>                              | 352 | <i>Decreto col quale il signor don Carlo<br/>Paita è nominato Membro del Co-<br/>mitato di beneficenza in rimpiazzo<br/>del canonico Bernieri . . . . .</i>                                                                                                                | 144    |
| 7                                        | 353 | <i>Decreto che dichiara vacante l'ufficio<br/>di Podestà del Comune di Fornovo<br/>e nomina Borra Secondo, Commes-<br/>sario straordinario del Comune me-<br/>desimo . . . . .</i>                                                                                         | 145    |
| <i>idem</i>                              | 354 | <i>Decreto che aumenta di lire dugento<br/>lo stipendio annuo di Luigi Schian-<br/>chi scopatore negli uffizi della Se-<br/>zione delle Finanze. . . . .</i>                                                                                                               | 146    |
| <i>idem</i>                              | 355 | <i>Rescritto pel quale si approva che agli<br/>studenti sussidiati delle Facoltà lo-<br/>gale appartenenti allo Stato di Parma<br/>e iscritti ne' ruoli degli studenti</i>                                                                                                 |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Pagina |
|------------------------------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>dell' Università Parmense pagati<br/>sieno dal pubblico Erario i dodice-<br/>simi del loro sussidio pei mesi di<br/>Febbrajo, Marzo ed Aprile del<br/>1848. . . . .</i>                                                                                                                                                   | 147    |
| 8 Maggio                                 | 356 | <i>Atto pel quale è incaricato Carlo Pa-<br/>stori di sovrintendere alla scelta<br/>degli uomini che si offrono a far<br/>parte della Colonna mobile di 200<br/>volontarj destinata a raggiugnere<br/>la Divisione civica dei Centurj pon-<br/>tifici e di guidare al campo la detta<br/>Colonna formata che sia . . . .</i> | 148    |
| <i>idem</i>                              | 357 | <i>Rescritto pel quale è data commissione<br/>di quadri ai giovani pittori della<br/>città di Parma . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                            | 150    |
| <i>idem</i>                              | 358 | <i>Decreto pel quale il dottor Raimondo<br/>Perotta, Pretore di 3.<sup>a</sup> classe a For-<br/>novo, è promosso alla Pretura di 2.<sup>a</sup><br/>classe a Zibello . . . . .</i>                                                                                                                                          | 151    |
| <i>idem</i>                              | 359 | <i>Decreto che ordina l'apertura de' re-<br/>gistri in tutti i Comuni per l'iscri-<br/>zione di chi si offrirà volontaria-<br/>mente per servire nelle truppe rego-<br/>lari in qualità di soldato . . . .</i>                                                                                                               | 152    |
| <i>idem</i>                              | 360 | <i>Disposizione per l'apertura in ogni<br/>parrocchia dello Stato di Note nelle<br/>quali sarà esposto il voto di cadauno<br/>intorno alla riunione di questo Stato<br/>al Regno Sardo e le condizioni che<br/>sembrassero convenienti. . . . .</i>                                                                          | 154    |
| 9                                        | 361 | <i>Rescritto pel quale il Luogotenente<br/>Ajutante della Piazza di Parma,<br/>Giuseppe Bianchi, è passato alla<br/>Compagnia de' sedentarj, ed è nu-</i>                                                                                                                                                                    |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                            | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>minato in suo luogo il Sottotenente<br/>conte Luigi Depati. . . . .</i>                                                                                                                                                                    | 158    |
| 9 Maggio                                 | 362 | <i>Disposizione per la quale sono nomi-<br/>nati i membri che dovranno com-<br/>porre il Comitato centrale di pub-<br/>blica sicurezza . . . . .</i>                                                                                          | 159    |
| <i>idem</i>                              | 363 | <i>Atto che determina alcune speciali<br/>attribuzioni del Presidente del Co-<br/>mitato di Sicurezza pubblica. . .</i>                                                                                                                       | 161    |
| <i>idem</i>                              | 364 | <i>Decreto che istituisce un Comitato di<br/>Guerra . . . . .</i>                                                                                                                                                                             | 162    |
| <i>idem</i>                              | 365 | <i>Nomina degli individui che compo-<br/>rono il Comitato di Guerra. . .</i>                                                                                                                                                                  | 164    |
| 10                                       | 366 | <i>Decreto che nomina il signor Emilio<br/>Tommasini a Commissario straor-<br/>dinario del Comune di Fontevivo .</i>                                                                                                                          | 165    |
| <i>idem</i>                              | 367 | <i>Decreto pel quale il signor Accarini<br/>Antonio è esonerato dall'ufficio di<br/>Podestà del Comune di Busseto ed<br/>è nominato il signor Fontana Sta-<br/>nisloa a Commissario straordinario<br/>del Comune medesimo . . . . .</i>       | 166    |
| <i>idem</i>                              | 368 | <i>Decreto col quale il signor Riccardi<br/>Michele è dispensato dall'assumere<br/>la carica di Podestà del Comune di<br/>Sala, ed è nominato a Commissario<br/>straordinario del Comune medesimo<br/>il signor dottor Ciambattista Ughi.</i> | 168    |
| 11                                       | 369 | <i>Decreto pel quale Nalli Lodovico è<br/>nominato Ricervitore del Controllo<br/>a Langhirano; Poncet Pietro è no-<br/>minato Controllore dell'ufficio del<br/>bollo straordinario e dell'officina</i>                                        |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>della carta bollata in Parma, e Cor-<br/>sini Augusto è nominato Commesso<br/>di terza classe nel predetto ufficio<br/>del bollo . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                                                                 | 170    |
| 11 Maggio                                | 370 | <i>Decreto che ordina l'aprimiento di una<br/>Dogana in San Quirico, Comune<br/>di Albareto, in vece di quella di<br/>Centocroci . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                                                                    | 172    |
| idem                                     | 371 | <i>Disposizione per la quale è autoriz-<br/>zato il Magistrato degli Studj di<br/>Parma ad aprire, al cominciare di<br/>Giugno del 1848, gli esami per la<br/>facoltà medica e filosofica, salvo il<br/>diritto agli Studenti il differire il<br/>proprio esperimento, allo stabilito<br/>tempo legale . . . . .</i>                                                                                              | 173    |
| idem                                     | 372 | <i>Rescritto col quale sono confermate le<br/>disposizioni date già dal Comando<br/>militare, e dalla Presidenza delle<br/>Finanze intorno al soprassoldo per<br/>giorno da pagarsi dall' Amministra-<br/>zione delle Contribuzioni indirette<br/>agli uffiziali, ai sottuffiziali ed ai<br/>soldati della Truppa di linea du-<br/>rante il tempo del servizio loro in<br/>sussidio alle guardie di Finanza .</i> | 174    |
| idem                                     | 373 | <i>Rescritto pel quale il dottore Antonio<br/>Lombardi è nominato Conservatore<br/>del Collegio Maria Luigia in luogo<br/>del conte Ercole Spital-Garimberti.</i>                                                                                                                                                                                                                                                 | 175    |
| idem                                     | 374 | <i>Rescritto pel quale è aumentato di<br/>lire quindici per mese l'assegno an-<br/>nuo di lire 240 stabilito per le spese<br/>di Cancelleria del Comando della<br/>Piazza di Parma . . . . .</i>                                                                                                                                                                                                                  | 176    |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Prima |
|------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 12 Maggio                                | 375 | Ordine di rimborsazione da farsi dall'Erario dello Stato di lire trecentotrenta alla cassa della Divisione del 2. <sup>a</sup> Battaglione di linea pel servizio de' volontarj, che partirono da Parma il 2 Maggio corrente. . .                                                                                    | 177   |
| 13                                       | 376 | Rescritto pel quale è suppresso l'ufficio d'Ispettore medico negli Spedali di Parma . . . . .                                                                                                                                                                                                                       | 178   |
| idem                                     | 377 | Decreto pel quale è ridato a Tommaso Bianchi l'ufficio di Geometra pel Catasto, che tolto gli fu per gli avvenimenti politici del 1831 . . .                                                                                                                                                                        | 179   |
| idem                                     | 378 | Rescritto pel quale si dichiarano non esaudibili le domande tendenti ad ottenere cumuli di soldi, stipendi ed emolumenti perduti per gli avvenimenti politici del 1831 . . . .                                                                                                                                      | 180   |
| idem                                     | 379 | Decreto pel quale è data all'Opera della Chiesa parrocchiale di Colorno l'amministrazione delle rendite dell'eredità lasciata da Taddeo Tassaroli all'altare di S. Vincenzo Ferreri eretto nella Chiesa di S. Margherita di quella Borgata. . . .                                                                   | 181   |
| idem                                     | 380 | Disposizione per la quale sono dispensati i signori Barbieri Edmondo, e Bolla barone Ferdinando dal far parte del Comitato di pubblica sicurezza a cui furono chiamati colla Disposizione del 9 Maggio 1848 (N. <sup>a</sup> 36a), e sono nominati in loro vece Paita don Carlo, e Mazzoni avvocato Luigi . . . . . | 183   |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                          | Pagina |
|------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 13 Maggio                                | 381 | Decreto che dispensa il Consigliere Ottavio Ferrari dall' accettare l' ufficio di Presidente del Comitato di Sicurezza pubblica . . . . .                                                                                   | 185    |
| idem                                     | 382 | Decreto di nomina dell' avvocato Giuseppe Carmi a Membro del Comitato di Sicurezza pubblica . . . . .                                                                                                                       | 186    |
| 14                                       | 383 | Decreto pel quale sono presi sotto la protezione della Patria i feriti, le vedove e gli orfani di coloro, che soccombono nella guerra per la Causa Italiana .                                                               | 187    |
| idem                                     | 384 | Ordine di versamento alla cassa del Comitato di Beneficenza di lire mille per sovvenire ai bisogni di que' Con cittadini che riportassero gravi ferite, o delle loro famiglie, o di quelle dei morti combattendo . . . . .  | 188    |
| idem                                     | 385 | Dichiarazione che i beni del Patrimonio dello Stato sono di pubblica ragione dello Stato e che le rendite di essi sono destinate a mantenere, migliorare, ed accrescere gl' Istituti di scienze, lettere ed arti liberali . | 190    |
| idem                                     | 386 | Decreto pel quale Curti Andrea è nominato Commesso nella Commesseria territoriale di Borgotaro . . . . .                                                                                                                    | 191    |
| idem                                     | 387 | Rescritto pel quale il Capitano Soragna Guido e gli Alfieri Scotti Niccolò e Zuccardi Lodovico sono posti in disponibilità di servizio . . . .                                                                              | 192    |
| idem                                     | 388 | Disposizione per la quale s' ordina il pagamento dal Tesoro di lire mille cinquecento ottanta ad Odoardo Piva per sei cavalli venduti al Governo .                                                                          | 193    |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                  | Pagine |
|------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 14 Maggio                                | 389 | Disposizione diramata ai Capi di ogni Dicastero, per la quale è prescritto a' pubblici Funzionarj di esprimere la loro opinione intorno all' aggregazione dello Stato Parmense . . .                                | 194    |
| 15                                       | 390 | Decreto col quale il signor Angelo Bertolini, Consigliere Comunitativo di Parma, è delegato ad adempiere le funzioni di Podestà del Comune anzidetto insino a che il Sindaco Costamezzana siasi rimesso in salute . | 195    |
| idem                                     | 391 | Decreto col quale è tolto la riscossione del decima sulle tasse doganali imposto col Decreto 23 Marzo 1848.                                                                                                         | 197    |
| 16                                       | 392 | Disposizione che riforma la Gazzetta di Parma . . . . .                                                                                                                                                             | 198    |
| idem                                     | 393 | Decreto pel quale il cav. Ambrogio Berchet è stato richiamato al servizio dello Stato nel suo grado di Maggiore rimanendo per ora in disponibilità di servizio . . . . .                                            | 202    |
| idem                                     | 394 | Atto di nomina di Prager Luigi a Deputato dell' uffizio di vigilanza del Comitato centrale di pubblica sicurezza . . . . .                                                                                          | 203    |
| idem                                     | 395 | Delegazione del signor Mauri Francesco a sostituire il Sindaco del Comune di Parma dottor Costamezzana.                                                                                                             | 204    |
| idem                                     | 396 | Decreto che determina lo stipendio e le classi de' Commessi nell' Amministrazione delle Contribuzioni indirette .                                                                                                   | 205    |
| idem                                     | 397 | Disposizione che stabilisce una retribuzione ai dieci correttori del lotto                                                                                                                                          |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                       | Pagine |
|------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>che prestano l'opera loro presso la<br/>Direzione particolare del lotto me-<br/>desimo . . . . .</i>                                                                                                                                                                  | 207    |
| 17 Maggio                                | 398 | Rescritto pel quale si ordina che sia<br>chiusa provvisoriamente la Cappella<br>già ducale di S. Lodovico in Parma.                                                                                                                                                      | 208    |
| idem                                     | 399 | Rescritto pel quale si concede al dot-<br>tore Giuseppe Adorni la dimissione<br>dall'ufficio di Notajo dell'Ammi-<br>nistracione Costantiniana e si no-<br>mina in sua vece il Notajo dottore<br>Antonio Lombardi, ed in luogo del<br>Lombardi il dottor Enrico Adorni . | 209    |
| idem                                     | 400 | Rescritto pel quale si approva che sia<br>prelevata dal fondo di cassa dell'<br>Amministrazione Costantiniana la<br>somma di lire mille e consegnata<br>al Podestà di Parma in offerta per<br>la guerra dell'Indipendenza Italiana.                                      | 210    |
| 19                                       | 401 | Disposizione per la quale i Lucchesi<br>ammessi nel Corpo dei dragoni dello<br>Stato Parmense sono licenziati .                                                                                                                                                          | 211    |
| idem                                     | 402 | Decreto pel quale il signor Francesco<br>Mauri è eletto Sindaco del Comune<br>di Parma . . . . .                                                                                                                                                                         | 214    |
| idem                                     | 403 | Disposizione per la quale è assegnato<br>l'annuo stipendio ai Professori della<br>Facoltà legale. . . . .                                                                                                                                                                | 215    |
| idem                                     | 404 | Decreto col quale si prescrivono mi-<br>sure di sicurezza pubblica riguardo<br>ai Gesuiti esteri e dello Stato .                                                                                                                                                         | 217    |
| idem                                     | 405 | Decreto pel quale sono privati del di-<br>ritto di pensione a carico dello Stato                                                                                                                                                                                         |        |



| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>que' militari, i quali conservassero<br/>grado o rango nelle truppe austriache.</i>                                                                                                                                                                                                                          | 219    |
| 20 Maggio                                | 406 | <i>R escritto pel quale si consente che nel<br/>corrente anno accademico le materie<br/>per gli esami primi preparatorj e<br/>e per gli esami ultimi nella Fa-<br/>coltà legale restringansi a quanto<br/>sarà stato trattato nell'ultimo anno<br/>del biennio e nell'ultimo del qua-<br/>driennio. . . . .</i> | 220    |
| idem                                     | 407 | <i>Decreto pel quale è dato al signor<br/>Egidio Ferdinando Costanti, Diret-<br/>tore delle Contribuzioni dirette, il<br/>riposo da quell'ufizio . . . . .</i>                                                                                                                                                  | 221    |
| idem                                     | 408 | <i>Decreto col quale il signor Giulio<br/>Nardini, Segretario Capo della Di-<br/>visione del Patrimonio dello Stato<br/>nella Sezione delle Finanze, è pro-<br/>mossa alla carica di Direttore delle<br/>Contribuzioni dirette . . . . .</i>                                                                    | 222    |
| idem                                     | 409 | <i>Decreto pel quale è ripristinato l'ufizio<br/>d'Ispettore delle Contribuzioni di-<br/>rette e del Catasto presso la Dire-<br/>zione delle Contribuzioni dirette ed<br/>è nominato a quel posto il signor<br/>Antonio Bianchetti . . . . .</i>                                                                | 223    |
| idem                                     | 410 | <i>Notificazione riguardante alla veri-<br/>ficazione ed enumerazione dei voti<br/>espressi nelle note aperte nelle Par-<br/>rocchie dello Stato intorno alla riu-<br/>nione di questi Ducati al Regno<br/>Sardo . . . . .</i>                                                                                  | 225    |
| idem                                     | 411 | <i>Decreto pel quale si dichiarono deposti<br/>dalle cariche ed officj per essi oc-<br/>cupati il conte Carlo Bombelles, il</i>                                                                                                                                                                                 |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                             | Pagine |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          | <i>cav. Lorenzo Richer, il commend.<br/>Enrico Salati, il cav. Vincenzo Cor-<br/>naecchia, il cav. Vincenzo Vicenzi,<br/>il dottor Marc' Aurelio Onesti, il cav.<br/>Antonio Crotti, e il cav. Gian Do-<br/>menico Godi . . . . .</i>                          | 227    |
| 21 Maggio 412                            | <i>Rescritto pel quale le facoltà accor-<br/>date pei giudizj militari al Colonn-<br/>nello Comandante delle Truppe in<br/>campo, sono conferite a quell'altro<br/>Ufficiale di qualunque grado che ne<br/>abbia il comando. . . . .</i>                       | 229    |
| <i>idem</i> 413                          | <i>Rescritto pel quale è aggiunto agli<br/>ufizj del Commissariato di Guerra<br/>di 2.<sup>a</sup> classe un posto di Foriere di<br/>2.<sup>a</sup> classe . . . . .</i>                                                                                       | 230    |
| <i>idem</i> 414                          | <i>Atto pel quale il Consigliere di Stato<br/>Commendatore Gaetano Godi, Pro-<br/>fessore emerito della Facoltà legale,<br/>è nominato Membro effettivo del<br/>Magistrato degli Studj di Parma<br/>col grado di anzianità che gli com-<br/>pete . . . . .</i> | 231    |
| <i>idem</i> 415                          | <i>Disposizione intorno al modo di eleg-<br/>gere i graduati della Guardia Na-<br/>zionale in que' Comuni ne' quali non<br/>ebbe ancor luogo. . . . .</i>                                                                                                      | 232    |
| 22 416                                   | <i>Atto pel quale è stabilito il vestiario<br/>e l'armamento della Guardia Na-<br/>zionale a cavallo. . . . .</i>                                                                                                                                              | 235    |
| 23 417                                   | <i>Decreto pel quale il dottore Giacomo<br/>Bazzini, Notaro presso la Pretura<br/>di Fornovo, è tramutato alla resi-<br/>denza della Pretura di Noceto. . . . .</i>                                                                                            | 238    |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                 | Pagine |
|------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 23 Maggio                                | 418 | Decreto col quale il Consiglio comunitativo di Soragna è aumentato insino a trenta Anziani . . . . .                                                                                                                                               | 240    |
| idem                                     | 419 | Rescritto pel quale Thierry Lodovico, Cancelliere della Pretura di Pellegrino, e Bassi Dario, Cancelliere della Pretura di Corniglio, sono vicendevolmente tramutati d'ufficio . . . . .                                                           | 242    |
| idem                                     | 420 | Risoluzione per la quale è nominato un Giudice processante straordinario presso il Tribunale civile e criminale di Parma . . . . .                                                                                                                 | 243    |
| idem                                     | 421 | Rescritto pel quale è concesso, sotto alcune condizioni, alla Compagnia delle assicurazioni Austro-Italiche di continuare le sue operazioni nello Stato di Parma sotto la denominazione di Compagnia d'Assicurazioni generali di Venezia . . . . . | 245    |
| idem                                     | 422 | Proclama alla Guardia Nazionale . . . . .                                                                                                                                                                                                          | 247    |
| idem                                     | 423 | Disposizione che determina il giorno, l'ora e il luogo ove sarà proclamato l'Atto solenne del risultamento del voto pubblico che stabilirà i destini di questo Paese . . . . .                                                                     | 250    |
| 25                                       | 424 | Dichiarazione riguardante al Capitano cavaliere Eugenio Leonardi . . . . .                                                                                                                                                                         | 252    |
| idem                                     | 425 | Disposizione pel caso che uno o più Membri del Governo Provvisorio non potesse intervenire alle Sessioni . . . . .                                                                                                                                 | 253    |
| idem                                     | 426 | Decreto pel quale si esentano dalla tassa doganale d'entrata le armi . . . . .                                                                                                                                                                     |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                             | Pagine |
|------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>da fuoco e da taglio proprie all'ar-<br/>mamento delle Guardie Nazionali .</i>                                                                                                                                              | 254    |
| 25 Maggio                                | 427 | Atto solenne della proclamazione dei<br>voti del popolo dello Stato Par-<br>mense per la riunione al Regno<br>Sardo . . . . .                                                                                                  | 255    |
| idem                                     | 428 | Atto pel quale sono nominati i Rap-<br>presentanti del Governo Provvisorio<br>Parmense per la presentazione a<br>S. M. il Re Carlo Alberto dell'Atto<br>solenne per la riunione dello Stato<br>di Parma al Regno Sardo . . . . | 265    |
| idem                                     | 429 | Dichiarazione colla quale si determina<br>la retribuzione mensile ai dieci Cor-<br>rettori del lotto che prestano l'opera<br>loro presso la Direzione particolare<br>di Parma . . . . .                                        | 266    |
| 26                                       | 430 | Decreto relativo alla elezione de' gra-<br>duati della Guardia Nazionale at-<br>tiva che hanno oltrepassata l'età<br>stabilita. . . . .                                                                                        | 268    |
| idem                                     | 431 | Disposizione per la quale è accordato<br>il transito per gli Stati Parmensi<br>di polvere ardente destinata alle<br>operazioni per la guerra dell'Indi-<br>pendenza Italiana . . . . .                                         | 270    |
| idem                                     | 432 | Decreto col quale sono date alcune<br>disposizioni intorno alla Casa di<br>educazione per le fanciulle insti-<br>tuita nel già Convento di S. Paolo<br>in Parma . . . . .                                                      | 272    |
| 27                                       | 433 | Decreto col quale è ordinato il paga-<br>mento di tre copie di cavalli e delle<br>rispettive bardature somministrate al-                                                                                                       |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                            | Pagine |
|------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>le milizie che combattano per la guerra dell'Indipendenza Italiana.</i>                                                                                                                                    | 274    |
| 27 Maggio                                | 434 | Decreto pel quale Bissoni Dario è eletto Sindaco del Comune di Fontanellato . . . . .                                                                                                                         | 275    |
| idem                                     | 435 | Decreto col quale è stabilito il modo di ripartimento delle tasse per la collezione delle Lauree in leggi fra il Professore emerito dottor Antonio Carra ed i Professori in attività d'insegnamento . . . . . | 277    |
| idem                                     | 436 | Disposizione per la quale è autorizzato il proseguimento della tessitura di 417 braccia di damasco giallo ordinata dall'Amministrazione della suppressa Casa reale . . . . .                                  | 279    |
| 28                                       | 437 | Disposizione per la quale la Statua della Concordia dell'immortale Canova è destinata ad essere collocata nelle Sale della Galleria delle belle arti in Parma . . . . .                                       | 281    |
| idem                                     | 438 | Rescritto del Governo Provvisorio pel quale il sacerdote don Pietro Guelfi è dispensato dall'ufficio d'Ispettore delle Scuole del Comune di Tizzano ed è delegato in suo luogo Pellegrini Felice . . . . .    | 283    |
| idem                                     | 439 | Rescritto del Governo Provvisorio pel quale si permette il trasporto a Torino di suppellettili della Suora della Carità senza pagamento di tassa doganale . . . . .                                           | 284    |
| idem                                     | 440 | Disposizione per la quale il Primotenente Giulio Bergonzi Pallavicino                                                                                                                                         |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                                                                | Pagine |
|------------------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>è destinato a prendere il Comando della Guardia di vigilanza per la custodia de' Palazzi, Boschi e Giardini della cessata Casa ducale . . .</i>                                                                                                                                | 285    |
| 28 Maggio                                | 441 | <i>Rescritto pel quale si autorizza il pagamento di pensioni dovute all'Amministrazione degli Ospizi civili di Parma per la cura nello Spedale de' feriti nel combattimento di S. Lucia .</i>                                                                                     | 286    |
| 29                                       | 442 | <i>Regolamento intorno alle officine e alle manifatture dei detenuti nella Casa di Forza . . . . .</i>                                                                                                                                                                            | 287    |
| idem                                     | 443 | <i>Rescritto del Governo Provvisorio pel quale è approvato l'Appendice al Regolamento della Casa di Forza del 4 Novembre 1814. . . . .</i>                                                                                                                                        | 294    |
| idem                                     | 444 | <i>Rescritto pel quale è stabilito che il Direttore delle Case di Forza e di Correzione non potrà tenere alla segreta, di propria autorità, i detenuti per più di 72 ore, ed è disposto per l'attivazione nella detta Casa di Forza di una nuova sala per i rognosi . . . . .</i> | 303    |
| idem                                     | 445 | <i>Decreto pel quale è determinato lo scopo dei Patronati, e com'essi si esercitino . . . . .</i>                                                                                                                                                                                 | 305    |
| idem                                     | 446 | <i>Decreto che provvede al modo di formare in Parma la Società de' patroni azionisti e patroni operanti e determina le attribuzioni di essa Società . . . . .</i>                                                                                                                 | 308    |
| idem                                     | 447 | <i>Decreto di nomina dell'avvocato di 1.<sup>a</sup> classe Tommasini Giovanni ad As-</i>                                                                                                                                                                                         |        |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                                                     | Pagine |
|------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                                          |     | <i>sessore presso il Tribunale civile e<br/>criminale di Parma. . . . .</i>                                                                                                                                                            | 311    |
| 29 Maggio                                | 448 | Atto di nomina di Tommaso Bianchi<br>ad Ingegnere dello Stato di 2. <sup>a</sup> classe.                                                                                                                                               | 312    |
| idem                                     | 449 | Rescritto del Governo Provvisorio pel<br>quale è suppresso il Comando della<br>Piazza di Berceto . . . . .                                                                                                                             | 313    |
| idem                                     | 450 | Atto pel quale è ordinato il pagamento<br>a Giambattista Orcesi di due cavalli<br>somministrati per la guerra . . .                                                                                                                    | 314    |
| idem                                     | 451 | Rescritto in margine di un rapporto<br>del Comando generale delle Truppe<br>pel quale si consente la rimborsa-<br>zione delle spese occorrenti per le<br>nuove divise degli uomini del Traino<br>e dell' Artiglieria . . . . .         | 315    |
| 30                                       | 452 | Decreto in virtù del quale il Mag-<br>giore cav. Berchet Ambrogio è pro-<br>mossa al grado di Colonnello addetto<br>allo Stato maggiore. . . . .                                                                                       | 316    |
| idem                                     | 453 | Decreto col quale è data facoltà alla<br>Commissione istituita coll' art. 12<br>del Regolamento per la Guardia<br>Nazionale di definire le quistioni<br>insorte intorno alla formazione delle<br>matricole ed iscrizioni su' ruoli . . | 318    |
| 31                                       | 454 | Decreto col quale sono abrogate al-<br>cune disposizioni del Decreto 21<br>Luglio 1814 intorno alle caccie. .                                                                                                                          | 320    |
| idem                                     | 455 | Decreto pel quale il Monte di Pietà<br>di Parma è di nuovo assoggettato<br>alle leggi d' Amministrazione pub-<br>blica. . . . .                                                                                                        | 322    |

| Data e Numero<br>d'ordine<br>delle Leggi |     | TITOLI DELLE LEGGI                                                                                                                                                                                     | Pagine |
|------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 31 Maggio                                | 456 | Atto pel quale sono nominati diversi giovani, più segnalati nelle materie che professano, a Professori e Consiglieri con voto, ed onorari dell' Accademia di belle arti di Parma.                      | 324    |
| idem                                     | 457 | Rescritto del Governo Provvisorio pel quale agli alunni e convitori del Collegio Maria Luigia è sostituita a quella cifra portata appesa al lato sinistro del loro abito una piccola medaglia. . . . . | 326    |
| idem                                     | 458 | Rescritto pel quale è disposto intorno agli apparati del Gabinetto Fisico del già Collegio gesuitico. . . .                                                                                            | 327    |
| idem                                     | 459 | Rescritto relativo ai militari espulsi dalle Truppe per cattiva condotta.                                                                                                                              | 328    |

7. 5. 226

16286 (Pl)

005801093



4 3 2 1  
16286 (161)



